



**Relazione al Bilancio di esercizio
(consuntivo)
ISECS**

Anno finanziario 2011

RELAZIONE AL CONSUNTIVO ISECS 2011

Abbiamo attraversato ed affrontato insieme a tutto l'Ente Locale, ed insieme agli altri settori comunali, l'anno 2011 e la gestione amministrativa dei servizi assegnati all'Istituzione Comunale ISECS.

Un anno davvero difficile, in un contesto nazionale ed internazionale persino, in certi momenti, drammatico ed emergenziale.

Occorre dire che, in base alle direttive generali impartite, alle chiare indicazioni di contingentamento delle risorse che dal Comune sarebbero giunte nella disponibilità del bilancio dell'Istituzione, come trasferimenti, ci siamo da subito attrezzati cercando in ogni passaggio di condividere la consapevolezza della gravità della situazione.

Quindi prima di tutto "austerità", rigore di spesa in corrispondenza con la ridotta mole delle disponibilità

Abbiamo costantemente operato, partendo dagli ultimi mesi del 2010, per organizzare misure che fin dall'inizio dell'anno 2011 potessero essere operative e già in atto per tutti i 12 mesi dell'anno.

Abbiamo compreso, o cercato di comprendere, come non fosse possibile tradurre il taglio di risorse ricevute in un corrispondente taglio di servizi ed opportunità, che quindi occorreva agire con forza sulle spese "nascoste", sulle spese di funzionamento, sulle spese di gestione, sulle spese non indispensabili, sulle spese per servizi meno "impattanti" sul welfare locale.

Abbiamo cercato inoltre di operare sul fronte delle entrate, con una rimodulazione delle tariffe, con l'aumento della ricettività delle strutture a gestione diretta e quindi con una ottimizzazione del rapporto costi/servizi forniti; abbiamo operato una ridefinizione delle tariffe per l'accesso alle assegnazioni di spazi presso gli impianti sportivi al coperto e all'aperto; abbiamo valorizzato alcuni locali in disponibilità attivando canoni di utilizzo.

Nel settore culturale, anche a causa di precise disposizioni legge, il contingentamento della spesa si è fatto maggiormente sentire sulle attività finali, sulle iniziative e sulle disponibilità per organizzare tutto quanto sta interno all'evento culturale (manifesti depliant, promozione, cataloghi, assicurazioni, ...ecc).

Tuttavia anche qui l'idea è stata quella di darsi un criterio di "priorità di salvaguardia", cercando la continuità dei servizi alla città anche attraverso l'integrazione di sportelli; mediante qualche limatura alle aperture dei servizi con modalità, periodi ed orari tali da ridurre al minimo l'impatto negativo, privilegiando quindi riorganizzazioni orarie in periodi meno praticati dalle utenze dei rispettivi servizi (biblioteca, casa parco).

In quanto misure trasversali ai diversi servizi, e tratto comune della gestione 2011, è quindi questa premessa la sede per illustrare sinteticamente le principali misure messe in campo :

Nei servizi educativi e scolastici sono stati messi in campo innanzitutto alcuni progetti specifici che hanno coinvolto il personale dei servizi a gestione diretta, in particolare:

- Rivisitazione delle procedure, delle modalità e delle fattispecie per l'attivazione delle sostituzioni, con esame puntuale e costante delle situazioni presenti nei servizi;
- ampliamento della ricettività dei nidi d'infanzia a gestione diretta;
- riorganizzazione del lavoro ausiliario e dei servizi di pulizie appaltati all'esterno presso le scuole dell'infanzia;

Sono progetti che hanno riguardato tutto il personale scolastico, al quale è stata chiesta collaborazione e dal quale è venuta disponibilità, coscienza condivisa dello stato della situazione e presa in carico, quantomeno generale.

Abbiamo quindi effettuato azioni di

- rimodulazione degli importi tariffari per nidi e scuole d'infanzia in particolare relativi alla quota fissa, con attenzione alle fasce medio basse e maggiore incremento per le fasce alte;
- introduzione delle rette a ISEE anche per le settimane di periodo estivo, anche qui salvaguardando l'assenza di aumenti rispetto all'anno precedente per i redditi minimi e spostando gli aumenti sugli ISEE famigliari alti;
- diminuzione della convenzione con Argento Vivo per l'ospitalità di bambini presso il Nido Lamizzo Re di Lemizzano;
- aumenti di recettività nei nidi a gestione diretta mediante pieno utilizzo della dotazione edilizia esistente;
- Aumento trasversale delle tariffe del servizio mensa con allineamento delle tariffe a quanto praticato in altri Comuni;
- Azzeramento dei costi per opuscoli informativi con realizzazione diretta in economia da fine 2011;
- Diminuzione delle spese per la formazione, per le missioni fuori comune, per gli acquisti di materiali didattici;
- Diminuzione spese per le pulizie esterne, in particolare nelle scuole d'infanzia;
- Diminuzione spese nei servizi di tempo lungo nei nidi con incremento impiego orario di personale ausiliario del servizio;
- Diminuzione delle spese per le manutenzioni ordinarie;
- Adozione della misura del lavoro accessorio ed occasionale a voucher con il quale, oltre a dare manforte alle azioni di manutenzione del patrimonio in dotazione in particolare arredi ed attrezzature esterne, si è data opportunità a 5 lavoratori in situazione di disoccupazione, di cassa integrazione e mobilità in deroga, di integrare significativamente i loro sussidi nei mesi di lavoro presso di noi, sollevando così per un certo lasso di tempo una situazione piuttosto critica;
- Fissazione di canoni per concessione di utilizzo di locali presso la ex mensa di via Conte Ippolito e presso la sala riunioni della nostra sede di viale della Repubblica 8, oltre alla messa a canone dell'ufficio preso i capannoni della manutenzione per gli autisti del trasporto scolastico all'interno della gara di appalto effettuata per lo stesso servizio;
- Global service: in questo ambito strategico si è operato da subito in modo trasversale a tutti i servizi ed insieme al Comune si è deciso per un affidamento ad En.cor dei servizi di global service prima gestiti per sei anni da CPL di Concordia. Fin dall'inizio ci si è dati una precisa filosofia di intervento tendente ad una puntuale manutenzione, ad una precisa taratura di impianti, ad un pressante presidio delle diverse situazioni, ad una rimodulazione generale degli orari di accensione e di spegnimento; In considerazione dell'elevato numero di edifici anche di notevoli dimensioni; in considerazione della complessità di alcune situazioni, molto articolate e da ultimo in considerazione della messa a valore di impianti fotovoltaici; del solare termico; delle sonde geotermiche, laddove applicate, si è puntato all'obiettivo di una drastica riduzione dei costi e quindi ad un recupero di risorse da poter in questo modo rimettere in circolo per i servizi alla città, ovvero risorse che una volta recuperate avrebbero contribuito alla riduzione dell'impatto dei tagli sui servizi diretti alla città e ai cittadini.
- Presa in carico diretta di alcune aree per gli sfalci con diminuzione costi per questi e possibilità di utilizzo per potature di alto fusto

Nell'ambito sportivo

Le azioni principali riguardano interventi sulla gestione dell'impiantistica con

- Azzeramento da settembre dei costi per la gestione in orario extrascolastico della Palestra Dodi, aperta con presa in carico da parte di Volley e Lupi di Canolo ed oneri a loro carico
- Aumento delle tariffe per utilizzo impianti con salvaguardia di minor aumento per le fasce dedicate ai giovani e alla promozione sportiva
- Diminuzione trasversale dei rimborsi a contributo riconosciuti alle società di gestione degli impianti sportivi sia al coperto che all'aperto
- Riduzione degli utilizzi gratuiti per attività extrasportiva con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale
- Riduzione dell'iniziativa educativo didattica di Gioco sport
- Riduzione del riconoscimento di premi e trofei a società sportive di Correggio
- Azzeramento della pubblicazione Sportissimo con formato unicamente on line

Nell'ambito culturale

Notevoli sono state le misure di razionalizzazione, connesse comunque con la diminuzione di collaborazioni e di alcuni programmi che da anni risultavano nel calendario delle attività culturali

Si è operato mediante:

- Ridefinizione dell'appalto con le cooperative e enti che collaborano alle aperture degli sportelli culturali: in biblioteca, in ludoteca e nello spazio giovani, con limatura di orari di apertura ;
- Si è proceduto all'integrazione dello sportello dell'informa turismo prima presente in via Antonioli ed ora all'interno dei servizi della Biblioteca comunale, con allestimento dello spazio, collaborazione con il preposto servizio Turismo della Provincia (che ha effettuato anche formazione per il personale in loco) . In tal modo inoltre, di fronte alle dimissioni per pensionamento di personale del servizio biblioteca, si potuto superare il divieto di assunzioni a tempo indeterminato entro il limite del 20% delle spese dismesse nell'anno precedente
- Sono diminuite le risorse per l'acquisto di materiale librario, riviste e materiali audio-video sia in biblioteca che in ludoteca;
- Riduzione delle risorse per l'attività teatrale con riduzione del contributo a ERT;
- Forte riduzione dell'attività estiva all'aperto fra Festival Jazz, Mundus Suoni Divini Via Lattea, Notti di musica, tenendo comunque l'obiettivo di salvaguardare alcuni punti di eccellenza, ma indubbiamente il panorama delle serate estive correggesi è decisamente mutato rispetto agli anni precedenti
- Azzeramento in capo ad ISECS della Convenzione con la Fondazione per la gestione di Art Home. Pur con esposizione ridotta la collaborazione ha avuto seguito fra Ente Locale e Fondazione, su basi diverse
- sono diminuite in modo consistente ed anche per vincoli di tetti posti per legge, le risorse per le iniziative della biblioteca, del museo e delle attività espositive quali conferenze, convegni, mostre, spese per pubblicità, spese di rappresentanza
- sono drasticamente diminuite tutte le convenzioni del segmento culturale, quando non azzerate con il 2011, ci riferiamo al contributo per la rassegna cinematografica sia invernale che estiva, al contributo alla scuola di Musica Erato e alla scuola di Danza e Teatro del CDTC
- è stata messa a sistema la copertura del servizio di reception a mostre e attività espositive mediante l'utilizzo di studenti anche universitari regolarmente iscritti ad un corso di studio creando una vera e propria task force di giovani del territorio che in tal modo possono pagarsi alcune spese dello studio ed avviarsi alla conoscenza dei servizi e delle attività comunali

- azzeramento della stampa di Saperne di più con utilizzo e diffusione unicamente del formato on line
- riduzione attività didattica e progetti per le scuole del territorio sia per il museo che per la biblioteca e meno per la ludoteca
- azzeramento delle spese per il turismo scolastico che dal 2011 va a “costi e ricavi”
- Pulizie dei locali : sono state diminuite oltretutto nelle scuole e nei servizi educativi, anche nei servizi culturali e negli uffici con le medesime finalità di cui sopra

L'obiettivo principale del 2011 era di recuperare una drastica diminuzione di risorse, grazie alla combinata applicazione dell'insieme di queste misure, con il consuntivo ISECS possiamo rendicontare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Circa il 50% dei tagli è stato recuperato senza riduzione delle opportunità di servizio per la città, mentre allo stesso tempo il risultato di bilancio registra una situazione positiva, con un avanzo di esercizio di certo apprezzabile anche in considerazione della mole complessiva della gestione annuale ISECS che ammonta a circa 6.700.000 €, un avanzo di esercizio, possiamo dire, frutto di una serie di scelte strategiche a monte e quindi poi di una gestione attenta e puntuale.

Altresì possiamo relazionare al Consiglio Comunale di Correggio di non aver perso nei numeri totali nemmeno un posto di Nido d'infanzia, di avere introdotto nuove opportunità come il tempo lungo nel Nido e scuola d'infanzia statale di Fosdondo, di aver continuato con l'esperienza del centro bambini e genitori Ambarabà, di aver incrementato la dotazione di posti per la scuola dell'infanzia, confermando altresì un inalterato impegno verso il coordinamento scuole autonome, con la conferma della convenzione dall'anno 2011.

Siamo riusciti ancora per il 2011/12 a garantire piena recettività alla popolazione nella scuola dell'obbligo.

Nell'insieme dei servizi educativi e scolastici, sia in quelli a gestione diretta sia in quelli di supporto e di accesso al sistema di istruzione, le novità tariffarie introdotte, articolate ed in qualche punto pure consistenti, sono state gestite in un rapporto franco e diretto con gli utenti, attivato dall'Amministrazione Comunale e dal Consiglio di Amministrazione ISECS.

Nei servizi culturali si è garantita la continuità degli sportelli, l'orario continuativo in biblioteca, con la riduzione dell'apertura il lunedì al mattino, ludoteca e Casa nel parco con la riduzione in periodi di minore attività, come d'estate, e in corso d'anno con la chiusura anche qui del lunedì. Certo si è tagliato in acquisti ed in iniziative, cercando di operare in questa fase sul fronte della selezione e delle priorità. Le aperture delle attività espositive non sono cessate e nemmeno le aperture costanti del museo, anche se i fronti espositivi insieme a quelli degli spettacoli all'aperto e delle convenzioni con gli interlocutori associativi e le collaborazioni con soggetti terzi (come quelle per la rassegna cinematografica estiva ed invernale) hanno subito gli interventi più significativi.

Ma anche qui non ci si è accontentati di aderire al taglio, ma sono state promosse iniziative di collaborazione con il territorio: l'ambito cinematografico ha visto il sorgere di una associazione “Cinecomio” che si è proposta di continuare l'esperienza delle rassegne, di favorire altresì con iniziative specifiche la cultura cinematografica così radicata a Correggio

Nel campo sportivo Giosport, comunicazione e premi e trofei per le società hanno subito il taglio più consistente, ma grazie alla collaborazione con le associazioni e società sportive abbiamo potuto garantire continuità delle aperture degli impianti pur riducendo del 10% tutti i contributi di cui alle convenzioni in essere.

Registriamo sul finire dell'anno la chiusura della convenzione per la palestra Dodi con una ottimizzazione dell'utilizzo delle altre palestre, anche se la collaborazione con Lupi di Canolo e Correggio Volley ha fatto sì che la palestra abbia attività pomeridiana sia pure senza costi per l'amministrazione; così come pare risolto positivamente il rapporto con Convitto e Provincia per

l'utilizzo antimeridiano della medesima palestra e riconoscimento delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.

Un rendiconto quindi da "tempi di crisi" ove l'attenzione si sposta sul gestionale e sull'equilibrio dei conti è vero, ma nel quale ci premuriamo di segnalare comunque il pieno ingaggio della struttura in questa nuova sfida, le idee che vengono messe in campo per mantenere alta l'offerta e la qualità dei servizi, la continuità come un valore di relazione nel rapporto con la città.

Occorrerà, nel prosieguo di questa sfida, attivare accanto alla consapevolezza che non sarà una vicenda episodica, la dovuta attenzione ai tratti essenziali ed indispensabili dei diversi servizi, a partire da quelle manutenzioni costanti, mirate, agli edifici come al patrimonio di verde pubblico in gestione, agli arredi come alle attrezzature, manutenzioni che sono indispensabili e non possono scendere al di sotto di certi livelli di intervento se si vuole mantenere qualità e sicurezza degli ambienti.

Così come l'aggiornamento del patrimonio librario, dei materiali e delle strumentazioni a disposizione del pubblico dovranno essere tali da consentirne il permanere dell'elevato grado di appetibilità, e di gradimento del servizio.

Sono possibili e saranno possibili negli anni quelle doverose attenzioni a dinamiche di lungo periodo, nella consapevolezza di essere entrati in un'altra era.

A tal proposito chiudiamo questa premessa ricordando come l'ultima parte del 2011 sia stata teatro di manovre e conseguenti concertazioni e decisioni per un nuovo **dimensionamento** degli istituti scolastici di zona e in particolare di quelli di Correggio.

In seguito alle disposizioni dei decreti dell'estate 2011, è infatti stata disposta la revisione degli assetti ordinamentali delle scuole dell'obbligo in particolare primaria e scuole secondarie di primo grado in quanto sono stati vietati assetti orizzontali delle scuole ovvero istituti con sole scuole primarie o istituti con sole scuole secondarie di 1° grado. Generalizzazione per legge quindi degli Istituti comprensivi, di nuovi dimensionamenti ottimali a 1.000 alunni, che disposizioni regionali hanno ammorbidito con range di flessibilità del + o - 20% .

Provvedimenti comunali di razionalizzazione e ridefinizione sono stati passati al preventivo vaglio di fasi di concertazione con insegnanti, genitori, consigli di istituto e Dirigenti scolastici.

Nei primi giorni di febbraio è giunta conferma delle ratifiche regionali per assetti che vedranno, già per il 2012/13 il Comune di San Martino con proprie scuole in verticale ed un solo istituto Comprensivo e le scuole di Correggio ripartite in due realtà scolastiche pubbliche oltre a quella del Convitto, così ripartite: Istituto 1° con primaria San Francesco, primaria Cantona e Secondaria Marconi; Istituto 2° con Scuole Infanzia G. & Pupa, Collodi Fosdondo e Primarie Prato, Canolo, Allegri Esp.Sud insieme alla scuola sec 1° grado Andreoli, oltre probabilmente al Centro di formazione per adulti.

A questi temi importanti se ne lega un altro, se non altro in termini di riorganizzazione dell'offerta, che è quello dell'individuazione ottimale dell'ampliamento della recettività della scuola primaria, posto che il trend di popolazione in aumento ha già portato la San Francesco a 16 classi e l'Allegri a 11 con l'avvio dell'a.s. 2011/12. questo percorso prenderà consistenza nel corso del 2012, grazie anche alla costituzione di un tavolo tecnico fra Comune e Scuole .

Da menzionare in questa premessa il rinnovo completo del Consiglio di Amministrazione avvenuto nella primavera del 2011 e contestualmente il passaggio dai cinque precedenti componenti, agli attuali tre inclusa la figura del Presidente.

Il riassetto è stato preceduto da una modificazione del Regolamento Istitutivo con deliberazione di Consiglio Comunale ed è stato ridefinito il trattamento economico, con l'azzeramento delle indennità a seguito delle recentissime innovazioni normative di livello nazionale

I DATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO (CONSUNTIVO 2011)

Per l'anno finanziario 2011 ISECS presenta come rendiconto un risultato di bilancio consuntivo con un avanzo di € **80.177,95**.

Il contributo comunale, inclusivo delle variazioni incorso d'anno, è risultato alla fine pari a € **4.619.895** nell'anno 2011 contro € **5.025.000** dell'esercizio precedente e contro € **5.225.600** dell'anno 2009, a conferma di un taglio progressivo e costante di risorse. Oltre al minor contributo infatti nel 2011 non è stato possibile attivare quei recuperi di residui passivi degli anni precedenti che, insieme ad un più cospicuo utilizzo dell'avanzo, hanno consentito nel 2010 un parziale ammorbidimento della situazione di bilancio ed un recupero di risorse in corso d'anno.

La "filosofia" d'intervento gestionale nel 2011 è stata delineata nella premessa e si è sostanziata nell'attenzione, giorno per giorno e struttura per struttura agli elementi più rilevanti della spesa e della gestione dell'entrata.

Procedendo dalle linee tracciate nel Piano Programma a fine 2010 per l'anno 2011, si è dato corso alle azioni di riorganizzazione, di integrazione ed anche di riduzione, senza indulgere in azioni eclatanti, quanto piuttosto consci della possibile efficacia della costante attenzione quotidiana, una volta individuati i punti sui quali operare con maggiore incisività, a partire da quegli aspetti sui quali la stessa legge ha imposto il contingentamento. Sono quindi state contingentate rigorosamente le spese di personale, ridotte le attività espositive, la stampa di depliant, cataloghi ed in genere le pubblicazioni; ridotte al lumicino le cosiddette spese di rappresentanza, da queste parti sempre molto ridotte; ma anche quei convegni, quelle conferenze ed incontri rivolti a tutta la città, che ora vengono effettuati con ricorso alle risorse interne.

Passiamo ora ai singoli ambiti dei servizi in gestione per una disamina più puntuale anche con riferimento ai dati numerici

I SERVIZI EDUCATIVI 0 - 6 ANNI

I servizi educativi alla prima infanzia ed all'infanzia restano a Correggio, nella loro articolazione di base, servizi essenziali di supporto alle famiglie, all'educazione dei piccoli, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Rispetto all'anno scolastico 2010/11, da settembre 2011 sono state incrementate le recettività dei Nidi d'infanzia comunali di 8 unità (ed altre 4 a partire dal 2012/13), quindi dei nidi a gestione diretta con proprio personale, grazie ad appositi accordi sindacali in tale senso. Questo ci ha consentito di ridurre l'incidenza delle spese fisse sul costo pro-capite bambino, di dare un elevato grado di risposta alle domande di servizio, ed altresì di potersi permettere una sia contenuta riduzione della convenzione con il privato sociale per il Nido Lamizzo Re, che ha portato ad una riduzione nell'assegnazione dei posti convenzionati da 30 a 27.

Questa misura è parallela alla riorganizzazione del servizio di ausiliario dentro i servizi 0-3 anni e 3-6 anni, sia pure con modalità diverse. Una ricomposizione dell'organizzazione oraria e della distribuzione di presenze nei tempi lunghi per i nidi ed anche delle mansioni nelle sezioni per le scuole dell'infanzia, in modo tale da consentire una riduzione dei servizi in appalto sia per pulizie che per servizi integrativi. Inoltre, in particolare poi nelle sezioni lattanti e medi dei nidi, laddove il tasso di presenze si aggira mediamente sul 70 - 75% degli iscritti, una puntuale applicazione degli accordi circa le modalità delle sostituzioni per i casi di assenze brevi del personale per malattie o altro, ha portato alla riduzione delle sostituzioni di personale educativo ed ausiliario, che sta incidendo positivamente sugli assetti di bilancio, confermando le nostre previsioni in merito e gli obiettivi prefissati.

Pertanto occorre affermare come questi servizi, che hanno sul bilancio dell'Istituzione la parte di gran lunga prevalente, ed il maggior numero di personale impiegato, ha dato il proprio fattivo apporto alla politica di contenimento della spesa al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e generali che ci si era prefissati. Dopo gli anni dei grandi aumenti di natalità, ci si è assestati

comunque su un trend elevato: questo vuole dire che di nidi e di scuole dell'infanzia a Correggio ve ne sarà bisogno anche in futuro, in misura stabile, se non crescente, rispetto all'entità attuale. Occorre infatti considerare che l'auspicabile uscita dalla crisi economica e finanziaria attuale porterà rinnovata ripresa dell'occupazione lavorativa per i genitori e con essa l'esigenza di servizi funzionanti sul territorio.

E' solo dello scorso anno la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia statale Gigi e Pupa; è della fine del 2011 l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un ampliamento al Nido Pinocchio di Fosdondo (con importante contributo nella percentuale del 50% ottenuto in Provincia su fondi regionali), ci risulta altresì giunto agli uffici comunali il deposito di una DIA per l'ampliamento di una scuola dell'infanzia paritaria autonoma.

Per l'anno 2011/12, grazie alla presenza della scuola dell'infanzia statale Gigi e Pupa non è risultato necessario fare la richiesta di una sesta sezione a Fosdondo alla scuola Collodi. Mentre scriviamo si è appena conclusa la fase delle iscrizioni per le scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2012/13 con un livello di popolazione potenzialmente richiedente ammontante a 333 unità residenti contro le appena 285 dell'anno precedente. C'è quindi da attendersi un incremento della domanda alla quale si connette la possibile attivazione della sesta sezione alla scuola di Fosdondo da attuarsi in collaborazione con l'attuale Direzione Didattica

Quindi il livello di attenzione va mantenuto complessivamente alto, perché siamo di fronte ad un'onda lunga che porterà nel triennio a superare anche per il segmento 3-6 anni i 900 nati residenti e che non mancherà di esplicare i suoi effetti anche nei prossimi anni, sui servizi scolastici prima, ma anche sociali, problematiche abitative, inserimento lavorativo, ecc.

Resta altresì elevato l'interesse, in questo ambito, per una proficua ed intensa collaborazione con il privato sociale e con il sistema dell'offerta del Coordinamento scuole autonome, la cui presenza consente a Correggio di raggiungere risultati di risposta sulla domanda importanti ed elevati, con grande soddisfazione dei cittadini, che su tale sistema sono abituati da anni a fare affidamento, ricevendo in risposta una grande attenzione, un forte investimento.

I numeri di Correggio, con la copertura quasi totale della domanda in questo segmento, si basano infatti inoltre sull'importante apporto fornito dal privato sociale (cooperative sociali) e dal sistema autonomo (scuole paritarie). Un sistema integrato che risulta a Correggio collaudato, molto coeso, in stretta relazione; un sistema nel quale le diverse gestioni dialogano anche nell'ambito del coordinamento pedagogico, nell'ambito delle progettualità pensate e portate avanti; nel filone importante della continuità verticale fra nido e scuole d'infanzia, e fra queste e le scuole primarie. Un sistema che è stato confermato nel 2010 con il rinnovo della convenzione con la cooperativa Argento Vivo per il Nido Lamizzo Re e che nel segmento 3-5 anni ha visto il concretizzarsi dell'altra importante convenzione nel corso del 2011 con il Coordinamento delle scuole paritarie autonome.

Infine è necessario citare la convenzione di reciprocità dei servizi col vicino Comune di San Martino in Rio, con riconoscimento di uguale dignità ai cittadini di entrambi i comuni, attraverso la quale nel 2011/12 hanno trovato risposta a San Martino ben 16 bambini correggesi di nido e 15 di scuola d'infanzia (sia nelle statali che nella privata), così come viceversa hanno trovato risposta a Correggio, per lo più nell'autonoma di Prato, ben 23 bambini san martinesi di scuola d'infanzia.

In questo ambito, fonte di grande esposizione dell'ente, con utenti in numero così elevato (oltre 400 nelle scuole d'infanzia e circa 260 nei nidi) una politica tariffaria attenta alle situazioni di bisogno, ma altresì oculata con le situazioni economiche più elevate ha potuto consentire di mantenere un equilibrio dei conti di bilancio, un forte recupero della spesa investita, un incremento della

percentuale di copertura. Operazioni tariffarie, in sostanza calibrate con maggior peso sulle situazioni ISEE più tranquille e benestanti, per diventare meno influenti e incisive su quelle medio basse. Rapporto con le famiglie, pluralità di incontri, anche degli stessi amministratori locali con assemblee di utenti hanno portato all'esito di una sostanziale assenza di contraddittori e di reclami formalmente depositati.

Abbiamo poi implementato a livello d'ufficio una precisa gestione dei mancati pagamenti, con un presidio sul recupero dei crediti, anche al fine di non creare situazioni che divengono poi irreversibili. Le leve sono diverse, da quelle che portano ad una rateizzazione in più mensilità fino a quelle estreme di sospensione dei morosi dopo almeno 3 mesi di mancati pagamenti. Ben poche sono state le famiglie che han rinunciato al servizio educativo.

Questi i numeri della gestione 2011/12 posta al confronto con gli anni più recenti

NIDI D'INFANZIA – dotazione posti

<u>Nidi d'infanzia</u>	Anno 06/07	Anno 07/08	Anno 08/09	Anno 09/10	Anno 10/11	Anno 11/12
COMUNALI						
Gramsci	64	64	64	64	64	68
Mongolfiera	66	66	66	66	66	69
Pinocchio	34	34	34	40	34	35
TOTALI	164	164	164	170	164	172
% SU TOTALE	64,56%	64,56%	64,56%	65,38%	63,81%	65,64%
GESTIONE COOP.VA						
Melograno	63	63	63	63	63	63
Le Corti	==	==	==	==	==	==
Re Lamizzo	27	27	27	27	30	27
TOTALI	90	90	90	90	93	90
% SU TOTALE	35,43%	35,43%	35,43%	34,61%	36,19%	34,35%
TOTALI GENERALI	254	254	254	260	257	262

Come si vede è un sistema articolato, sia per modalità gestionale che per diffusione sul territorio, ma con una forte presenza comunale che si incrementa anche percentualmente nell'ultimo anno.

Si deve tener conto inoltre nel 2011/12 di n. **16 bambini correggesi nei nidi di San Martino in Rio** grazie alla convenzione di reciprocità fra i nostri due Comuni, che consente di offrire una risposta importante alle famiglie che risiedono in zona di "confine" fra i due territori comunali.

Al fine di completare il quadro occorre citare anche i dati del **Nido Felice** del Sorriso di Sophia di via Ronchi San Prospero (privato, autorizzato al funzionamento, senza oneri per il bilancio pubblico), poiché, con l'anno scolastico 2011/12 hanno consolidato una presenza ed una recettività significativa con **19 bambini correggesi** su 22 iscritti e frequentanti.

Possiamo quindi parlare complessivamente di **297 bambini correggesi** ospiti del sistema integrato di Nidi d'infanzia (oltre ai circa 30 che hanno frequentato il servizio dell'Ambarabà).

NIDI D'INFANZIA - Anno Scolastico 2011/12 (Situazione al 15 febbraio 2012)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Scolari zzabili, nati 09/10/ 11	Posti complessi vi <u>attivati</u> (gennaio 2012)	Bambini già frequentanti nell'a.s. 2010/11	Nuove domande presentate (residenti)	Nuove domande accolte subito	Non accolti subito	Ritiri /Rinunce	Accolti in corso d'anno	Senza risposta (residenti)	Totale accolti	% accolti su domande nei termini

913	C+E 262 (1)	125	206 (2)	139 (3)	67	31	31	F-G 36(4)	D-I 170 (5)	170/195 = 87,18%
------------	------------------------	------------	----------------	----------------	-----------	-----------	-----------	----------------------	------------------------	---------------------------------

(1) n° 262 di cui: 68 Gramsci, 69 Mongolfiera, 35 Pinocchio, 63 Melograno, 27 convenzionati a Lamizzo Re

(2) n° 206 di cui 195 nei termini e 11 fuori termine, (oltre a 3 non residenti - non conteggiati)

(3) n° 137 inseriti al nido, 2 (due) hanno richiesto/ottenuto il contributo alternativo

(4) n° 7 nei termini (sez. lattanti); 17 medi e 1 grande nei termini; 6 medi e 5 grandi fuori termine

(5) n° 178 nei termini e n. 10 fuori termine

Risulta quindi una situazione di ricettività in diminuzione sulla domanda rispetto agli anni precedenti, non tanto in termini assoluti di posti, quanto piuttosto perché si sono verificati molti meno ritiri rispetto agli anni precedenti, per cui sono risultati inferiori gli inserimenti in corso d'anno (solo 31 contro 50 dello scorso anno). L'offerta di posti comunali o in convenzione ha così coperto una percentuale di poco inferiore al 90% delle domande presentate nei termini, mentre occorre ribadire quanto anticipato sopra ossia che alla risposta comunale e convenzionata si è aggiunta la risposta del Nido Felice per n. 19 posti di correngesi (di cui 4 risultanti in lista d'attesa) e i 16 posti convenzionati con san Martino in Rio. Quindi le cifre finali integrate dalle diverse opzioni portano a **297 risposte**.

Sistema delle entrate e delle uscite per i servizi 0-3 anni

Per l'anno 2011 occorre segnalare la conferma di una forte contrazione delle entrate dovute al contributo regionale sulle gestioni, già operata peraltro nel 2010 rispetto al 2009; in due anni siamo passati da 62.000 € di contributo a circa 33.000 €. Occorre ricordare come la riduzione delle risorse su questo versate trae origine dalla forte riduzione del Fondo Sociale Nazionale al quale attingono le Regioni per i servizi 0-3 anni.

Per contro, come detto in premessa, le entrate per tariffe sono aumentate passando da 418.000 del 2010 a 440.000 € del 2011

Servizi Integrativi (0 – 3 anni)

Accanto ai Nidi, con il loro servizio di base ampio ed articolato, è continuata l'offerta del Servizio Integrativo presso i locali del Nido Melograno anche per l'anno scolastico 2011/12.

La conferma dell'esperienza del **Centro per Genitori e bambini “Ambarabà”**, è stata premiata con l'iscrizione di 30 bambini pari alla capienza massima fissata per il modulo base; una esperienza che risulta sempre molto gradita da quelle famiglie che hanno i bambini, per scelta o perché in lista d'attesa, fuori dai Nidi d'infanzia. E' una tipologia di servizio che integra e completa l'offerta laddove consente l'approccio iniziale ad un servizio educativo a tutti gli effetti, preparatorio spesse volte ad un ingresso vero e proprio nei servizi. L'aggancio famiglia-servizio porta la prima a poter conoscere e fruire dell'insieme di offerte anche formative rivolte ai genitori e che non più tardi di due anni fa erano sfociate in apposito convegno sulle esperienze creative.

Il servizio gode di un preciso contributo regionale che consente di praticare quote di iscrizione molto basse se rapportate alla continuità del servizio nel corso degli 8 mesi di funzionamento

Attività gestite in ambito distrettuale per i servizi alla prima infanzia dei Comuni di zona:

Il ruolo di regia e di punto di riferimento di ISECS anche in termini di “rappresentazione tecnica” delle ragioni comuni delle politiche gestionali dei servizi alla prima infanzia degli Enti Locali della zona, trova nel 2011 una conferma piena nell'ambito di un preciso percorso attivato dalla Provincia.

E' stato infatti costituito un **tavolo tecnico** per in Provincia con funzioni propositive e consultive verso gli Amministratori locali per la rivisitazione delle direttive regionali riguardanti i requisiti per l'apertura e la gestione dei Nidi d'infanzia ed in genere dei servizi educativi alla prima infanzia.

Al tavolo provinciale ISECS era presente e ha potuto avanzare tutta una serie di proposte, tese anche ad affrontare al meglio la fase di crisi di risorse economiche che grava sugli enti locali. In sintesi: occorre eliminare alcune rigidità normative, ampliare alcuni parametri anche strutturali, cogliendo suggerimenti dettati dall'esperienza di questi anni, valorizzare l'apporto del privato sociale, evitare che forme gestionali improvvisate e senza requisiti minimi di base possano avere in futuro diritto di cittadinanza forzando dettati normativi in forza dei bisogni non pienamente soddisfatti in termini di risposta alle domande degli utenti.

Per il resto, le linee di intervento comune distrettuale restano pienamente confermate ed anzi si sono rafforzate nel 2011 grazie al ruolo consapevole assunto anche dal **coordinamento pedagogico distrettuale** che vedrà poi nel corso del 2012 una conferma attraverso il rinnovo della convenzione che già dal 2009 ha visto potenziate le ore sui servizi e le ore degli incontri di coordinamento, il riconoscimento dell'impegno per la formazione regionale sull'accreditamento, la ripartizione di compiti e funzioni nell'ambito del coordinamento pedagogico provinciale

- la **Commissione tecnica sovra comunale** per le autorizzazioni al funzionamento dei nidi a gestione privata, che hanno sede nei diversi Comuni del nostro Distretto viene a scadenza nella primavera del 2012 e dovrà essere rinnovata, come periodo, perché nella composizione risulta sostanzialmente confermata, essendo inalterate anche nominalmente le figure che esprimono le necessarie professionalità nella composizione della commissione stessa. Viene esplicitato infatti un lavoro prezioso, di coordinamento, di promozione dell'adeguamento alle norme, di promozione delle condizioni essenziali per la qualità di un buon servizio educativo. Elementi ed estremi sui quali non è possibile fare sconti senza mettere in discussione la coesione stessa del sistema di offerta e della qualità dei servizi.

Si ricorda che ormai più di un anno fa e comunque nel 2011 la Commissione Tecnica Provinciale ha effettuato sopralluogo presso il Nido Felice ed ha apprezzato il lavoro di adeguamento strutturale e gestionale promosso ed operato.

- **Gestione delle graduatorie per le supplenze**, mediante approvazione di una apposita graduatoria che continuerà ad essere operativa e vigente fino al 31/7/13 in base a convenzione del 2010, mediante la quale avviene da parte dell'ISECS e per conto dei Comuni della zona il reperimento del personale educativo dipendente da avviare ai servizi comunali. Le recenti norme di contingentamento del personale ed i tetti ed i limiti di spesa anche per le assunzioni a tempo determinato, qualora confermate come riguardanti anche il personale scolastico degli enti locali, renderà problematico il reperimento di risorse lavorative attraverso questo canale, per Correggio, ma anche e forse di più per i piccoli comuni di zona .

- **Collegamento con il Centro di Documentazione provinciale** attivato da anni ed implementato costantemente tramite un referente per il distretto nell'inserimento dati.

- **Progetti di qualificazione 0-6 anni e formazione del personale**, in questo ambito ISECS gestisce un ruolo di co-progettazione, di impulso e regia delle diverse componenti che confluiscono ed incidono su queste tematiche mediante l'attività e l'opera delle pedagogiste comunali, chiamate a coordinare le diverse proposte, elaborare progetti e piani di formazione insieme ai colleghi, per proporli in primis al finanziamento regionale a mezzo provincia e quindi poi darvi concreta attuazione.

SCUOLE D'INFANZIA

I dati sotto riportati, anche con riferimento alla popolazione di bambini residenti, sono eloquenti. Infatti questa di seguito è la situazione per l'anno scolastico 2011/12

SCUOLE D'INFANZIA 2011/12					
PUBBLICHE	BAMBINI	SEZIONI	AUTONOME	BAMBINI	SEZIONI
Arcobaleno (SMP)	78	3	S.Tomaso	101	4
Ghidoni Mandriolo	77	3	Recordati	145	5
Margherite (Ghid.E. S.)	77	3	Prato	65	3
Collodi (Fosdondo)	126	5			
Gigi e Pupa	76	3			
Totale	434	17	Totale	311	12
Residenti in età al 31/12/10	832				
Scolarizzati	745 = 89,54%				

Bambini accolti in Scuole pubbliche: 58,25%

Bambini accolti in Scuole autonome: 41,75 %

A questi numeri, cui partecipano alcuni bambini residenti fuori Comune, vanno aggiunti i 15 bambini correggesi che hanno trovato servizio presso le gestioni statali e private presenti nel Comune di San Martino in Rio, per contro, in particolare a Prato, abbiamo la reciproca accoglienza di bambini sanmartinesi.

Si conferma il dato che circa un 10% di residenti in età 3-6 anni non frequenta le scuole dell'infanzia e non tutti sono provenienti da famiglie migranti, anzi una recente rilevazione suddivideva circa a metà l'incidenza fra bambini italiani e stranieri non frequentanti.

Buonissima risposta d'accoglienza e di gradimento delle famiglie ha avuto la nuova scuola statale Gigi e Pupa Ferrari in zona stadio, per contro alcune difficoltà si registrano presso la scuola di Fosdondo anche per la sua posizione molto decentrata. Alcuni posti di dotazione non sono stati assegnati e di fatto quella scuola va assumendo il ruolo di plesso residuale di disponibilità per le richieste in corso d'anno. Vista la dotazione di spazi, le recenti innovazioni strutturali interne ed esterne operate dall'Ente locale, la scuola stessa avrebbe un ruolo strategico come scuola pilota dell'accoglienza delle differenze essendo frequentata dal 17 % circa di bambini stranieri e da una quota di popolazione nomade.

Si è confermato, nonostante i tagli di risorse, il tempo prolungato pomeridiano presso la scuola dell'infanzia statale ed il Nido di Fosdondo, adempiendo in tal modo ad una promessa fatta ai genitori, qualche anno addietro, una volta si fosse verificato il decollo della nuova scuola statale in zona stadio.

I lavori di pavimentazione sterna dell'area cortiliva, nell'ambito del finanziamento regionale su disposizione provinciale attuato nel corso del 2011 consentono una migliore fruizione del

bell'ambiente esterno, anche in giornate di tempo incerto o dopo la pioggia, perché si è provveduto a migliorare pluviali, drenaggio, canalizzazione degli scolii, pavimentazione di circa 400 mq di area esterna.

La suddivisione dei territori operata ex novo dopo il decollo della Gigi e Pupa Ferrari ha consentito di risolvere diversi problemi nell'utenza a sud di Correggio, consentendo altresì una razionalizzazione dei percorsi di trasporto scolastico ed un notevole miglioramento della tratta per la scuola di Fosdondo

E' stata di recente confermata, a fine gennaio 2012, **l'intesa per l'organizzazione delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia per il prossimo anno scolastico** che ha dato modo di ottimizzare, come già iniziato a fare negli anni precedenti, i momenti di collaborazione fra le diverse gestioni: statale, comunale e autonoma, in quanto sono state confermate le disposizioni circa la possibilità di ingresso dei bambini anticipatari alle condizioni stipulate e convenute fra le parti in causa

Nel corso dell'anno 2011 è stata approvata la nuova convenzione con il coordinamento autonomo delle scuole paritarie FISM, sostanzialmente confermando i contenuti e l'impostazione innovativa introdotta nel 2007. Alla convenzione è stata conferita una validità quadriennale da gennaio 2011 al dicembre 2014 con la conferma pertanto di una collaborazione fino al termine della legislatura presente ed anche oltre. Restano come elementi portanti, convenuti, quelli dell'effettività della residenza, dell'inclusione del contributo dovuto dal Comune di san Martino in Rio per i bambini ivi residenti e frequentanti la scuola di Prato ed inoltre l'adeguamento delle tariffe minime e l'inserimento del sistema ISEE assimilato ora pienamente alla gestione comunale

Sistema delle entrate per i servizi 3-6 anni

Per l'anno 2011 occorre segnalare una buona performance delle entrate statali sul fronte del sistema del finanziamento delle scuole paritarie comunali dentro il sistema nazionale d'istruzione, dovuto anche al parziale recupero di somme non liquidate a fine 2010 e rientranti quindi nelle entrate 2011. Oltre a ciò, su questo versante, si è operato come nei Nidi per una diminuzione dei costi netti per il bilancio dell'Ente al fine di contribuire agli equilibri di bilancio senza dover rinunciare a pezzi di servizio per la collettività correghese.

Le entrate per tariffe sono aumentate passando da 437.000 del 2010 a 473.000 € del 2011

PERSONALE

Sul finire dell'anno 2010 anche a causa delle recenti normative sui limiti alle assunzioni di personale e sui tetti di spesa, si è lavorato anche sui tavoli sindacali per addivenire ad assetti gestionali aderenti alle nuove esigenze di riorganizzazione della spesa degli enti locali.

Si è operato in contrattazione sindacale per accordi mirati ad una valorizzazione delle risorse interne e delle gestioni dirette comunali con una riconferma del ruolo di regia e di punto di riferimento gestionale che viene svolto in tal modo da parte dell'ente pubblico anche per le altre gestioni presenti sul territorio: una funzione regolatrice di riferimento con l'obiettivo di farne parametro ed indice di buona gestione. Il personale dell'ISECS ha compreso questa mission territoriale e seppur con qualche marginale resistenza, ha preso consapevolezza del contesto critico nel quale ci si trova ad operare.

Il fondo accessorio, il piano degli interventi, i progetti di miglioramento, la parametrizzazione economica, sono tutti frutto di una consapevolezza condivisa pur nella diversa gestione dei ruoli e delle funzioni.

Pur nella crisi abbiamo ri-centralizzato la funzione dei servizi pubblici locali, confermandone l'importanza nel momento stesso in cui abbiamo chiesto qualcosa in più al personale dei servizi stessi, e non solo nei servizi educativi sui quali ci si è a lungo soffermati in questa sede, ma anche del personale dei servizi culturali, chiamato nel corso del 2011 ad operare una proficua integrazione dei servizi e degli sportelli, ad attivare energie interne per l'assistenza gestionale ed i traslochi a scaffale di materiale librario al fine di consentire, a biblioteca aperta, l'ingente lavoro di risanamento dei muri e delle colonne al piano terra della zona narrativa ed ingresso .

Alla Casa nel parco, i servizi ivi presenti sono stati integrati in maggior grado di collaborazione fra il primo (ludoteca) ed il secondo piano (centro giovani), con più intenso lavoro a sportello del personale dipendente, il quale peraltro è stato anche qui chiamato a rispondere a nuove esigenze progettuali dovute alla Carta Giovani ed ai Progetti della Leva giovani, li citiamo qui anche per omogeneità di materia, quella del personale che pure è trasversale ai diversi servizi in capo a ISECS.

RELAZIONE CON LE FAMIGLIE ED IL TERRITORIO

Dopo 13 anni dalla nascita dell'Istituzione sono stati fatti oggetto di rivisitazione due importanti documenti di presentazione dell'offerta di Servizio, ovvero il Piano dell'Offerta Formativa e la Carta dei Servizi (quest'ultima nel gennaio 2012), quali documenti che segnano il modo trasparente di relazione fra l'istituzione pubblica che offre servizi e gli utenti potenziali ed effettivi.

In questo ambito grande importanza viene attribuita anche dal servizio pedagogico alla continua e rinnovata spinta per la partecipazione attiva alla vita dei servizi, affinché non si verifichi una estraniamento ed una delega in bianco dalle famiglie ai servizi circa l'educazione dei figli. Vi è piena consapevolezza del ruolo importante dei servizi, ma complementare alla funzione genitoriale, quasi di supporto e mai sostitutivo. C'è una ovvia primazia genitoriale che si intende salvaguardare, ma non solo, si intende anche promuovere in modo positivo con azioni mirate e specifiche. Ecco quindi il costante rinnovo dei Comitati o consigli di gestione, la periodicità degli incontri nelle assemblee di gestione, la promozione di incontri specifici di confronto anche con l'Ausl e la Cir in tema di alimentazione e di qualità del servizio; la necessaria forma di coordinamento con la pediatria di base ed il Sian Alimenti dell'ASL per la gestione delle diete e delle deroghe.

Momenti importanti sono quindi le assemblee di struttura le assemblee di sezione, il momento unitario della conferenza dei Presidenti dei Comitati di gestione inclusiva anche delle gestioni statali.

La promozione della genitorialità avviene anche attraverso momenti formativi serali, nelle strutture con esperti ed in base a fondi ottenuti dalla regione Emilia Romagna su pianificazione provinciale; ed inoltre con i momenti di laboratorio genitori dentro le scuole ed i servizi, per l'abbellimento delle strutture oppure per la preparazione e realizzazione delle feste di Natale e di fine anno scolastico.

Nel 2011 si è lavorato per la riconferma dell'esperienza del Coro (Coristi per Caso) genitori e personale dei nidi e scuole infanzia, che opera da anni in collaborazione con Erato, allietta feste, anche in ambito fieristico, collabora con i servizi, si interfaccia con altre compagini canore e musicali.

Una bella esperienza conviviale che in questi anni stiamo sostenendo in modo convinto e che pur a fronte dei tagli di contributo all'Associazione Erato per il 2012 cercheremo di mantenere

RELAZIONE DEL SERVIZIO PEDAGOGICO PER L'ANNO 2011

PIANO FORMATIVO

Le educatrici dei nidi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia hanno partecipato a progetti di formazione organizzati dal coordinamento pedagogico distrettuale per aggiornare continuamente la loro professionalità. In linea con il concetto di *continuità*, sono stati realizzati percorsi formativi pensati e progettati in linea con la formazione degli anni precedenti. Il percorso sul tema della "creatività" svolto nell'A.S. 2009/2010 ha permesso di pensare a due momenti di formazione culturale con la dott.ssa Donata Fabbri e il dott. Alberto Munari sul tema della bellezza in ambito educativo. Un altro percorso che è andato a sostegno del tema della bellezza è stato l'incontro con la macchina fotografica e il linguaggio digitale, dove si è approfondito il valore della documentazione fotografica a sostegno dei tanti pensieri creativi che avvengono quotidianamente nei nidi e nelle scuole dell'infanzia da parte dei bambini e delle educatrici. Un altro linguaggio indagato con due incontri assembleari è stato il "logico-matematico", che fin dai primi mesi di vita del bambino emerge e diventa sempre più significativo negli anni attraverso prove che nei nidi e nelle scuole i bambini fanno con l'utilizzo dei diversi materiali messi a disposizione. Il personale ausiliario è stato coinvolto in un percorso formativo dal titolo "Il pranzo come momento educativo/estetico: l'apparecchiatura, la preparazione e la presentazione dei pasti"

Nei percorsi formativi promossi si sono approfonditi ambiti culturali, scientifici, disciplinari ed interdisciplinari, attraverso incontri a più livelli: assembleari, laboratoriali a piccolo e medio gruppo. La metodologia degli incontri ha visto in modo sistematico, l'intrecciarsi della formazione delle educatrici con quella dei pedagogisti e dei docenti esterni anche a livello distrettuale. Questa modalità formativa che ha tenuto dentro e fatto continuamente riferimento ai percorsi progettuali con i bambini, sostiene il valore della circolarità dei saperi e la costruzione della conoscenza in un percorso condiviso tra adulti e bambini.

FOTOGRAFIA: DOCUMENTARE IL QUOTIDIANO. VALORI, SIGNIFICATI, STRATEGIE (Seconda annualità)

Garantire l'ascoltare e l'ascoltarsi è uno dei compiti primari della documentazione: produrre cioè tracce - documenti capaci di testimoniare e rendere visibili le modalità dell'apprendimento individuale e di gruppo. Tracce capaci di garantire al gruppo e, a ogni singolo bambino, la possibilità di osservarsi da un punto di vista esterno mentre conosce (sia durante i processi che a posteriori).

La documentazione è una strategia importante per rendere visibile e partecipato il progetto pedagogico dentro il nido e la scuola; diventa una modalità formativa e informativa per dare significato alla quotidianità e rendere visibile in più luoghi il fatto che i bambini tutti i giorni, al nido e alla scuola, ricercano, dentro i percorsi della quotidianità, e non solo nei tempi della eccezionalità, delle proposte più strutturate. E' stato importante, quindi, fare una mappatura dei luoghi dove solitamente vengono collocate le documentazioni, dei format ricorrenti all'interno delle nostre strutture.

E' stato importante anche individuare le strategie narrative più efficaci per rendere la contemporaneità e la trasversalità delle esperienze che i bambini vivono, per fare emergere al meglio le loro competenze, per tenere in relazione la progettualità con la complessità del quotidiano. Si è molto riflettuto sullo sguardo dei bambini sulla loro quotidianità che, attraverso una documentazione posta alla loro altezza, possono fare delle meta letture per rileggersi dentro alle esperienze vissute e rileggere le azioni compiute.

La formazione proposta alle educatrici dei nidi e delle scuole dell'infanzia, si è articolata su più livelli che hanno spaziato da aspetti più prettamente tecnici, relativi all'utilizzo di macchine

fotografiche digitali, ad aspetti più prettamente pedagogici, per documentare in modo significativo, situazioni, contesti particolari come: luci e ombre, situazioni di movimento, di costruttività...oltre a quanto già sottolineato più sopra.

Sono stati realizzati laboratori di riflessione su documenti realizzati dal personale dei nostri nidi e scuole e laboratori di affiancamento sul campo, per orientare, affinare lo sguardo dell'adulto più sui processi (sequenze/microstorie di immagini) che sui prodotti, inoltre il senso estetico, la bellezza sta nel significato che io riesco a dare alla cosa (prodotto).

C'è stato molto confronto, dibattito tra le educatrici e i formatori, molta voglia di misurarsi, cimentarsi in documentazioni che potessero veramente restituire, dare visibilità alla complessità della quotidianità.

Esperti: atelieriste di Coopselios Reggio Emilia

“LO SVILUPPO DELLE ABILITÀ NUMERICHE ED ARITMETICHE NEI BAMBINI PRESCOLARI: UN MODO CORRETTO E CREATIVO DI AVVICINARSI ALLA MATEMATICA”

Il corso tenuto nell'anno 2010/2011 per le educatrici dei servizi educativi 0-6 anni ha avuto l'obiettivo di aiutare le insegnanti a creare contesti di apprendimento per favorire i bambini a sviluppare il senso matematico accompagnandoli nelle loro esplorazioni e le ricerche. Ulteriore obiettivo è stato quello di creare consapevolezza rispetto alle proposte che si attuano quotidianamente con bambini.

Ragionare sulle unità di misura non convenzionali è una delle belle libertà dei nidi e della scuola d'infanzia che non ha la scuola primaria.

Come primo anno di formazione il corso si è articolato su più livelli:

-teorico

-pratico-laboratoriale

Sul piano teorico, due sono stati gli incontri di approfondimento epistemologico, cognitivo-didattico, relativi al concetto di numero, numerazione, misura e le situazioni-contesti capaci di sostenere lo sviluppo dello stesso.

I bambini sono sensibili ai numeri fin da piccolissimi, quando ancora non parlano ed elaborano i primi pensieri matematici agendo sui contesti sociali e culturali d'appartenenza.

Successivamente la formatrice ha fornito all'assemblea delle educatrici di nido e di scuola dell'infanzia presenti, informazioni inerenti la genesi del numero per contare: 5 sono i principi per leggere l'evoluzione del numero.

C'è stato molto scambio, discussione tra la formatrice e le educatrici, soprattutto con le educatrici di nido, le quali hanno portato alla discussione-confronto esempi di situazioni osservate nella quotidianità con i bambini (discussione su power-point realizzato e presentato, insieme alla pedagoga di riferimento, dalle educatrici del nido Gramsci) per riuscire a sostenere maggiormente apprendimenti situati in una zona definita essere prossimale ai bambini intorno ai 2 anni di età.

Docente: Maria Giuseppina Bartolini-ordinaria della didattica matematica, facoltà di Scienze della Formazione Università di Modena e Reggio

Alla formazione teorica si è accompagnata la proposta di situazioni di gioco contenenti elementi di ordine matematico:

-il gioco del negozio

-indagine sulla sapienza numerica

-l'apparecchiatura: problemi e strategie

Il gioco del negozio, è presente in quasi tutte le sezioni grandi dei nidi. L'osservazione si è focalizzata nel nido La Gazza Ladra di S. Martino in Rio e nel nido Gramsci di Correggio.

In particolare l'esperienza è stata strutturata in 5 momenti, dove per 3 di questi è stata l'insegnante a guidare l'esplorazione dei materiali a disposizione dei bambini, mentre nelle ultime due esperienze, l'insegnante ha osservato in modo particolare se e come i bambini hanno utilizzato, in modo autonomo termini e procedure di tipo matematico nel loro giocare nel negozio.

La presenza, all'interno della sezione, di strumenti e giochi didattici attivatori del pensiero matematico, garantisce un quotidiano avvicinamento del bambino al numero.

Scopo dell'indagine-ricerca è stato quello di verificare quali fossero i livelli della conoscenza verbale, grafica, valoriale del mondo numerico.

L'indagine si è suddivisa in tre parti:

-indagine preliminare

-indagine conoscitiva

-prova di conta di oggetti e notazione numerica

L'indagine è stata realizzata nella sezione dei 3 anni della scuola dell'infanzia Comunale Le Margherite di Correggio.

La terza situazione è stata osservata (da insegnante e ausiliaria) nel momento dell'apparecchiatura nella sezione dei 4 anni della scuola dell'infanzia Comunale Ghidoni Mandriolo. E' stata attivata una proposta-problema che permettesse una osservazione, un approfondimento dei risvolti logico-matematici impliciti nelle strategie risolutive e relazionali adottate dai bambini.

Tutte tre le situazioni sono state documentate e presentate nel corso dei momenti assembleari di restituzione delle ricerche. Ne sono nate importanti discussioni e riflessioni che hanno rimandato, all'anno prossimo Sono, ulteriori confronti in relazione a questo linguaggio.

Esperti: insegnante di nido d'infanzia, di scuole dell'infanzia e una pedagoga, formatrici di Reggio Children

IL PRANZO. UN MOMENTO EDUCATIVO AL NIDO E ALLA SCUOLA

Il pranzo al nido ed alla scuola dell'infanzia costituisce un momento educativo e relazionale, di forte convivialità e piacere.

Nei servizi rivolti alla prima infanzia da sempre è stata ribadita l'importanza dell'ausiliaria, dell'aiuto cuoca e della cuoca come figure che contribuiscono a sostenere la qualità dell'ambiente e della relazione educativa.

Due sono stati gli approfondimenti che si sono realizzati in questo percorso di formazione:

- il numero e la misura
- la dimensione estetica

Le ausiliarie, le cuoche e aiuto-cuoche, accompagnano i bambini in diversi momenti della giornata, uno di questi è il pranzo.

Il pranzo è esperienza concreta all'interno della quale i bambini, insieme agli adulti, incontrano i numeri, le misure. Basti pensare al momento dell'apparecchiatura, al momento della raccolta delle presenze...Nel corso della formazione, il personale presente è stato sollecitato a riflettere su quanto sia importante "destrutturare" il contesto conosciuto dai bambini. Il livello della complessità quando destrutturato è alto. Non si apprende niente se i bambini sanno già.

Inoltre il pranzo, soprattutto nei momenti speciali (compleanno, feste...), assume valore sia la preparazione che la cura dell'apparecchiatura. Sono occasioni per apparecchiare la tavola in modo creativo, per organizzare la convivialità ponendo molta attenzione nella cura dei particolari.

La ricerca estetica, del bello, appartiene ai processi autonomi di pensiero dei bambini.

La visione di power/point di momenti speciali, realizzati in nidi cooperativi e dentro alle strutture nelle quali opera il personale presente alla formazione, ha offerto la possibilità di confrontarsi sul proprio stile, sullo stare con i bambini in questi contesti, suggerendo nuovi ed ulteriori "possibili".

C'è stato molto confronto e molta discussione che ha portato il personale a mettere in pratica, nell'immediato, i suggerimenti emersi nei laboratori.

Sono stati realizzati incontri teorici a livello assembleare e laboratori di affiancamento al personale che opera nelle nostre strutture.

Esperti: cuoche e pedagogiste Coopselios

LA CONTINUITA' NIDO/SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Educatrici di nido e scuole dell'infanzia si sono incontrate per riflettere insieme sulle diverse modalità del "fare educazione" al nido o alla scuola dell'infanzia. Un argomento importante da sostenere che attiva dei pensieri e delle riflessioni importanti. Il progetto continuità, ha cercato di creare un "filo rosso" per i bambini che sono passati da un servizio ad un altro attraverso la documentazione e le visite alle scuole, e con la presenza di un'insegnante di scuola dell'infanzia al nido per una mattina di letture, si è cercato di creare una contaminazione di stili, metodologie, valori presenti in modo differente al nido e alla scuola dell'infanzia

Anche le famiglie sono state coinvolte nel progetto attraverso incontri di sezione, dove insieme a loro si è riflettuto sul concetto di continuità e su cosa possa significare per un bambino ed un adulto passare da un ambiente conosciuto ad uno sconosciuto.

“La continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria” è stata rivisitata. Dallo scorso anno la riflessione ci ha condotto a scegliere di progettare esperienze di continuità che possano essere una sorta di "contaminazione" a livello progettuale e metodologico, nella consapevolezza che le scelte del "come" sono molto rilevanti rispetto all'idea di bambino che possa essere il più possibile vicina alla sua realtà "complessa". Per questo, dopo un primo incontro fra le insegnanti dei due ordini di scuola in cui si sono condivise le finalità educative, lo stile metodologico e si è progettata un'esperienza didattica che incontrasse gli interessi dei bambini, le classi prime hanno accolto, a medio gruppo, i bambini delle scuole dell'infanzia per condividere l'esperienza concordata. Successivamente, nel mese di giugno, un'insegnante delle classi quinte, ha vissuto una mattina in sezione con i bambini che da lì a poco avrebbero iniziato il loro percorso presso la scuola primaria. È stata un'esperienza interessante soprattutto per le docenti della scuola primaria, in quanto hanno avuto l'opportunità di iniziare a conoscere come sono organizzati gli spazi, i materiali, gli stili metodologici, la quotidianità "ricca" che i bambini vivono nella scuola dell'infanzia.

Inoltre sono continuate, come negli anni precedenti, le visite dei bambini alle scuole primarie di riferimento, i colloqui di passaggio, gli incontri con le famiglie.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Come oramai accade da diversi anni nel Distretto di Correggio, si è realizzato il corso di formazione a sostegno della genitorialità: **“Piccolo manuale di sopravvivenza familiare”**, tenutosi nei mesi di febbraio/aprile nei Comuni del Distretto, rivolti alle famiglie utenti dei servizi 0-6 anni e aperto anche ai cittadini.

Nel corso delle serate, molto partecipate, sia come numero che come scambio di riflessioni, si è cercato di offrire ai partecipanti conoscenze, informazioni, sui processi inerenti l'educazione in famiglia, il ruolo del padre, il sonno, le regole educative per lo sviluppo dei bambini (aspetti interpersonali ed extrapersonali), l'alimentazione con particolare attenzione alle verdure e l'utilizzo/relazione con la televisione. Sono state proposte alcune modalità di attuazione e gestione del ruolo educativo genitoriale con particolare attenzione all'utilizzo di norme e regole.

La metodologia di incontro, con il medico-psicoterapeuta, Franco Caroli, dell'Associazione "Oasi metropolitana" di Modena, si è mantenuto su un piano di discussione dei contenuti, favorendo la costante dinamica di gruppo, coinvolgendo tutti i partecipanti nel confronto di idee, opinioni, modi di vedere, vissuti e significati di situazioni ed eventi.

Molti dei presenti al primo incontro, sono stati presenti anche negli incontri successivi (anche se fuori dalla propria città), questo è stato determinato, sia dalla grande capacità del formatore di coinvolgere anche emotivamente i presenti, sia dai temi affrontati. E' stato inviato via mail ai partecipanti e non solo, materiale documentativo degli incontri.

Agli incontri hanno partecipato anche oltre alle pedagogiste anche il personale educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Questo ha permesso di rilanciare alcuni contenuti affrontati nel corso delle serate all'interno di incontri di sezione.

Esperto: dott. Franco Caroli-medico-psicoterapeuta

L'OSSERVAZIONE COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI LETTURA DEL CONTESTO

Possono esistere strumenti che ci aiutano a leggere i contesti di vita quotidiana dei bambini. Come leggere la dimensione estetica?

Queste sono state le domande intorno alle quali il gruppo di lavoro ha iniziato a riflettere non per arrivare a risposte certe, chiuse, ma per aprire a nuovi scenari.

I percorsi e processi di apprendimento del bambino passano attraverso il rapporto con i contesti che abita. Quindi le sue competenze e disponibilità possono essere sviluppate o inibite sulla base dell'accoglienza dei contesti in cui vive. Centrale è il ruolo dell'adulto nello sviluppo del bambino, quando crea contesti educativi tali che gli consentano di mettere in atto comportamenti competenti: "...l'adulto interviene con mezzi indiretti come può essere appunto anche lo spazio, i suoi confini, i colori e gli oggetti" (Shaffer).

Lo spazio dovrebbe comunicare quelle che sono le intenzioni dell'adulto. Dietro alle scelte deve esserci sempre una ragione, non è sufficiente dire perché mi piace.

Prima di progettare contesti è necessario fare rilievi (partire da elementi di criticità) da cui desumere indicazioni di lavoro per la creazione di contesti sensibili, accoglienti, capaci di suggerire esperienze e costruire apprendimenti.

Dopo queste riflessioni si è passati ad analizzare, nel secondo incontro, la relazione tra l'agire (il gesto), la materia e il pensiero. L'intelligenza del gesto che non impone con la forza la propria volontà, ma cerca di negoziare il suo progetto d'azione con i vincoli e le resistenze che la materia esprime. Quindi quello che si è sostenuto nell'incontro è "un agire negoziale"

Si è aperto un grande dibattito tra i formatori e le insegnanti, un dibattito ricco di contributi da entrambe le parti, portando alla discussione anche vissuti, esperienze che fanno parte della quotidianità con i bambini e le famiglie.

Il corso è terminato con una domanda che vuole essere un rilancio per l'anno prossimo: tra le innumerevoli forme che avrebbe potuto prendere quella cosa perché ha assunto proprio quella forma e non un'altra?

Esperti: dott.ssa Donata Fabbri e dott. Alberto Munari

EMOZIONI NARRATE

E' stata realizzata un'esperienza di racconto speciale legata alle emozioni che l'incanto e la bellezza possono provocare nei bambini nei momenti di narrazione. Le storie narrate hanno parlato di bellezza e i bambini hanno dimostrato di riconoscerla. I bambini sono stati invitati ad arricchire il contesto narrativo portando a scuola un oggetto, una cosa a loro particolarmente cara, bella. Al termine delle narrazioni la "fata delle storie" ha "creato" una ballata, valorizzando così la bellezza delle cose portate dai bambini. Sono stati momenti di grande empatia tra narratore e pubblico: il suono delle parole piace, commuove e muove a intuire altro da ciò che suona tra sillaba e vocali.

Gli incontri di narrazione, rivolti ai bambini dei nidi e scuole dell'infanzia comunali del Distretto, sono stati 6 (2 per mattina).

Inoltre ha incontrato le educatrici in un incontro di approfondimento sulla relazione parole-bellezza.

Le educatrici erano state invitate a scrivere dieci parole che per loro fossero belle, un pretesto per allenarsi al riconoscimento della bellezza insieme ai bambini, alle famiglie: “la bellezza è fatta di parole che abbiamo trovato nello stupore e sappiamo restituire agli altri”.

Esperta: Monica Morini – Teatro dell’Orsa

DIRITTI IN VOLO

In occasione della giornata internazionale dei diritti dell’infanzia, nei diversi Comuni del Distretto, è stata ricordata, attraverso diverse iniziative che hanno coinvolto i bambini, le famiglie e la città tutta.

A Correggio, hanno collaborato all’iniziativa: le attività commerciali del centro cittadino, la ludoteca, i lettori volontari di nati per leggere.

Per la promozione degli eventi, sono state realizzate cartoline e locandine a livello distrettuale

ESPERIENZE CREATIVE

Per fare memoria e dare visibilità al seminario “Esperienze creative” nella sua interezza e complessità, è stata realizzata una pubblicazione cartacea con inserito all’interno il DVD proiettato in occasione del seminario.

La pubblicazione è ancora in corso di distribuzione. I finanziamenti Regionali non permettono un’ampia distribuzione della stessa. Quindi si pensa: ai membri dei Comitati di Gestioni, ai politici, alla Regione, Provincia, alle educatrici, a pedagogisti/educatori esterni e presenti al seminario...

GRUPPI PROGETTO INTERMEDI SUGLI STRUMENTI OSSERVATIVI

Si sono realizzati incontri teorico/laboratoriali tenuti da una atelierista, con la supervisione di una pedagoga, appartenenti a Reggio Children.

In questi incontri si è cercato di portare a sintesi, anche attraverso la realizzazione di strumenti osservativi, le riflessioni iniziate nel passato anno scolastico, intorno al pensiero creativo.

Gli strumenti di annotazione individuati sono capaci di osservare, cogliere, descrivere il come del processo creativo, attraverso la rete delle relazioni che lo compongono.

Si è cercato di superare una visione che focalizza tutti i suoi sforzi sul prodotto, per aprire a una visione sistemica in cui le categorie quali relazione e connessione ci aiutano a portare in primo piano il processo creativo.

Il percorso di formazione ci ha aiutato a mettere sempre più a confronto ed in rete esperienze diverse, competenze diverse, al fine di realizzare modi e stili di lavoro condivisi.

Le griglie osservative messe a punto sono state sperimentate da un gruppo di educatrici delle sezioni medi e grandi del nido La Mongolfiera. La lettura, interpretazione dei contenuti delle stesse è stata fatta prima all’interno del gruppo responsabile della osservazione/documentazione, insieme ai pedagogisti del Distretto e ai formatori di Reggio Children. Successivamente la lettura e riflessione sullo strumento è stata fatta all’interno dell’assemblea formata dalle educatrici di tutto il Distretto.

DOCUMENTAZIONI REALIZZATE

Le documentazioni cartacee e digitali, realizzate all’interno di ogni nido e scuola, hanno portato a sintesi i temi che sono stati oggetto sia di formazione rivolta alle educatrici ripresi nelle ricerche da

parte dei bambini e adulti educatori all'interno delle esperienze che si realizzano nella quotidianità delle strutture stesse.

SCUOLE DELL'OBBLIGO

Negli ultimi anni la scuola italiana, ha assistito ad un drastico taglio di risorse umane e strumentali. La dotazione organica di base è diminuita di oltre 134.000 unità fra docenti e ATA, mentre i fondi per l'autonomia hanno perso quella consistenza da potersi dire fautori e promotori di autonomia scolastica (in dieci anni si è passati da 170 milioni a 87 milioni di euro con un calo del 93%)

La scuola boccheggia sotto la spinta di attenzioni finanziarie tese a farne una delle prime fonti del risparmio che oggi è richiesto un po' a tutti i segmenti della vita nazionale.

Per tagliare si è iniziato dalla scuola.

Ora si tratta di provare a ricostruire qualcosa sulla base di ciò che è rimasto.

Un provvedimento normativo dell'estate 2011 (art 19 commi 4 e 5 del DL 98 del 16/07/2011 convertito in L. n. 111/2011) ha stabilito la soppressione delle Direzioni Didattiche e delle Presidenze di scuola Media per lasciare il posto nel segmento dell'obbligo all'unica formula organizzativa degli Istituti Comprensivi. Formula già da tempo introdotta nel sistema scolastico italiano dalla metà degli anni '90, ma che a Correggio non aveva trovato adeguate motivazioni per essere promossa, ma che ora è obbligatorio per legge, prospettare e insediare.

Vedremo quindi a Correggio già dal 2012/13, accanto al Convitto Corso, due Istituti Comprensivi statali che racchiuderanno le scuole d'infanzia statali, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado, guadagnando al territorio congiunto di Correggio e San Martino una dirigenza scolastica (da due si passerà a tre), in controtendenza rispetto alla generale riduzione degli istituti che la generalizzazione dei comprensivi intende attuare. Nella parte terminale del 2011 la nostra Amministrazione è stata fortemente impegnata in un'azione di comunicazione, di condivisione delle scelte, di concertazione degli assetti futuri, anche se le scuole locali non hanno ben accolto i tempi estremamente ristretti imposti dall'esterno, apparentemente non derogabili.

Ne è nata una ripartizione certo condivisa con le istanze istituzionali, compartecipata e promossa anche in sede provinciale, idonea per numeri e per tipologia scolastica a rientrare pienamente nei parametri normativi prescritti.

L'attenzione dell'Amministrazione locale si è focalizzata sulla necessità di mantenere livelli di unitarietà dell'offerta didattica e delle opportunità formative, cercando l'integrazione piuttosto che la ripartizione, cercando di promuovere fra realtà scolastiche "istituende" accordi di rete e misure di collaborazione partendo dalle stesse iscrizioni per il prossimo anno scolastico, al fine di non disorientare le famiglie ed offrire continuità.

Mentre scriviamo, le iscrizioni sono in corso, le famiglie dei ragazzi/e delle future classi prime di secondaria 1° grado hanno partecipato a momenti di informazione promossi dalla scuola a fine gennaio.

Prossimo delicato passaggio: la formazione delle classi dopo la formalizzazione regionale degli istituti comprensivi che ha confermato pienamente la riorganizzazione proposta che porta una Presidenza in più fra Correggio e San Martino in Rio

Questo per quanto attiene alla riorganizzazione ed al dimensionamento degli Istituti scolastici correggesi.

Ma i temi inerenti le relazioni, le interdipendenze fra il sistema scolastico correggese e l'Amministrazione locale sono molteplici, perché tanti sono i punti di contatto, molte le esigenze di produrre "sistema" coerente e condiviso al fine di offrire un buon servizio alla città.

In questo ambito, la locale amministrazione sta assistendo ad una "escalation" di richieste da parte delle scuole, ma anche da parte delle famiglie e di qualche operatore già più organizzato.

Come scritto anche in precedenti relazioni a consuntivo, il tempo scuola va progressivamente riducendosi, o meglio, accanto al riconoscimento di corsi di tempo pieno alla scuola primaria (oggi se ne vanno completando tre) vi sono le altre scuole sul territorio che stanno generalizzando le 27 ore settimanali, circostanza che ha portato e porterà ad orari di lezione antimeridiani generalizzati, alla messa in discussione probabile dei rientri laddove esistenti; ad articolazioni orarie forse originali, se vogliamo (a scuola un sabato sì e un sabato no, oppure per quattro mesi al sabato sì e per quattro mesi al sabato no) ma tali da consentire in questa fase intermedia, ove ancora perdurano classi con i vecchi orari, ad avere nei giorni di funzionamento i medesimi orari di ingresso e di uscita.

Cose mai viste per la verità, ma conseguenza di pensieri sulla scuola che hanno avuto come punto di partenza unicamente il fare cassa, risparmiare. E se tale era l'obiettivo e tale questo resta anche oggi con i chiari di luna che stiamo attraversando, certamente una operazione chiarezza avrebbe giovato. E' inutile far optare le famiglie per quattro possibili soluzioni su un modulo predisposto dal ministero (24, 27, 30, 40 ore) se poi si fa l'orario che le risorse umane e finanziarie consentono. Dove va a finire infatti il diritto di scelta delle famiglie, se non si mettono a disposizione risorse idonee a dare soddisfazione a quanto viene richiesto?

In tutto ciò il territorio si riorganizza, e se le poche risorse a questo punto a disposizione del sistema locale riescono ancora a garantire con il SSI dell'Unione i Centri pomeridiani, il privato ed il mondo cooperativo si sta organizzando, da un lato proponendosi come gestore di doposcuola o centri pomeridiani e dall'altro finanziando con raccolte punti azioni di integrazione e potenziamento che vada a coprire il bisogno di servizio che lo Stato ha nel frattempo sottratto. Altro fenomeno: la messa a sistema da parte delle scuole di richieste alle famiglie di quote per pagare cose che la scuola dovrebbe fornire (carta, materiali didattici ecc...).

Dentro queste dinamiche, si può comprendere come sia aumentato il livello di richiesta delle scuole verso l'Istituzione pubblica più vicina, sempre con grande spirito di collaborazione, ma in modo e su situazioni ormai sempre più emergenziali: l'assenza di compresenze ed il mancato riconoscimento di completamenti di cattedra con ore a disposizione, rende urgente la copertura delle situazioni di disabilità gravi, molto più che in passato. Il mantenimento di contributi per i laboratori di alfabetizzazione all'italiano come lingua di comunicazione e come lingua si studio diviene una necessità e non un optional, e nonostante le circolari del ministero, Le linee Guida nazionali citino espressamente l'esigenza di poter fruire delle mediazioni linguistico culturali con personale madrelingua, al fine di favorire la velocizzazione dei percorsi di accoglienza ed inserimento, inutile dire che è l'Ente locale a metter a disposizione quel personale, perché i fondi, come detto in esordio al presente paragrafo sono in netta riduzione.

E' stata approvata nel 2010 una legge che riconosce il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) di poter fruire di strumenti compensativi e di una precocizzazione dello screening al fine di individuare presto il disturbo e poter così adeguare la didattica e la valutazione. Ma solo la collaborazione fra ASL Comuni e scuola sta rendendo possibile ciò da almeno quattro anni in tutta la nostra zona.

La scuola è un servizio essenziale per gli individui, per la famiglia, per l'investimento che la società opera sul suo futuro.

Deve assumere una dignità gestionale conseguente e risorse adeguate a corrispondere a tale compito. Occorre che vengano rinforzati gli strumenti e le ragioni dell'autonomia che partono da una valorizzazione delle professionalità, da una loro stringente valutazione, ma anche dal riconoscimento della necessità, persino della obbligatorietà funzionale di una formazione in servizio, di profilo pedagogico, di metodologia didattica, di strategie comunicative e di gestione dei gruppi, di lettura e disamina competente del contesto classe.

Sono decenni che questo non avviene ed anche qui, con il coordinamento della qualificazione scolastica intercomunale proponiamo ed agiamo con proposte qualificate su più ambiti tematici.

Ma gli insegnanti che vengono ai corsi, anche da altri Comuni, vengono a livello di volontariato, a loro spese, senza riconoscimento se non quel pezzo di A4 stampato sul quale viene attestata la loro presenza per un certo numero di ore. Un po' poco, ma continuano a venire, quasi ad indicare ai responsabili del Sistema di Istruzione Nazionale da dove occorre partire ed investire per fare della scuola una istituzione al servizio della Nazione .

Diritto allo Studio - legge Bastico e progetti da piano di zona

Sul fronte della qualificazione scolastica il 2011 è stato un anno di passaggio.

Da un lato abbiamo assistito ad iniziative regionali per la Valorizzazione delle autonomie scolastiche con la messa a disposizione di risorse, attraverso la redazione di piani provinciali che hanno consentito di attivare progetti sulle situazioni di maggiore complessità, dall'altro lato la continua diminuzione delle risorse sui Piani di zona del sociale rischia di mettere in discussione un sistema di relazioni e di concentrazione far scuole ed enti locali, che invece rappresenta una ricchezza di esperienza per il nostro territorio distrettuale.

Si parla di distrettuale perché in questo ambito del diritto allo studio, senza la formalizzazione di convenzioni organiche fra enti locali, il Comune di Correggio attraverso l'attività di ISECS, sta svolgendo un ruolo di organizzazione, di propulsione, di proposta e di attuazione in un'ottica di dimensione ottimale, che vede nel dialogo fra più realtà territoriali, più scuole, il contesto nel quale maturare consapevolezze che possono farsi maggiormente incisive e possono sviluppare dinamiche culturali, se attuate in un bacino ampio, comunque sovracomunale.

In questa ottica nella primavera 2011 si è attivamente collaborato come zona, con il Comune di Novellara, nella presentazione di un articolato progetto mirante all'integrazione ed inclusione scolastica della popolazione migrante, presentando istanza di finanziamento al Ministero dell'Interno sui Fondi Sociali europei per l'immigrazione.

Il progetto non è poi passato al finanziamento, ma l'esperienza è stata importante ed il tentativo significativo circa la necessità di una sempre più estesa collaborazione per poter accedere a fonti di finanziamento altrimenti non accessibili per mancanza di dimensioni di base sufficienti.

Gli Accordi su disabilità e accoglienza alunni stranieri siglati sul finire della precedente legislatura, continuano ad esplicare i loro effetti con il lavoro del Coordinatore della qualificazione scolastica che conduce i tavoli zonali, le commissioni con le insegnanti funzioni strumentali sulle diverse materie ed ambiti. Su LR 12/2003, nella primavera e grazie al lavoro di coordinamento che ha dato unitarietà di proposta alla nostra zona, le nostre scuole hanno potuto ottenere ben 20.000 € su **azioni mirate di potenziamento linguistico e recupero di alunni con difficoltà di apprendimento**

In questo senso la figura di riferimento del **coordinatore della qualificazione scolastica** è risultata una scelta strategica, perché riesce a fare da perno ad una pluralità di ambiti interconnessi (scuola, ente locale, ausl...). Con le risorse regionali è quindi possibile fronteggiare almeno in parte la problematica dovuta alla strutturazione di azioni di rinforzo per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, risorse che si aggiungono alle risorse previste da qualche anno a questa parte sul fronte dell'alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico degli alunni stranieri, oltre alle azioni di mediazione linguistico culturale. Continua quindi la fruttuosa collaborazione fra Ente Locale e scuola in materia di progetti di qualificazione scolastica, collaborazione che consente alle scuole di mantenere momenti di approfondimento (formazione), momenti di confronto (le commissioni) e momenti di vero e proprio servizio integrativo (la task force di mediatori linguistico culturali e la fornitura di un plico con la traduzione dei principali documenti in più lingue).

Dall'anno scolastico 2011/12 il servizio è stato diversificato nella zona includendo oltre alla Cooperativa sociale Integra di Modena, anche una cooperativa di territorio reggiano, Solidarietà 90 che ha ereditato ed inglobato la linea delle mediazioni della coop Aurora. Gli esiti sono stati buoni e le mediazioni hanno tenuto il passo con gli anni precedenti dimostrandosi un servizio flessibile, fruito in tutta la zona e nei diversi gradi scolastici.

Si è intensificata un'azione di coinvolgimento sulle tematiche del diritto allo studio, della qualità dell'integrazione per utenti che a diverso titolo si trovano in posizioni di partenza svantaggiate.

I progetti di qualificazione scolastica si sono concentrati inoltre sulle linee del **Raccordo scuola territorio**.

Questo progetto costituisce un contenitore di idee sempre in movimento, di nuovi temi, di strategie didattiche alternative alla lezione frontale. Un contenitore di un insieme di progetti idonei a sviluppare azioni che, proprio nelle situazioni attuali, possono consentire un arricchimento dell'offerta, un inserimento di dinamiche cooperative e laboratoriali dentro la scuola, un mantenimento dell'importanza della promozione dei linguaggi cosiddetti "alternativi" quali il teatro, la danza, i laboratori artistici o momenti di vissuto collettivo anche fuori dall'aula (educazione ambientale, consumo consapevole, educazione interculturale). Da parte della scuola e delle insegnanti questo progetto riveste una importanza strategica: permette di uscire dalla routine quotidiana, di affrontare i temi con lo sguardo rivolto alla qualificazione e non all'emergenza, nella consapevolezza comune che attraverso la qualità dell'offerta si offrono risposte anche alle situazioni di potenziale marginalità. Anzi, si è notato che proprio attraverso la de-strutturazione di alcune dinamiche tipiche del rapporto docente-discenti, si possono portare ad evidenza qualità, potenzialità, caratteristiche degli alunni altrimenti nascoste. Quindi in un certo senso in questo progetto vi è una promozione di protagonismo. Quando vediamo saggi di teatro a scuola, saggi di corali o di orchestre scolastiche, quando vediamo dvd di rappresentazioni coreutiche o di teatro, spesso volte dietro vi è questo progetto e la collaborazione fra Ente Locale e Scuola

Importante la linea di attività condivisa con gli altri Comuni sul fronte della **Formazione dei docenti**. Gli ultimi due anni sono stati proposti piani formativi sulle Dinamiche di acquisizione dell'Italiano come seconda lingua, sia essa lingua dello studio che lingua come veicolo di prima comunicazione. La formazione in interlingua si è tenuta in stretta collaborazione con il Dipartimento di Linguistica dell'Università di Modena e Reggio e con una formula che per due anni consecutivi ha coinvolto, ogni anno, più di 350 docenti fra primarie e secondarie 1° grado. I piani formativi sono proseguiti poi con la formazione su temi disabilità e su temi dei DSA in collaborazione stretta con AUSL mediante messa a regime di un preciso protocollo d'Intesa. Attività questa accompagnata da azioni di screening nelle prime classi di scuola primaria che ci vede in netto anticipo rispetto alle pur gradite previsioni della nuova normativa nazionale uscita nel 2010. qui in zona siamo operativi dal 2005, su tutta la zona e in una collaborazione a tre: AUSL Comuni, Scuole. Unico esperimento finora attuato così a tappeto su tutta la Provincia di Reggio Emilia

Sostegno alla disabilità

Gli interventi di supporto all'integrazione scolastica hanno assunto negli ultimi anni un aspetto sempre crescente nel panorama degli interventi dell'Ente Locale, sia per l'aumento dei disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado che per una conseguente aumentata sensibilità sulla tematica.

Sia nei servizi 0 – 6 anni comunali (in forma diretta) che in quelli dell'obbligo statali (in forma indiretta), ISECS fornisce personale d'appoggio e figure di educatori/assistenti, sia grazie a personale fornito in appalto da Coopselios di Reggio Emilia, sia attivando specifiche convenzioni con il volontariato sociale presente a Correggio, che anche con l'erogazione di contributi direttamente alle scuole. Vengono poi fornite integrazioni e contributi anche a scuole private e superiori, oltre che a scuole dell'obbligo fuori comune frequentate da disabili correggesi.

Questo di seguito è il prospetto delle assistenze ed appoggi negli ultimi anni, considerando i diversi gradi scolastici:

nel 2011/12 abbiamo raggiunto i 42 casi seguiti.

nel 2010/11 erano 35

nel 2009/10 erano 29

nel 2008/09 erano 17

Un aumento esponenziale, dovuto anche ad un maggior presidio della problematica, ad una sempre maggiore consapevolezza delle famiglie, soprattutto nel segmento delle scuole superiori, ed a una maggiore attenzione dei servizi Ausl, che negli ultimi tempi hanno incrementato la presenza ed il presidio. Inoltre altra concausa è certamente il sia pur positivo incremento della popolazione in obbligo scolastico con la generalizzazione del primo anno di scuola superiore e la tendenza a cercare almeno il completamento del triennio con l'ottenimento della qualifica

Servizi a supporto del sistema scolastico

Per il **trasporto scolastico** è stata istruita e condotta una gara a livello europeo che ci porterà alla gestione con l'aggiudicatario Til di Reggio Emilia fino al luglio 2016.

Alcune novità inserite a capitolato e dettate in sede di gara e di offerta: l'ufficio degli autisti messa a canone; la necessità di una rimessa entro breve raggio, la possibilità di avere a noleggio con o senza conducente alcune vetture attrezzate a tariffe agevolate e la messa a dimora di piante come offerta ad un Comune così sensibile alle problematiche "verdi"

Per quanto riguarda le tratte riferite alle scuole d'infanzia per obbligo di legge ed in assenza di altre soluzioni, si è arrivati alla necessità di arrivare ad un accordo sindacale con il personale ausiliario delle scuole, che già da tre anni effettua direttamente il servizio di vigilanza sui bus, compreso il personale della scuola statale Collodi di Fosdondo, che a sua volta si trova in difficoltà ad aderire alla convenzione sulle funzioni miste per questo aspetto causa il contingentamento di risorse umane sul fronte del personale ausiliario delle sezioni.

Per quanto riguarda il servizio **mensa scolastica**, è stato confermato mediante gara europea l'appalto del servizio alla cooperativa CIR-food di Reggio Emilia per cinque anni a partire dal 1° settembre 2011, gara che ha riguardato buona parte dei servizi scolastici e sociali dei comuni del distretto. Il servizio è articolato come sempre su due menù, invernale e primaverile, contenenti numerosi alimenti biologici (pane, pasta, riso, olio, passata di pomodoro, carni...), preparati da dietologi ed approvati dall'AUSL; i menù vengono presentati e discussi col personale delle scuole.

La gara ha portato come principali miglioramenti nei servizi la fornitura di prodotti reperiti dal mercato equo e solidale ed a filiera corta (k 0), oltre che alla proposta di 8 giornate a tema speciali.

In corso del 2011 e con l'inizio del 2012 si è prodotto un sano confronto con alcuni genitori rappresentanti nelle scuole sede di mense scolastiche per una condivisione e partecipazione ad alcuni aspetti dell'offerta del servizio. Sono stati messi in campo diversi incontri ISECS - CIR e famiglie. Inoltre sulle problematiche inerenti le diete, è stata rilevata una situazione singolare nella nostra zona, con diete in numero percentualmente eccessivo rispetto a tutte le altre zone. Il numero delle diete, contrariamente a quello che si potrebbe pensare non sono tanto indice di flessibilità del servizio, quanto piuttosto di un utilizzo distorto della prescrizione medica, un sovra utilizzo che ingenera complessità gestionale e parcellizzazione dei menù, con un sostanziale impoverimento del medesimo per gli stessi fruitori delle eccezioni. Una attenta analisi del nostro servizio, connessa con le risultanze del servizio SIAN dell'Ausl ha portato ad una prospettazione di percorso puntuale che, in particolare a partire dal prossimo anno scolastico vedrà le richieste di diete pervenire all'ISECS che le inoltrerà per l'approfondimento al SIAN, il quale sentirà nel caso i pediatri e licenzierà o meno l'autorizzazione alla dieta.

Oggi nelle scuole dell'obbligo i punti mensa sono quattro: due di tempo pieno alla Cantona-Rodari e alla S. Francesco e due per una volta la settimana a Prato e Canolo che fruiscono comunque anche dei centro Gioco territoriali per due pomeriggi ulteriori

Anche per l'anno scolastico 2011/12 sono presenti i tradizionali punti di **pre e post scuola** nelle primarie di Correggio, gestiti dal personale ATA statale grazie ad una convenzione sulle funzioni miste, con la precisazione che per le scuole del centro storico (Allegri e San Francesco) è stato ripristinato da pochi anni il post scuola dietro richiesta dell'utenza.

Si richiama tale convenzione sulle funzioni miste perché oltre a comprendere il riconoscimento delle ore effettuate dal personale ausiliario statale sui servizi di pre / post scuola e mensa oltre che come accompagnatori nel trasporto di scuola d'infanzia, sono stati ivi ricompresi anche il sostegno comunale alla sperimentazione della pedagogista statale, oltre che alla gestione dei fondi della L. 23/96 sul diritto allo studio

POPOLAZIONE SCOLASTICA E BAMBINI MIGRANTI

SCUOLE ELEMENTARI CORREGGIO 2005/06 – 2011/2012

SCUOLE ELEMENTARI	TOTALI 2005/06	TOTALI 2006/07	TOTALI 2008/08	TOTALI 2008/09	TOTALI 2009/10	TOTALI 2010/11	TOTALI 2011/12	Diff. 2005/06 2011/12
S. Francesco	223	229	249	273	291	330	344	+ 121
A.Allegri	241	245	265	256	263	251	261	+ 20
Cantona	240	230	236	231	233	230	243	+ 3
Canolo	83	93	90	91	92	83	83	=
Prato	103	104	105	106	104	105	99	- 4
Convitto	176	175	158	177	161	160	129	- 47
S. Tomaso	110	116	128	136	143	154	156	+ 46
TOTALI	1176	1192	1231	1270	1287	1313	1315	+ 139
								+ 11,82%
SCUOLE ELEMENTARI	Stranieri 2005/06	Stranieri 2006/07	Stranieri 2007/08	Stranieri 2008/09	Stranieri 2009/10	Stranieri 2010/11	Stranieri 2011/12	2005/06 2011/12
<i>S. Francesco</i>	46 20,62%	50 21,83%	60 24,10%	67 24,54%	72 24,74%	79 23,94%	75 21,80%	+ 29
A.Allegri	29 12,03%	38 15,51%	48 18,11%	40 15,63%	38 14,45%	30 11,95%	25 9,58%	- 4
Cantona	17 7,08%	22 9,57%	28 11,87%	33 14,29%	28 12,02%	26 11,30%	26 10,70%	+ 9
Canolo	14 16,86%	16 17,20%	15 16,67%	17 18,68%	15 16,31%	17 20,48%	11 13,25%	- 3
Prato	18 17,47%	15 14,42%	13 12,39%	14 13,21%	14 13,46%	15 14,29%	12 12,12%	- 6
Convitto	47 26,70%	46 26,29%	47 29,75%	68 38,42%	66 41%	56 35%	53 41,09%	+ 6
S. Tomaso	6 5,45%	3 2,59%	2 1,57%	2 1,47%	2 1,40%	4 2,60%	4 2,57%	- 2
TOTALI	177=	190=	213=	241=	235=	227=	206=	+ 29 su 05/06
	15,05%	15,94%	17,30%	18,98%	18,26%	17,29%	15,67%	+ 16,39% Aumento pop. Scol. straniera

SCUOLE MEDIE CORREGGIO 2005/2006 – 2011/2012

SCUOLE MEDIE CORREGGIO	<u>TOTALI</u> 2005/06	<u>TOTALI</u> 2006/07	<u>TOTALI</u> 2007/08	<u>TOTALI</u> 2008/09	<u>TOTALI</u> 2009/10	<u>TOTALI</u> 2010/11	<u>TOTALI</u> 2011/12	Diff. 2005/06 2011/12
<i>Scuola Media Statale</i>	458	474	504	533	520	554	525	+ 67
Convitto Corso	90	89	99	108	122	122	117	+ 27
S. Tomaso	76	70	78	80	99	110	112	+ 36
TOTALI	624	633	681	721	741	786	754	+ 130
								+ 20,83%
SCUOLE MEDIE CORREGGIO	<u>Stranieri</u> 2005/06	<u>Stranieri</u> 2006/07	<u>Stranieri</u> 2007/08	<u>Stranieri</u> 2008/09	<u>Stranieri</u> 2009/10	<u>Stranieri</u> 2010/11	<u>Stranieri</u> 2011/12	Diff. 2005/06 2011/12
<i>Scuola Media Statale</i>	45 9,82%	64 13,50%	83 16,46%	96 18,01%	97 18,65%	99 17,87%	95 18,10%	+ 50
Convitto Corso	23 25,55%	22 24,72%	31 31,31%	38 35,19%	40 32,79%	41 33,61%	44 37,61%	+ 21
S. Tomaso	1 1,31%	2 2,86%	0 /	1 1,25%	/ /	1 0,91%	1 0,89%	=
TOTALI	69	88	114	135	137	141	140	+ 71
	11,06%	13,91%	16,75%	18,72%	18,49%	17,94%	18,57%	+ 102,90%

MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ORDINARIE

Nell'anno 2011 l'attività del servizio manutenzione ha ricevuto una notevole modificazione dell'impostazione e dei punti di riferimento per alcune problematiche inerenti in particolar modo gli impianti tecnologici.

Innanzitutto occorre ricordare che a dicembre 2010 è terminato il rapporto con CPL durato 6 anni con il **Global Service**. Occorre un nuovo interlocutore che il Comune ha individuato in En. Cor cioè nella società di scopo nel settore dell'energia e del risparmio energetico e nuove tecnologie.

Con En. Cor è iniziata una proficua collaborazione incentrata sull'efficientamento degli impianti tecnologici a servizio delle strutture in gestione, e non solo quelle scolastiche che pure sarebbero le sole sulle quali abbiamo la competenza di intervento manutentivo da Contratto di Servizio 2009/2014, ma altresì governando buona parte degli interventi nelle strutture sportive e a destinazione culturale.

In quanto soggetti gestori ci siamo sentiti coinvolti in prima persona nell'opera di ottimizzazione delle gestioni, degli orari, della zonizzazione del funzionamento degli impianti, trovando un interlocutore esperto con il quale si sono condivise le medesime finalità.

L'esito è stato quello di una generale riduzione dei consumi, in alcuni casi persino drastica, in un'opera di pulizia degli impianti al fine di un più efficiente funzionamento, una taratura delle temperature negli ambienti.

Tabulazione dei dati dei consumi prima e dopo la cura, al fine di rilevare gli esiti di una intensa opera avente nel 2011 carattere straordinario per poter proseguire nei prossimi anni come frutto di una impostazione di lavoro.

Altra novità di minor impatto economico, ma certamente utile su più versanti, e non solo per l'ente, ma anche per alcune famiglie, è stata l'attivazione di **esperienze di lavoro accessorio ed**

occasionale nell'attività manutentiva, con persone disoccupate o in cassa integrazione ordinaria straordinaria o in deroga, sottoposti a misure integrative del reddito, le quali hanno potuto utilmente impiegarsi, portare a casa qualche risorsa economica in un periodo di crisi così acuta ed incombente qual è stata quella nel corso del 2011. Una esperienza pilota, che come ISECS abbiamo inteso cogliere al volo, fin dal suo esordio normativo, anche al fine di convertire in spesa per esperienza lavorativa accessoria, quella che sarebbe comunque stata una maggior spesa se effettuata con affidamenti esterni.

Tinteggi, sistemazione pensiline biciclette, manutenzione giochi esterni, levigatura e verniciatura; potatura siepi, assistenza e aiuto nella potatura d'alto fusto; sistemazione giochi ed arredi interni; supporto ai lavori effettuati in biblioteca nel corridoio narrativa, evitando le ingenti spese di facchinaggio, per le quali non vi erano risorse a bilancio.

Qui di seguito il dettaglio

Personale impiegato e relativi interventi effettuati

1^ persona

- Ore complessivamente lavorate: **400**
- Prestazione lavorativa nei mesi di: maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre
- Attività manutentive svolte: Riparazione di tapparelle nelle varie scuole, riparazione lungo tratto di siepe metallica di recinzione scuola Prato, movimentazione libri ed arredi in biblioteca, riparazione, carteggiatura e tinteggio di tutti i giochi esterni del nido Pinocchio e scuola "C. Collodi", Le Margherite, Sistemazione recinzione di confine "A. Allegri", Riparazione di arredi interni in varie scuole, Tinteggio locale Collodi, Tinteggio pensilina portabiciclette piccola scuola "A. Allegri", Sistemazione, riporto della ghiaia del cortile scuola di Prato

2^ persona

- Ore complessivamente lavorate: **316**
- Prestazione lavorativa nei mesi di: maggio, giugno, luglio
- Attività manutentive svolte: Sfalci del verde e pulizia esterna delle aree di competenza ISECS per feste scolastiche, movimentazione arredi e sistemazione dei libri negli scaffali in biblioteca a seguito dei lavori edili effettuati, Potature, abbattimento piante e trasporto materiali a rifiuto al Collodi a Fosdondo, Mandriolo ed Arcobaleno – vari interventi di potatura delle siepi presenti nelle scuole in supporto al giardiniere

3^ persona

Interventi effettuati nel 2011 con quota parte finanziamento 2010

- Ore complessivamente lavorate: **108**
- Prestazione lavorativa nei mesi di: marzo, aprile
- Attività manutentive svolte: manutenzione varia di falegnameria ad arredi interni e giochi esterni nelle aree verdi scolastiche, riparazione di tapparelle, movimentazione arredi

4^ persona

- Ore complessivamente lavorate: **267**
- Prestazione lavorativa nei mesi di: settembre, ottobre, novembre, dicembre
- Attività manutentive svolte: manutenzione straordinaria (riparazione, carteggiatura e protezione con verniciatura in più mani) arredi gioco aree esterne scolastiche Ghidoni Mandriolo, Nido A. Gramsci, "Arcobaleno" San Martino Piccolo, Tinteggio di parte pensilina portabiciclette grande, manutenzione di alcuni giochi a Canolo,

Il decreto mille proroghe del dicembre 2011 appunto proroga a tutto il 2012 questa possibilità e noi intendiamo proseguire nell'esperienza positiva con lavoratori alle prese con una crisi nel settore produttivo, che speriamo termini presto .

Sono , per il resto, proseguite le azioni di manutenzione i lavori nelle scuole e nei servizi educativi, facendo leva sull'utilizzo oculato delle risorse a disposizione, cercando di ultimare le manutenzioni in corso, di migliorare i servizi, di agire sulle situazioni che durante l'inverno avevano dato segni di criticità.

A seguire ne abbiamo fatto un elenco esaustivo. Per cui iniziamo con gli interventi della squadra dei manutentori, integrato dall'elenco interventi delle persone a voucher, per giungere ai Lavori di manutenzione straordinaria, ordinaria e periodica

	2008	2009	2010	2011
ANNO				
Richieste evase	1405	1497	1603	1625
Totale ore per interventi	4832	4524	4.695	4.525
ore di intervento nelle scuole dell'obbligo	1377	994	819	905
ore nelle scuole d'infanzia	1036	965	1280	1234
ore nei Nidi	694	1034	902	799
ore disposte da ufficio Tecnico ISECS principalmente per lavanolo, magazzino, posta	1465	1398	1.540	1.382
Ore per istituti culturali	225	117	115	196
Ore per sport e tempo libero	36	15	39	9

INDICE DI PROGRAMMAZIONE SUL TOTALE INTERVENTI:

Indice di programmazione sul totale interventi	2010		2011	
	n.	%	n.	%
n. interventi su attività programmata	1388	87%	1459	90%
n. interventi su segnalazione da esterno	215	13%	166	10%
n. totale interventi	1603	100%	1625	100%

TEMPI DI ESECUZIONE

Tempi esecuzione su segnalazioni da esterno	2010		2011	
	n.	%	n.	%
Entro 5 gg da richiesta	182	85%	119	71,7%
Fino a 10 gg	23	11%	26	15,7%
Fino a 20 gg	8	4%	16	9,6%
Oltre 20 gg	2	1%	5	3%

Alle ore di cui sopra si aggiungono gli interventi sull'impiantistica delle strutture da parte di En.Cor che ha assunto il global service a partire dal gennaio 2011.

ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2011

Nell'anno 2011 per gli arredi ed attrezzature nei servizi educativi e scolastici sono stati spesi € **18.512,40.= oltre all'IVA di legge.**

Si sono dovute fare scelte prioritarie, dati i forti tagli ed i limiti di spesa posti, dando la precedenza alle risposte necessarie per gli aumenti di popolazione scolastica sia nei nidi, dopo gli accordi sindacali assunti, che per la classe aggiuntiva nella scuola primaria.

Il recente allestimento della scuola dell'infanzia Gigi e Pupa Ferrari non ha richiesto immediate integrazioni;

Si può confermare che le condizioni dell'arredamento e attrezzature nelle scuole sono progressivamente in fase di miglioramento. I grandi interventi sono già stati effettuati negli anni precedenti, con l'anno 2008 per la scuola dell'obbligo e 2010 per la fascia 0 – 6; nel 2011 si è attrezzata una ulteriore classe nella nuova scuola San Francesco, che nel 2010 era passata a regime con 15 classi approntate, trasformando un interciclo in classe ed attivando il servizio interno di lavaggio stoviglie, essendosi stabilizzate a 3 corsi le classi a tempo pieno.

Ora si tratta di anno in anno di procedere ad acquisti o per aumenti di popolazione e classi, anche in base alla politica sull'edilizia scolastica che verrà adottata per le scuole primarie di primo grado, o per ripristini di materiali da gettare se divenuti obsolescenti.

Tale capitolo di spesa resta importante e strategico, da non sottovalutare per importanza accanto al ruolo primario svolto dai lavori pubblici e dagli interventi di manutenzione alle strutture scolastiche. In una realtà scolastica spesse volte alle prese con grandi problemi economici interni, le grandi incongruenze fra lo stato delle attrezzature e dei locali e ricchezza e benessere economico del contesto territoriale sono un po' diminuite causa la crisi che stiamo vivendo da una parte, ma anche a causa dei positivi interventi effettuati in passato.

Nel 2011 si è allestita all'Allegri una terza classe prima, sfruttando gli arredi esistenti, adeguatamente spostati, dando invece rilievo alla sicurezza, trattandosi di classi piccole, spostando nei corridoi gli zaini con la fornitura di "attacca zaini e giacche"; si è anche fatto fronte all'aumento della popolazione scolastica alla scuola primaria S. Francesco di via Zavattini, ove si è passati a 3 classi di tempo pieno, con l'acquisto e messa in funzione della lavastoviglie, data la tendenza a completare il corso di tempo pieno in questa struttura e rendendo vantaggiosa la spesa rispetto al servizio esterno di lavaggio stoviglie; inoltre si è attrezzata una sedicesima classe, essendo uscite 2 classi ed entrate 3 prime, procedendo però ad acquisti minimi, recuperando quanto disponibile di esistente e studiando una soluzione "leggera", anche in vista dell'evoluzione che sta avendo il tema dell'edilizia scolastica a Correggio.

Si è poi provveduto a rinnovare gli spazi attrezzati a gioco, anche esterni, oltre a comprare arredi per l'aumento dei bimbi al nido, oltre a rinnovare le attrezzature informatiche, necessarie per la documentazione da rendere alle famiglie; le scuole dell'infanzia hanno contenuto al massimo le esigenze, essendo già state "aggiornate" negli anni precedenti.

In generale si è tentato di dare il massimo delle risposte ai servizi vari, spostando arredi esistenti o rivisitandoli, trasformandoli con l'aiuto di artigiani o degli operai disponibili, anche in linea con la sensibilità al recupero delle risorse e lo sfruttamento delle stesse (certificazione Emas), per contenere le spese in un anno di assai ridotte disponibilità economiche.

Sempre per le scuole primarie priorità alla sostituzione di arredo usurato, con lavagne sostituite a Canolo, armadi dell'ex mensa di Via Ippolito completati con ante e ripiani per renderli funzionali all'uso, con 230 posti appendi zaini - appendiabiti nei corridoi dell'Allegri, per dare maggiore

sicurezza alle classi, con la fornitura di un armadio su misura per l'ingresso della Cantona oltre che per quello di una classe, in sostituzione di arredi esistenti inadeguati.

Alle scuole medie Marconi si è fornito un armadio di metallo ed un classificatore per la segreteria, rimandando la sostituzione degli armadi per le classi, dato il ridotto budget disponibile.

Nel settore **scuole infanzia**, date le risorse ridotte, si è data la precedenza alle sole apparecchiature elettroniche per migliorare la documentazione per le famiglie, con acquisto di una stampante al Ghidoni Mandriolo ed una macchina digitale alle Margherite.

Per i **nidi** si è proceduto al Mongolfiera ad integrare l'attrezzatura informatica per la realizzazione della documentazione del lavoro coi bimbi e si sono comprate seggioline e portanomi per l'aumento dei medi oltre a rivisitare l'angolo morbido della sezione lattanti, mentre al Pinocchio si è valorizzata l'area cortiliva, con l'acquisto di uno scivolo composito con pedane antitrauma, oltre ad attrezzature gioco e per attività didattiche, mentre al Gramsci si è potenziata l'attrezzatura informatica per la realizzazione di pannelli ed elaborati, realizzato un gioco su misura per la simulazione delle attività in cucina, comprato tavolo, sedie, mobiletti da bagno e brandine per l'inserimento di altri utenti, come da accordi sindacali.

Infine, coi fondi distrettuali sono state comprate 3 macchine fotografiche digitali, consegnate al Nido Girasole di Rio Saliceto, al nido Gramsci e alle Margherite.

ISECS, con fondi accantonati, ha acquistato l'attrezzatura occorrente ad una studentessa ipovedente di Correggio che frequenta le elementari a San Martino in Rio e che necessita di ausili specifici.

Si è anche proceduto alla rivisitazione dello spazio lettura della Ludoteca Piccolo Principe, dopo 10 anni di attività, per rendere fruibile, in modo versatile, lo spazio disponibile con l'acquisto di cuscini mobili, panca di lettura, per adulti e minori, oltre ad tappeti morbidi, utilizzabili in più ambienti.

E' stata dotata la Casa nel Parco di apposita telecamera a circuito chiuso con relativo software per la videosorveglianza dell'ingresso della Casa onde evitare i sempre più frequenti atti di vandalismo alla struttura; l'attrezzatura è stata ordinata e seguita direttamente dal Casò e finanziata in parte col ricorso a fondi regionali.

Anche nel 2011 sono stati rispettati i parametri EMAS per gli "acquisti verdi" come da obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale a inizio anno: 30 % acquisti verdi con legni non derivanti da deforestazione, fotocopie calate oltre il 20% di media.

**Oggetto: Consuntivo finale dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
eseguiti nei fabbricati scolastici nel 2011**

I lavori eseguiti nelle strutture scolastiche in dotazione all'Istituzione, in esecuzione ai progetti approvati e nel rispetto delle finalità e degli obiettivi prefissati, sono i seguenti:

1) Polo scolastico di Via Conte Ippolito

Rimozione di onduline in fibrocemento

€ 1.000,00 (+ I.v.a. 20%)

2) Scuola primaria statale “Madre Teresa di Calcutta” - Prato

Trattamento Antitarlo alle travi di legno del sottotetto)

€ 6.360,00 (+ I.v.a. 20%)

3) Nido d'Infanzia comunale “Pinocchio” – Fosdondo

Indagini geologica con rilascio di perizia)

€ 1.224,00 (+ I.v.a. 20%)

4) Manutenzione varia in alcune strutture comunali

Interventi vari in vari fabbricati)

€ 9.969,41(+ Iva 20%, 21%)

5) Scuola primaria “Don Pasquino Borghi” di Canolo

€ 3.000,00 (+ I.v.a. 21%)

6) Polo scolastico di Fosdondo – Nido “Pinocchio”

Posa di pavimentazione esterna + redazione elaborati grafici)

€ 13.929,28 (+ I.v.a. 21%)

7) Scuola dell'Infanzia comunale “A. Ghidoni” – Mandriolo

Sistemazione area esterna di ingresso

€ 11.970,00 (+ I.v.a. 20%)

8) Scuola primaria statale “A. Allegri” – Esp Sud

Pavimentazione area esterna della scuola)

€ 44.655,24 (+ iva 20/21%)

9) Polo Scolastico di Via Conte Ippolito

Modifica area ingresso principale)

€ 24.179,64 (+ I.v.a. 20%)

10) Varie Scuole

Tinteggio locali e tubazioni antincendio e gas

€ 4.953,02 (+ I.v.a. 20%)

11) Scuola dell'infanzia comunale "Le Margherite"

Rimozione di onduline in cemento amianto

€ 1.624,00 (+ I.v.a. 21%)

12) Scuola dell'infanzia "Le Margherite" ed "Arcobaleno"

Posa di pavimenti interni ed esterni)

€ 11.800,00 (+ I.v.a. 20%)

13) Nido d'infanzia comunale "Pinocchio"

Riparazione dell'impianto di riscaldamento

€ 4.649,62 (+ I.v.a. 20%)

14) Sc. prim. Stat. "A. Allegri" – Inf. "Le Margherite"

(Rifacimento copertura portabici)

€ 7.770,05 (+ I.v.a. 21%)

15) Nido "A. Gramsci", Scuola "A. Allegri", e C. Collodi

(Interventi di potatura in quota e nolo a freddo di cestello)

€ 6.661,57 (+ I.v.a. 21%)

16) Manutenzioni varie negli edifici scolastici

Interventi di varia natura ed entità nei fabbricati scolastici in dotazione all'I.S.E.C.S.)

€ 19.845,00 (+I.v.a. 21%)

L'Importo complessivo dei lavori alla data del dicembre 2011 ammonta ad

Euro 173.590,83 + I.v.a al 20% ed al 21% (variazione nel corso dell'anno)

Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti o con personale dipendente o con il supporto di ditte esterne e risorse previste nel bilancio I.S.E.C.S. date con delega in gestione diretta al servizio tecnico

I lavori inerenti la manutenzione ordinaria eseguita con personale dipendente, riguarda il mantenimento in efficienza delle componenti impiantistiche dei fabbricati, degli accessori, quali serramenti, arredamenti ecc., l'evasione delle richieste di pronto intervento che pervengono dalle strutture scolastiche, oltre alla realizzazione di interventi d'urgenza necessari per risolvere problematiche d'emergenza, al fine di garantire il servizio scolastico all'utenza.

I lavori sono realizzati dalle figure professionali dipendenti dell'I.S.E.C.S. citate in premessa, e/o con l'intervento di ditte specializzate esterne, per quei lavori che non possono essere effettuati

internamente per mancanza di personale, di attrezzature o perché da realizzarsi entro scadenze prestabilite a cui l'organizzazione interna non riesce a rispondere.

La gestione degli interventi anzidetti per l'anno 2011, si identifica con:

- l'emissione di n. **1625** richieste di pronto intervento totalmente evase;
- l'emissione e la gestione contabile di n. **74** ordinativi di spesa per l'acquisizione o la realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e miglioramento del patrimonio scolastico dato in gestione all'I.S.E.C.S.;
- la gestione contabile amministrativa delle seguenti voci di bilancio per gli importi dati in gestione con delega al referente tecnico dell'ISES e precisamente:

- 04.04.04.004	Manutenzione ordinaria fabbricati	€ 14.420,00
- 04.02.04.003	Manutenzione Impianti telefonici	€ 960,00
- 04.02.04.002	Manutenzione Attrezzature (antincendio)	€ 377,00
- 04.02.04.001	Manut. in economia (Fabbricati ed impianti)	€ 19.283,97
- 04.02.04.0021	Spese Ufficio Tecnico per rilievi e disegni	€ 4.023,36
- 04.02.04.007	Manutenzione automezzi	€ 2.500,00
	- Totale deleghe 2011 (I.v.a compresa)	€ 41.564,33

SERVIZI

A) Manutenzione agli elevatori presenti nelle strutture scolastiche

- Servizio di manutenzione annuale dell'elevatore montavivande presso l'Asilo nido "A. Gramsci" e dell'ascensore oleodinamico presso la scuola Primaria "San Francesco d'Assisi" e della piattaforma elevatrice per disabili della Scuola Primaria "A. Allegri" e Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "Andreoli – Marconi"
€ **5.091,84** (+ I.v.a. 20%)

- Servizio di manutenzione annuale dell'ascensore oleodinamico installato presso la nuova sede dell'I.S.E.C.S. in Viale della Repubblica n. 8
€ **937,80** (+ I.v.a. 20%)

- Servizio di manutenzione annuale dell'ascensore installato presso la scuola primaria statale "San Francesco d'Assisi" di Via Cesare Zavattini, 1
€ **1.121,05** (+I.v.a. 20%)

- Servizio di manutenzione della piattaforma elevatrice installato presso la scuola dell'infanzia statale "Gigi e Pupa Ferrari" di Via Fazzano 4/b
€ **600,00** (+ I.v.a. 20%)

B) Palazzo dei Principi – servizio di assistenza e manutenzione impianti di sicurezza

Servizio di assistenza e manutenzione ordinaria agli impianti antifurto, antintrusione, rivelazione incendio, videosorveglianza del Palazzo dei Principi

SERVIZI ED IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DA CALCIO – PALESTRE – ALTRI IMPIANTI

L'anno 2011 è stato un anno particolare per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale. Un anno nel quale l'Amministrazione Comunale e ISECS hanno dovuto chiamare a raccolta le forze in campo, i gestori degli impianti in primis, poi anche le diverse società sportive per comunicare loro, molto apertamente, lo stato della situazione, i tagli ingenti ai bilanci comunali, i vincoli del patto di stabilità, per arrivare a comunicare e concordare una serie di misure che sarebbero state attuate nel corso del 2011.

Si è trattato di convenire una generalizzata riduzione dei contributi sulle convenzioni in atto per la gestione degli impianti, connessa ad un congelamento degli aggiornamenti ISTAT. Inoltre, per attutire gli effetti di questo congelamento si è prospettata un generale incremento delle tariffe per l'utilizzo degli spazi in determinate fasce orarie, avendo cura di salvaguardare in particolar modo le fasce di utenza che riguardano la promozione della pratica sportiva, verso i bambini e gli adolescenti.

Sulle gestioni, dopo il passaggio della gestione dello stadio Borelli dalla ACD Correggese alla nuova società **S.S.D. Correggese Calcio 1948 a r.l** è stato coordinato il passaggio con la nuova dirigenza. A metà 2011 è terminata la prima stagione sportiva per i "nuovi" gestori, con i quali si è sperimentata la necessaria fase di rodaggio. Insieme sono state convenute le principali manutenzioni ai terreni dei campi da gioco, si è favorito il rapporto con la nuova gestione del global service con En.Cor, nel passaggio delle incombenze dal precedente gestore del Global ovvero CPL Concordia. La gestione con il tempo è andata a regime

Sono scadute nel corso dell'anno diverse convenzioni che sono state oggetto di altrettanti procedimenti di aggiudicazione ed affidamento. E' stata prorogata di un anno la Convenzione tra Amministrazione Provinciale ed Amministrazione Comunale per la gestione della **Palestra Einaudi** di proprietà della Provincia per l'utilizzo in orario extrascolastico e quindi si è provveduto a stipulare la Convenzione con il Correggio Volley.

E' stata riconfermata una tariffa, introdotta tre anni fa, per l'utilizzo da parte degli Istituti Superiori di competenza Provinciale (scuole secondarie di secondo grado) degli impianti sportivi di proprietà comunale diversi dalle palestre (campi da calcio, pista di atletica leggera). I costi sostenuti dai gestori degli impianti sportivi rientreranno così nelle operazioni di conguaglio con la Provincia tra le utenze della palestra Einaudi per il suo utilizzo in orario extrascolastico (a carico dell'A.C.) ed i costi per l'uso di palestre e altri impianti comunali da parte dei medesimi Istituti in orario prevalentemente antimeridiano (a carico dell'A.P.).

Dopo una fase nella quale pareva dovesse essere fortemente rivisitata la convenzione con la Self Atletica per la gestione della **Pista di Atletica** di via Fazzano, l'impianto, è stato assegnato con caratteristiche gestionali molto simili agli assetti precedenti, pur scontando il calo di contributo generale di cui si è fatto cenno sopra.

L'impianto ha continuato ad essere aperto tutti i giorni dell'anno dalle 8 alle 21 per l'utenza libera, è stato frequentato la mattina dalle scuole superiori, è stato luogo di svolgimento delle finali di Gioco Sport con la festa di fine anno scolastico Inoltre si ricorda che alla pista di atletica è ancora attivo l'allestimento per il gioco del Cricket.

Sempre nel corso del 2011 con il finire dell'anno sono venute a scadenza diverse altre convenzioni: Palestra scuole Medie, Palestra Espansione Sud, palestra Dodi, Palestra San Francesco, Campo da Calcio di Lemizzone.

Tutte gestioni che sono state riaffidate, alcune dopo un confronto fra progetti e offerte di più di una società, in particolare per la Palestra delle scuole Medie e per il Campo da Calcio di Lemizzone.

Gli affidamenti hanno visto US San Prospero su Palestra Medie e Palestra Espansione Sud, ARCI Lemizzone per il campo da calcio di Lemizzone; la palestra della nuova scuola san Francesco è stata assegnata in gestione al Correggio Volley.

Un discorso a parte merita invece la palestra Dodi, per la quale avevamo stipulato una convenzione con il Convitto Nazionale Corso, al fine di giungere ad una gestione integrale da parte dell'Istituto che maggiormente utilizza l'impianto; a fronte di un più facile ed autonomo accesso alla struttura, si era prospettata una presa in carico delle utenze ed egli oneri gestionali da parte del Convitto sia in orario scolastico che in orario extrascolastico. A settembre tuttavia, con il cambio di dirigenza a capo di quell'Istituto, si è assistito ad una revoca da parte del nuovo dirigente.

Da quel momento sono iniziati contatti con le società di territorio che pure ne mostravano qualche elemento di necessità di utilizzo, in particolare il gruppo sportivo giovanile che fa capo ai Lupi di Canolo, i quali quindi in accordo con il Correggio Volley hanno proposto a ISECS una presa in carico senza oneri per l'amministrazione comunale per quanto riguarda l'orario extrascolastico. Offerta quanto mai gradita, perché ha consentito il mantenimento dell'apertura della struttura, anche per soggetti terzi richiedenti, alle tariffe comunque fissate dall'Amministrazione Comunale e sulla base comunque di una convenzione che è stata siglata.

Per l'orario scolastico, pare risolta una annosa questione con la Provincia di Reggio Emilia e lo stesso Convitto in merito alla presa in carico degli oneri di funzionamento della palestra che è a servizio delle scuole del Convitto per 80% dell'orario antimeridiano.

Una lettera della Provincia comunica che a fronte di un aumento del contributo provinciale al Convitto Nazionale, questi deve riconoscere al Comune gli oneri sostenuti per le utenze in orario scolastico

Proseguono le altre gestioni. Per quanto riguarda il **Palazzetto dello Sport** assegnato negli anni precedenti una attenta gestione sta dando buoni frutti sul terreno del risparmio energetico circostanza che dovrebbe positivamente influire sui costi di gestione. Per il palazzetto resta problematico il rapporto al mattino con l'utenza degli Istituti superiori e con la conduzione delle scuole, perché in diverse circostanze ci si trova di fronte a situazioni effetti di atti vandalici o di cattivo utilizzo dell'impianto. Diverse segnalazioni sono state fatte ai dirigenti ed anche alla stessa Provincia, nostro interlocutore per la fascia di utilizzo antimeridiana.

La collaborazione con **l'USD Virtus Mandrio** per la gestione del campo da calcio sito in frazione di Mandrio dura fino al 30.06.2012 giungendo a scadenza la convenzione. Il suo rinnovo per gli anni a seguire dipende in primis dal perdurare della messa a disposizione del campo da parte della Parrocchia a seguito di rapporto di locazione con la stessa. Dopodiché si potranno aprire i giochi per la gara di aggiudicazione con la metà dell'anno 2012.

L'impianto polivalente di **Prato** continua ad essere utilizzato dalla scuole in orario antimeridiano, mentre il gestore per la parte pomeridiana e serale ha cercato di applicare misure e strumenti che possono rilanciare l'appetibilità dell'impianto, che è gravato dalla circostanza di non avere il riscaldamento nella parte della tensostruttura. Appetibile a tal fine sono le tariffe, rispetto alla potenzialità presente nell'impianto stesso e agli ampi spazi che offre ai suoi utilizzatori. Resta sede e luogo per diverse altre manifestazioni extrasportive (mostra ornitologica, festa della birra, festa del PD), sia durante che ai margini della stagione sportiva.

Per quanto riguarda la **Piscina**, una recente deliberazione comunale, a fronte di un investimento della società di gestione della stessa piscina, ha prolungato la durata della convenzione al 31/12/2030, aumentando quindi le potenzialità e la recettività dell'impianto nel suo complesso.

L'attività all'interno si sta svolgendo con regolarità, in un recuperato clima di serenità anche fra diversi soggetti organizzatori di corsi e dell'attività agonistica.

E' tuttora attivo l'utilizzo della palestra di **Budrio** per l'intera mattinata e dal lunedì al sabato da parte degli Istituti superiori, i quali raggiungono la palestra con un apposito servizio di trasporto. Servizio oneroso per la parte corrente di spesa che grava sulla Provincia e che forse meriterebbe di essere affrontato approntando piuttosto un investimento sulle strutture di dotazione del polo scolastico. Tuttavia gli stretti vincoli del patto di stabilità non consentono al momento prospettive in tal senso nemmeno da parte della Provincia.

In tema di gestione degli impianti sportivi è importante ricordare che, con il finire dell'anno 2011, si sono poste le basi per una generalizzata regolarizzazione da un punto di vista di sicurezza anche degli impianti sportivi minori, che pur non risultando tecnicamente "luoghi di lavoro" pur tuttavia presentano particolari caratteristiche in tema di recettività e di sicurezza. Documenti di valutazione rischi, piani di evacuazione, opuscolo formativo ed informativo sono stati elaborati dal servizio tecnico ISECS, a supporto dell'attività dei gestori, ai quali sarebbe toccata per legge questa incombenza. nel clima e nell'ottica di una fattiva collaborazione sono stati approntati questi strumenti, ai quali seguirà la realizzazione e concretizzazione di un piano di progressiva sistemazione delle dotazioni e dei presidi necessari nell'ambito dei definiti piani e documenti di valutazione rischi.

Un lavoro utilissimo anche dal punto di vista della generale ricognizione della situazione esistente anche in impianti di modeste dimensioni e di complessità gestionale molto bassa.

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

In corso d'anno 2011 si è messo mano al Regolamento per l'utilizzo e l'accesso gli impianti sportivi sia palestre che campi da calcio, al fine di meglio precisare il rapporto fra gestore e soggetti terzi utilizzatori dell'impianto e dall'altra parte il rapporto fra gestore ed amministrazione comunale.

La modifica si è resa necessaria al fine di rendere maggiormente prescrittiva la tempestività nel pagamento delle tariffe al gestore ed al fine di evitare morosità elevate che poi diviene difficile andare a recuperare.

Per la stagione 2011/2012, si è ritenuto di provvedere inoltre ad una rivisitazione in aumento delle tariffe con la finalità di allinearle a quelle applicate nei Comuni limitrofi (laddove esistano impianti analoghi a quelli correggesi) e per far fronte all'aumento dei costi delle utenze e dei tagli alle risorse. Storicamente, gli aumenti stessi, sia per i campi che per le palestre, sono sempre stati più consistenti per le tariffe applicate a società federali o amatoriali, mentre hanno toccato in maniera meno significativa le tariffe per partite ed allenamenti delle società giovanili o per corsi speciali/handicap. E anche in questo caso, non si è ritenuto di modificare questo criterio.

Le tariffe per le attività giovanili under 16 hanno subito un ritocco del 5%, così come quelle per i corsi speciali (handicap e anziani...); le tariffe che hanno subito la modifica più consistente sono quelle per gli amatori e per i gruppi spontanei, non legati a società sportive (+ 15%), mentre per le società federali si è incrementato di un 10%.

Quanto alla **Palestra di Prato** (priva dell'impianto di riscaldamento) si è confermata l'applicazione delle tariffe ridotte al 50% per i mesi da novembre a marzo (compresi), considerato che la Palestra di Prato è la meno utilizzata tra gli impianti sportivi, a causa proprio dell'assenza dell'impianto di riscaldamento che ne rende disagiata l'uso nei mesi invernali; fra l'altro, grazie anche alla sua collocazione sul territorio (ovvero in frazione, al confine con altri comuni e piuttosto distante dal centro), è richiesta e utilizzata anche da società provenienti da altri Comuni, si è stabilito di applicare, anche per questa stagione sportiva, a tutti i richiedenti gli spazi, un'unica tariffa, senza distinzioni in merito alla residenza correggese o non.

Per la Pista di Atletica "D. Pietri" non è stata apportata alcuna modifica tariffaria.

GIOCOSPORT

E' proseguito nel gennaio del 2011 per l'anno scolastico 2010/11 il progetto Gioco Sport, frutto della collaborazione tra Comune di Correggio (Assessorato allo Sport), CONI Provinciale, Scuole Elementari, Associazioni e Società Sportive locali iscritte alle varie federazioni. Nel corso dell'anno scolastico 2010/2011, sono state coinvolte tutte le classi di tutte le Scuole Elementari del territorio correghese. Il progetto si è concluso con la Festa Gioco Sport Polisportivo, il 27 e 28 maggio, che ha visto la partecipazione di circa un migliaio di bambini, alunni delle scuole primarie di Correggio. Nel corso del 2011 ci si è ritrovati (Amministrazione Comunale, Coni, Scuole e Società Sportive) per realizzare il progetto anche per l'anno scolastico 2011/2012 nonostante le difficoltà della finanza pubblica. Le ore di intervento nelle classi probabilmente caleranno a 6, rimarranno le due feste finali di maggio ma, in appoggio al Coni, per la realizzazione del progetto, interverranno anche alcuni tecnici/istruttori delle società sportive correghesi in forma gratuita.

SPORTISSIMO

A causa dei vincoli posti dalla normativa a partire dal 2010 e delle connesse difficoltà finanziarie, l'opuscolo "Sportissimo", pieghevole informativo ad unica tiratura annuale, che contiene tutte le informazioni per le famiglie con bambini / e relative alle attività organizzate dalle società sportive che utilizzano gli impianti sportivi comunali, per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, è stato riproposto, in modo più semplice e meno costoso. Non sono state stampate copie in tipografia e si sono riassunte tutte le informazioni principali in un semplice documento stampato su carta colorata e distribuito a tutte le scuole primarie e scuole medie. Nelle scuole secondarie si è provveduto ad inviare alle segreterie, lo stesso documento in altro formato, da affiggere alle bacheche.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Nel 2011 uno dei nostri 2 progetti è stato approvato e finanziato dal Ministero della Difesa – Ufficio Regionale del Volontario Civile. Sono stati selezionati 3 volontari tra i 60 giovani candidati da impiegare nelle scuole per attività di tutoraggio scolastico ed extrascolastico, nell'ambito del progetto "Integrare le differenze. Promuovere cittadinanza attiva". I ragazzi selezionati prenderanno servizio probabilmente tra giugno e luglio 2012 a causa degli avvisi scaglionati stabiliti dal Ministero con comunicazione del 15/11/2011.

Pensiamo che il SCV sia un investimento vero e proprio sui giovani, un invito a forme di partecipazione alla gestione dei servizi, di conoscenza del funzionamento di una istituzione pubblica locale che offre servizi alla persona, una occasione quindi per esprimere a tutti gli effetti una cittadinanza attiva. Ecco perché continueremo a progettare, anche nel 2012, in accordo e collaborazione con il Coordinamento Provinciale (Co.Pr.E.S.C. Reggio Emilia) di cui facciamo parte, anche se ogni anno calano i fondi e quindi il numero del contingente di giovani da avviare all'esperienza.

BUONO DI SOSTEGNO PER I GIOVANI ALL'ACCESSO DEI SERVIZI SPORTIVI E CULTURALI

E' stata riproposta anche per l'anno 2011/2012 la misura di sostegno consistente nella concessione di contributi e benefici economici di natura assistenziale, con l'applicazione della misura denominata "buono di sostegno per l'accesso alle attività sportive e culturali" da parte di ragazzi e ragazze in età 6/18 anni (compiuti) residenti nel Comune di Correggio e provenienti da famiglie

non agiate. Ad oggi, in attesa che sia conclusa l'istruttoria da parte dell'Unione dei Comuni, Servizi Sociali Integrati, sappiamo che le domande pervenute sono 48.

Il bando "anti crisi", invece, destinato alle famiglie di ragazzi i cui genitori sono in una situazione di difficoltà lavorativa (perdita del lavoro, cassa integrazione...) non è stato riproposto.

Continua la collaborazione, quindi, con le Associazioni Culturali e Società Sportive firmatarie del Protocollo d'Intesa che nell'anno 2011 sono salite a quota 22. Le stesse ogni anno rinnovano l'impegno a praticare uno sconto del 20% sulle tariffe applicate, sconto che, aggiunto al 30% praticato dall'Unione dei Comuni, consente alle famiglie di ottenere una riduzione del 50% della spesa per le attività sportive e culturali dei propri figli.

OSTELLO DELLA GIOVENTU'

Rispetto al 2010, nel 2011 sono leggermente in calo le presenze degli ospiti della struttura, sia per quanto riguarda gli italiani, sia per gli stranieri. Il 2011 ha visto un totale di 1705 presenze, di cui 1260 italiani e 445 stranieri. Ecco la sintesi delle presenze in Ostello degli ultimi anni.

Anno	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE PERNOTTAMENTI
2005	1518	481	1999
2006	1588	421	2009
2007	1322	459	1781
2008	1527	438	1965
2009	1520	350	1870
2010	1335	485	1820
2011	1260	445	1705

A sostegno delle attività culturali e scolastiche del Comune di Correggio, AIG riserva all'A.C. o alle Scuole ed Associazioni dalla stessa segnalate, i pernottamenti richiesti a tariffe agevolate (ovvero scontate del 20% rispetto alla tariffa intera).

EDUCAZIONE ADULTI

Questa linea di attività, che rappresenta certamente una novità nell'ambito del mandato amministrativo 2009/14 si è insediata sul territorio potendo fruire principalmente di due leve: il Centro Territoriale di educazione permanente adulti e la sede operativa realizzata da Form Art con proprio investimento.

Attorno a questi due attori organizzati fa leva principalmente l'attività della formazione adulti.

Grazie al tavolo costituito a partire dal 2009 sono proseguite le collaborazioni fra i più autori fra cui il Centro per l'Impiego, CTP, Unione dei Comuni – Servizi Sociali Integrati, al fine di conoscere il fabbisogno formativo del territorio.

Purtroppo in questo periodo le ristrettezza di fondi colpiscono anche la filiera formativa ed i bandi si fanno sempre più rari per l'accesso alle risorse economiche.

Ciononostante i progetti attivati sono:

CREMERIA

Alfabetizzazione linguistica e sociale per l'integrazione di persone straniere (FINANZIATO, tenuto all'inizio del 2011, in accordo con l'Unione – Servizi Sociali Integrati – Luciano Parmiggiani, in parte a Campagnola, in parte a S.Martino in Rio, con utenza anche correggese)

CIOFS - Raddoppiamo Allevare dopo il primo corso dell'anno precedente, si è tenuta una seconda edizione presso la sede ISECS a partire dall'inizio di febbraio 2011, rivolta ad un'utenza di fascia particolare quella di 12 ragazzi tra i 18 ed i 25 anni, in collaborazione – tra gli altri – con l'associazione culturale Altr'arte per un laboratorio creativo presso la sala multimediale della Scuola S. Francesco e il servizio comunale del Casò – con la collaborazione fattiva del nostro operatore Francesco Bellelli in veste di esperto - per un percorso di conoscenza e sperimentazione della Leva Giovani; per ogni utente è stata attuata una fase di inserimento lavorativo tramite stage); parte delle lezioni si svolgono nella sala riunioni di ISECS.

Sistema di azioni integrate per l'inclusione sociale e lavorativa di adulti in situazione di svantaggio nel territorio di Correggio rivolto a persone in stato di difficoltà/disagio socio economico rientranti nella definizione di nuove povertà. Soggetti conosciuti e presi già in carico dai Servizi Sociali; sui quali si è svolta attività di orientamento, di formazione in aula, di formazione personalizzata, mediante l'alta frequenza di stage supportati da assegno di frequenza. Il corso, partito nelle prime settimane dell'anno, si è in parte tenuto presso la sala riunioni ISECS)

FORMART - Esperto in amministrazione del personale – buste paga (FINANZIATO, si è tenuto presso la nuova sede di via Conte Ippolito

A proposito di FormArt come già accennato è proseguita con l'Ente di Formazione una collaborazione più stretta dovuta all'investimento in una sede loro in Comune di Correggio, collaborazione che si è in particolar modo sostanziata nella linea corsuale dell'informatica con i corsi tenuti in collaborazione con la Biblioteca Comunale che hanno registrato il tutto esaurito nelle diverse edizioni. Già comunque con il corso di Anch'io Correggio, sono state decentrate in frazione alcune proposte presso associazioni aderenti con buona adesione in particolare a Lemizzone

Già comunque con il corso di Anch'io Correggio, sono state decentrate in frazione alcune proposte presso associazioni aderenti con buona adesione in particolare a Lemizzone

Anch'io Correggio, come prime edizioni viene poi a svilupparsi in una opportunità ulteriore proposta nel corso del 2011 dall'Ente di Formazione, consistente in un progetto, **Anch'io pc**, che abbina la frequenza al corso alla dotazione di un pc usato e rigenerato con programmi a licenza libera - *open source*.

AMBITO CULTURALE

Biblioteca “G. Einaudi”

A - Attività di istituto e di promozione della Biblioteca

1) DATI DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Gli indicatori quantitativi relativi all'utilizzo della biblioteca nel corso del 2011 fanno registrare un sensibile calo nella fruizione dei servizi della biblioteca, dopo una serie d'anni in cui si era invece consolidata una tendenza di costante aumento o quantomeno conferma.

Entrando più nello specifico, il numero delle presenze diminuisce rispetto al 2010 di circa 900 unità. Il prestito librario passa da 29.851 prestiti nel 2010 a 26.766 nel 2011; il prestito dei documenti audiovisivi (film e musica) passa da 33.462 prestiti nel 2010 a 26.766 nel 2011.

Alcuni fatti che si sono verificati nel 2011 possono dar ragione di questi cali e, anzi, nel caso delle presenze far ritenere quello del 2011 un buon risultato.

In primo luogo, dall'inizio del 2011 la biblioteca rimane chiusa (per motivi economici) il lunedì mattina (dalle 9 alle 14.30). In tale fascia oraria in media si effettuavano nel 2010 circa 120 prestiti al giorno, che moltiplicati per i 50 lunedì dell'anno producono 6.100 prestiti (il 9,6 % del totale dei prestiti del 2010); è probabile che i “mancati” prestiti dei lunedì si siano in buona parte distribuiti nel resto della settimana, ma è ragionevole ipotizzare una qualche percentuale di dispersione. Parimenti, la chiusura del lunedì mattina avrebbe dovuto creare – considerando i dati del 2010 – un calo di circa 5.000 unità, il fatto che siano state in realtà “solo” 900 va quindi considerato un dato positivo.

Sempre per motivi economici, nel 2011 si sono effettuate due settimane di chiusura estiva (dall'8 al 21 agosto), mentre nel 2010 ve ne era stata una sola (dal 9 al 15 agosto) e nella settimana successiva (chiusa invece nel 2011) erano stati effettuati 1.524 prestiti e circa 1100 presenze.

In secondo luogo, nel primo semestre del 2011 la biblioteca è stata interessata da lavori di rifacimento dell'intonaco che hanno coinvolto in particolare le sezioni che accolgono i materiali più prestati (narrativa, biografie, audiovisivi, lingue straniere), rendendo necessario un loro spostamento che li ha resi più difficilmente accessibili; in quel periodo si è registrata una minore affluenza di pubblico e un minore accesso al patrimonio, in particolare quello audiovisivo.

Senza pensare ad una ricaduta automatica e immediata (certa invece nel medio-lungo periodo) sul numero dei prestiti, va poi ricordato che nel 2011 abbiamo avuto a disposizione molti meno fondi per gli acquisti di libri, periodici e audiovisivi; per la precisione si è passati dai 37.000 € (escludendo gli 8.000 € per acquisti straordinari destinati alla costituenda biblioteca dell'ospedale) del 2009 ai 16.000 € del 2011.

Accanto a queste ragioni “contingenti” è probabile che abbiano continuato ad operare tendenze più strutturali già registrate e commentate nel consuntivo dello scorso anno.

Mi riferisco al calo del prestito di vhs e cd musicali - a conferma dell'obsolescenza irreversibile di tali supporti, mentre i DVD reggono - e alla diminuzione sensibile dell'utilizzo delle nostre postazioni internet, al quale non è certo indifferente l'inadeguatezza della nostra strumentazione che rende la navigazione faticosa e lenta, ma è certamente ancor più rilevante la grande diffusione sia di connessioni veloci nelle case sia di strumenti di connessione a internet portatili.

La conferma di tali fenomeni rende opportuni mutamenti organizzativi di alcuni servizi/sezioni della nostra biblioteca e lo sviluppo di nuove prestazioni già avviate con successo (connessioni wire-less, medialibrary) o allo studio (e-book). Ma è evidente che essi mettono alla prova la capacità complessiva delle biblioteche (e della loro propensione a cooperare) per far fronte a questi

grandi processi tecnologici e perfino comportamentali che riguardano la comunicazione e la trasmissione di dati e informazioni

E' proprio di questi giorni la notizia che nel corso del 2012 il numero dei dispositivi mobili connessi al web supererà quello degli abitanti della Terra, e che la crescita maggiore del traffico tramite questi strumenti riguarda proprio la trasmissione di dati e video.

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Giorni Apertura Biblioteca	248	296	297	297	296	299	298	299	293
Media Presenze	140	194	197	187	203	175	179	181	181
Tot. Annuo Presenze	34.617	57.466	58.543	55.466	60.091	52.243	53.222	54.050	53.157
Tot. annuo prestito interb. + prestiti speciali	400	1.163	2.549	1.732	1.711	1.981	2.172	2.568	1821
Media Prestiti Libri	53	74	87	86	101	93	95	99	91
Totale Annuo Libri	13.114	22.023	25.839	25.396	28.974	27.939	28.317	29.851	26.766
Media Prestiti film	35	61	80	84	82	85	80	81	65
Media Prestiti cd	48	62	62	56	59	46	43	31	26
Media Prestiti Audiovisivi	83	123	143	142	141	132	122	112	92
Tot. Annuo Vhs e DVD (film e docu)	8.668	17.989	23.614	24.897	24.148	25.627	23.726	24.105	19.174
Totale Annuo cd e dvd musicali	11.885	18.314	18.453	16.774	17.511	13.887	12.767	9.357	7.671
Totale Annuo Audio	20.553	36.303	42.067	41.641	42.516	39.514	36.493	33.462	26.845
Media Prestiti cd-rom	4	0.8	0.7	0.8	0,4	0.4	0.3	0.09	0.13
Totale Annuo cd-rom	970	228	220	232	130	127	88	58	39
Totale Prestiti	34.637	58.554	68.126	67.269	71.490	67.453	64.810	63.313	53.611
Nuovi iscritti	647	833	696	539	930	769	874	914	861
Utilizzo post. multimediali	2.494	3.269	4.208	4.805	7.439	4.582	4.313	2.602	1.707
Utenti attivi	2.540	2.974	3.193	3.089	3.590	3.447	3.694	3.684	3.325
n° prestiti/n° gg. di apertura	140	198	244	227	242	226	217	212	183

2) GESTIONE DEI FONDI DOCUMENTARI DELLA BIBLIOTECA

Nel corso del 2011 sono stati acquisiti, catalogati (in parte da noi e in parte dal Centro Provinciale di Catalogazione), preparati (timbratura, etichettatura, incarto) e messi a disposizione del pubblico i seguenti documenti :

libri + CD-Rom:	c.a	937 (- 679 rispetto al 2010)
CD musicali:	c.a	120 (- 160 “ “)
VHS + DVD:	c.a	503 (+ 34 “ “)
Abbonamenti annui a quotidiani e riviste:	c.a	60 (- 44 “ “)

3) ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA BIBLIOTECA

- Iniziative di marketing interno

Nel corso dell'anno sono continuati regolarmente sia l'allestimento permanente di scaffali tematici collegati ad argomenti di attualità o alle attività culturali promosse dal Comune o anche semplicemente ai nuovi acquisti sia la realizzazione di liste delle novità pubblicate nel sito internet della Biblioteca.

- Progetto rivolto alla scuola

Anche nell'anno scolastico 2010/11 è proseguito il Progetto di promozione della lettura rivolto alle scuole medie inferiori e superiori.

Complessivamente hanno partecipato 35 classi (con circa 950 ragazzi coinvolti):

- 9 classi delle scuole medie
- 18 classi delle scuole superiori (prevalentemente classi prime, poiché per ragioni finanziarie alle scuole è stata data la possibilità di far partecipare una sola classe del biennio per ogni corso) agli incontri tenuti con la collaborazione dell'Associazione Culturale Hamelin (2 incontri con ogni classe per un numero complessivo di 54 incontri per il progetto lettura)
- 5 classi che hanno partecipato all'incontro *sul libro antico*;
- 3 classi alla visita guidata alla Biblioteca;

Nessuna classe ha purtroppo aderito agli incontri finalizzati alla conoscenza della persecuzione degli ebrei e della Resistenza proposti in collaborazione con *ISTORECO*

Quasi tutte le classi hanno partecipato a più di un incontro, per cui complessivamente il progetto si è articolato in circa 70 incontri, strutturati diversamente a seconda delle scuole a cui erano rivolti.

Alle classi di seconda media è stato proposto un progetto incentrato sul libro antico (dalle origini della scrittura a tutto il Cinquecento), con visita alla biblioteca antica e presentazione ai ragazzi di manoscritti, incunaboli, cinquecentine e altri significativi documenti del nostro fondo antico.

Per le classi di terza media sono stati realizzati sia momenti di presentazione della biblioteca e dell'uso dei cataloghi, sia incontri di presentazione e lettura di libri sui temi di grande valore e impegno (guerra, violenza, sfruttamento, bullismo...)

Alle classi del biennio delle superiori sono stati proposti incontri finalizzati ad avvicinare questa fascia d'età alla letteratura per ragazzi. L'intenzione era quella di promuovere nei ragazzi un confronto tra il vissuto personale e le storie contenute nei libri, sfatando il pregiudizio che vede il libro come un oggetto noioso, incapace di parlare ai giovani della loro realtà e dei loro problemi esistenziali; nel contempo si è cercato di liberare il più possibile gli adolescenti dallo stereotipo che identifica la biblioteca come luogo pedante e di difficile fruibilità.

A conclusione del progetto sono state consegnate ai ragazzi proposte di libri, films e musica per l'estate.

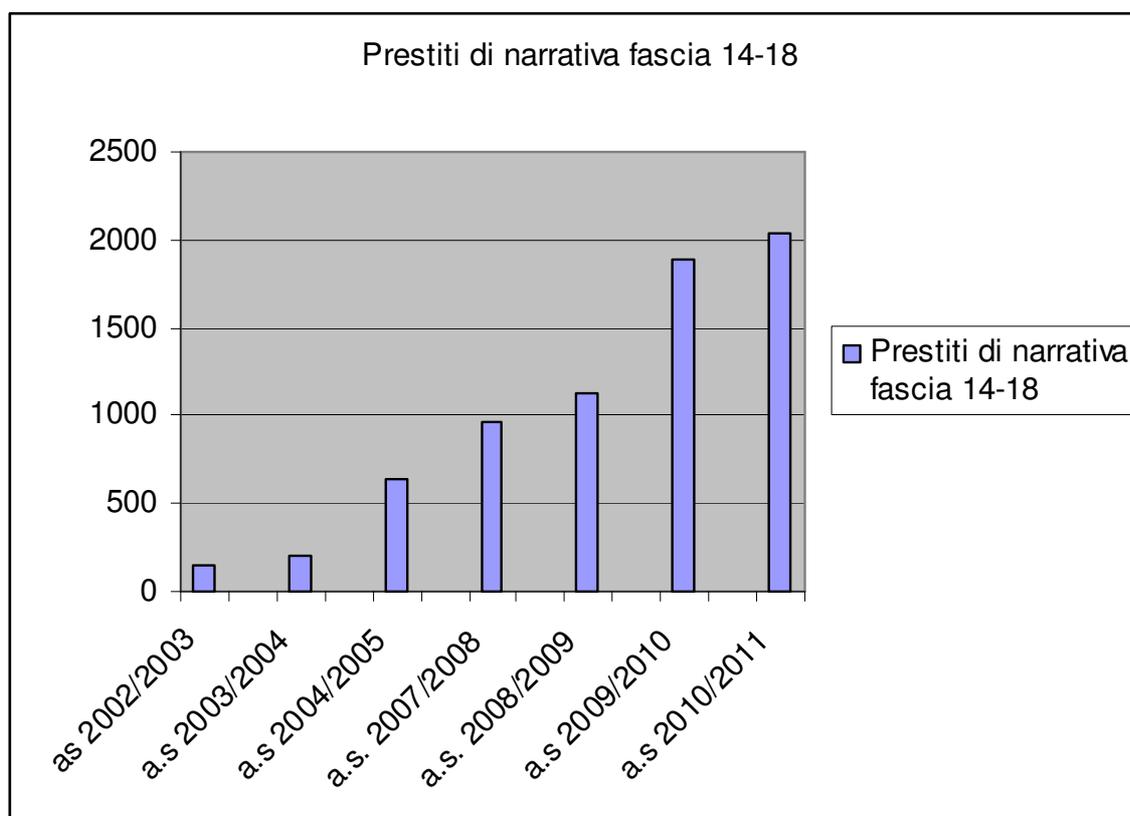
La valutazione conclusiva dell'esperienza è stata ritenuta molto positiva da parte delle scuole partecipanti, che hanno richiesto la prosecuzione del progetto anche nell'a.s. 2011/12 (attualmente in corso).

L'efficacia del progetto ha trovato conferma non solo dai giudizi positivi degli insegnanti, ma anche dai dati quantitativi relativi all'incremento dei prestiti librari effettuati a questa fascia d'età, come documentano le tabelle seguenti:

Prestiti Narrativa fascia d'età 14-18

PERIODO	PRESTITI	INDICE CRESCITA
as 2002/2003	153	100
as 2003/2004	198	129.4

as 2004/2005	635	415
as 2007/2008	961	628
as 2008/2009	1131	739
as 2009/2010	1888	1233
as 2010/2011	2043	1335



- Attività rivolte agli adulti

A conferma dell'interesse suscitato negli anni scorsi, è proseguita anche nel 2011 l'offerta di **alfabetizzazione informatica** sul territorio comunale.

In un primo momento è proseguita l'attivazione di corsi direttamente da parte della Biblioteca (nel periodo gennaio-febbraio 2011); i corsi organizzati sono stati due: uno per principianti denominato "nozioni basilari e word", l'altro di secondo livello sulla navigazione in internet rivolto a chi aveva già qualche competenza, acquisita frequentando i corsi base promossi dalla biblioteca negli scorsi anni o in altro modo.

Successivamente, da marzo-aprile in poi, i corsi sono stati organizzati da parte di Form.art, con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Biblioteca. Si è trattato inizialmente di 2 corsi di base e 3 intermedi, sia word che internet; da novembre, con il progetto "anch'io Correggio" si è passati a offrire esclusivamente corsi base di internet (3 corsi attivati), utilizzando il software libero UBUNTU LINUX.

Al termine di tutti i corsi si è colta l'occasione per presentare le postazioni informatiche della biblioteca e i cataloghi elettronici per la ricerca bibliografica; tale incontro condotto dal personale è sempre stato molto frequentato: si stima una media di venticinque persone ad incontro.

Fino a giugno 2011 FORM.ART. ha aggiunto ai 5 incontri previsti un sesto appuntamento per la presentazione dei programmi open source. Successivamente si è passati all'utilizzo diretto degli open source durante le lezioni

I posti a disposizione per ciascun corso (una ventina) sono quasi sempre stati esauriti.

Il **12 febbraio** si è svolta la 6° edizione del **Darwin Day**, in collaborazione con l'associazione culturale "Al Simposio" e con altre associazioni (Auser, Camera del Lavoro, Centro culturale L.L. Radice, Distretto sociale Coop Consumatori Nordest).

Il titolo della conferenza: "Alla ricerca della realtà: il cammino della scienza da Galileo al Large Hadron Collider" è stata tenuta dal prof. Giulio Peruzzi, docente di Storia della Fisica all'Università di Padova. L'iniziativa è proseguita in serata con un incontro conviviale "astro-gastronomico" con il relatore, presso l'agriturismo "Il Colombo" di Correggio.

Ottima affluenza di pubblico (120 persone circa).

Il **25/26/27 febbraio** è stato organizzato, con la collaborazione di You Make me film e di Cine + , il **seminario "Parlare di Cinema"** a cura di Bruno Fornara. L'affluenza è stata ottima: 120 abbonamenti e numerosi ingressi singoli. Le lezioni in mp3 e la filmografia completa del corso con indicati i titoli presenti in biblioteca sono stati messi a disposizione sul nostro sito.

Sabato **30 aprile** è stato presentato il **libro di Antonio Rangoni** "Correggio 1900/1960 Storia dei movimenti popolari - terzo volume. La dittatura fascista: dalle leggi eccezionali alle leggi razziali 1926 /1938"; sono intervenuti Emanuela Gobbi, Marcello Rossi, Viller Masoni, e l'autore.

Buona partecipazione di pubblico (50 persone circa)

L'11 e il 18 luglio si sono tenute le due serate di **You Make Me Film 2011**.

Lunedì 11 luglio una "serata classic", che ha alternato corti e documentari; tra gli altri l'ultimo importante lavoro di Nico Guidetti, dedicato ai martiri di Reggio Emilia del 7 luglio, che ha permesso di inserire la serata nel programma di proiezioni regionali di "Estate Doc" curato da D.E-R (Documentaristi *Emilia-Romagna*).

Lunedì 18 luglio, invece, serata tutta dedicata alla musica, ribattezzata per l'occasione "Musica per i vostri occhi". Sono stati proiettati i videoclip di numerose band, compresi i nuovi videoclip di Rio, Mamamicarbuoro, Rifkin' Kazan, Deborah Vezzani, Fabrizio Tavernelli, Atomika Kakato, Gazebo Penguins, Nach Fever, Frankie Magellano, Little Taver...

Le due serate di proiezione hanno complessivamente registrato oltre 400 spettatori, consolidando i positivi dati di partecipazione, sia del pubblico che degli autori (coinvolti anche nell'organizzazione). I video delle serate sono disponibili sul sito della Biblioteca.

In occasione dell'oramai consueto appuntamento annuale dei **Bibliodays /I giorni delle biblioteche**, sabato 15 e domenica 16 ottobre si sono svolte in Biblioteca diverse iniziative.

Sabato pomeriggio: alle 16 "Leggere, per piacere. I lettori presentano i loro libri preferiti";

alle 17.30 incontro con Peppe Ruggiero, autore di "L'ultima cena. A tavola con i boss".

Domenica 16 ottobre apertura straordinaria della Biblioteca Comunale dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Alle 11.00 presentazione del progetto "Il pane... dalla tradizione alla gastronomia", in collaborazione con Coop Consumatori Nordest, distretto soci Coop di Correggio, Convitto R. Corso e Associazione Donne nel Mondo. Ore 15.30 Consegna dei ritratti fotografici a coloro che hanno partecipato al progetto U.U.U., realizzato da You picture e da Alberta Pellacani.

Ore 16.00 Presentazione del libro "Per il piacere di scrivere. Racconti di vita", di Ermes Lusetti.

Ore 17.00 “Ebook: nuova rivoluzione de libro?”, presentazione di varie tipologie di “lettori” (ipad, e-bookreader) e di vari distributori di e-book; è stato altresì presentato il servizio Medialibrary.

Da venerdì 7 a domenica 16 ottobre si è svolta l’iniziativa “Un libro in vetrina”, cioè molti negozi della città hanno ospitato nelle loro vetrine libri, film e dischi della Biblioteca, nonché libri dedicati all’acqua proposti dalla Bottega del Mondo Ravinala di Correggio.

Sempre nella settimana dei Bibliodays sono state realizzate iniziative anche nella Biblioteca dell’Ospedale. Lunedì 10 alle 16.00 é stato proiettato il film:” Basilicata coast to coast”.

Nel pomeriggio di lunedì 17 i ragazzi dell’ITC Einaudi che partecipano al progetto di volontariato “ER studenti in prima linea”, coordinati dai loro insegnanti, hanno proposto un programma di letture ad alta voce ai pazienti del reparto di riabilitazione e ai loro famigliari.

E’ stata inoltre allestita una mostra fotografica intitolata “Gli spazi del Welfare: la Biblioteca in Ospedale” (ricerca di Sabrina Ragucci, in collaborazione con *Linea di Confine per la fotografia contemporanea*).

Iniziative sui 150 anni dell’Unità nazionale

Nell’ambito dell’iniziative svolte in occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia ,sono state organizzate conferenze, conversazioni e proiezioni di film in collaborazione con il Museo civico “Il Correggio” .

A conclusione di questo programma sono stati inseriti due degli appuntamenti più qualificanti, cioè l’ incontro con due dei più importanti storici italiani, in orario serale per la cittadinanza e il mattino successivo per le scuole superiori.

Il primo dei due incontri, quello col prof. Walter Barberis su “Storie e memorie. 150 anni di difficile Unità nazionale”, è purtroppo saltato all’ultimo momento per motivi di salute del relatore.

Il 27 ottobre alle ore 21 per la cittadinanza e il 28 ottobre alle ore 9 per le scuole, si sono invece regolarmente svolti gli incontri tenuti dal prof. Aldo Schiavone su “Pensare l’Italia. Dove siamo oggi, e in che modo e perché ci siamo arrivati?”. Buono l’interesse e l’affluenza del pubblico (complessivamente circa 120 persone).

Sabato 10 dicembre, nell’ambito dell’iniziativa provinciale “Mappe narranti”, la nostra Biblioteca ha organizzato l’iniziativa “**Autori in prestito**”, con la partecipazione dello scrittore **Paolo Nori**; ottima la partecipazione (circa 70 persone).

C) - Letto a letto. La biblioteca in Ospedale

E’ proseguita l’attività della Biblioteca dell’Ospedale “S. Sebastiano”, quale sezione decentrata della Biblioteca “Einaudi”.

Il servizio – gestito grazie ai volontari AUSER – ha finalità e caratteristiche legate all’intrattenimento e al tempo libero. La Biblioteca si rivolge ai degenti dell’Ospedale, ai parenti che prestano loro assistenza e allo stesso personale della struttura. A tal fine vengono messi a disposizione libri, periodici, film e cd musicali (che al momento ammontano complessivamente a circa 700 unità) per il prestito o la lettura in sede.

Nei quasi tre anni di attività – a partire cioè dal Marzo 2009, quando venne aperta una sede provvisoria della biblioteca presso il Reparto di Riabilitazione neurologica intensiva - il servizio si è consolidato. Inizialmente i pomeriggi di apertura erano due; a partire dal novembre 2009 – grazie alla buona adesione di volontari - è stato possibile portare le aperture settimanali a tre.

Dall’inizio del 2011 – dopo diversi incontri preparatori coi responsabili del Distretto Sanitario e dei reparti del “S. Sebastiano” e coi volontari - è stato reso più capillare il servizio di prestito tramite un carrello "circolante" nei diversi reparti di lungodegenza.

La nuova collocazione della Biblioteca, nella nuova area del "San Sebastiano" destinata ad attività di socializzazione rivolte ai pazienti, ha inoltre consentito di avviare periodiche attività di lettura ad alta voce, cineforum, piccoli spettacoli; ad esempio le due iniziative programmate nell'ambito dei Biblio-Days di cui si è già detto, nonché uno spettacolo realizzato – durante il periodo natalizio – da un gruppo di studenti dell'ITC "L.Einaudi".

Non va dimenticato, infatti, che fin dall'inizio dell'esperienza, la Biblioteca in Ospedale ha attivato una stretta collaborazione col progetto "ER. Studenti in prima linea", avviato nel 2006 dall'Istituto tecnico statale "Luigi Einaudi".

I dati confermano un crescente utilizzo del servizio: i prestiti della biblioteca sono passati dai 399 del 2009, ai 620 del 2010, agli 868 del 2011.

Le volontarie attive (continuano ad essere in gran parte donne) a fine 2011 erano 25, numero che non ha subito nel corso del tempo rilevanti variazioni; si è verificato un ricambio parziale attorno ad un nucleo storico e solido di volontarie che, operando in stretta collaborazione con la biblioteca "Einaudi" e con il suo sostegno tecnico-organizzativo, garantisce la continuità di questa importante esperienza. Si è anche aperta una collaborazione con i volontari AVO che, pur non partecipando direttamente alla gestione della Biblioteca, contribuiscono a farla conoscere meglio nei reparti.

D - Centro di documentazione Tondelli

Il **ventesimo anniversario della morte di Pier Vittorio Tondelli** è stata una ricorrenza della quale non ci si è occupati solo a Correggio, ma ha trovato invece molta attenzione anche a livello nazionale e perfino internazionale, a testimonianza del fatto che la sua influenza nel panorama letterario e culturale contemporaneo è ancora ben presente. La sua avventura di scrittore "pubblico" è durata poco più di dieci anni (dall'esordio con *Altri libertini* nel 1980 alla morte avvenuta il 16 dicembre 1991), segnando una stagione culturale e conquistando un posto di primo piano nella scena letteraria italiana; una posizione che non ha abbandonato – grazie al continuo interesse dei lettori e alla crescente attenzione della critica – neppure a diversi anni dalla scomparsa.

Non deve stupire, quindi, che **diverse città** (come Napoli, Milano, Firenze, Padova, Bologna, Riccione, Rimini, Livorno, Latina, Ravenna, Trento, Torino, Bari, Mestre, ma anche Seoul, Dresda, Colonia) nel corso del 2011 **abbiano ospitato iniziative dedicate a Pier Vittorio Tondelli**.

Allo scrittore correggese o alle sue opere, inoltre, sono stati dedicati film, spettacoli teatrali, servizi televisivi e radiofonici su emittenti italiane e straniere, decine di articoli su quotidiani e riviste e, naturalmente, libri: in primis la riedizione delle *Opere* di Tondelli nei Classici Bompiani.

E' stata perfino recuperata la piccola incursione che Tondelli fece nella canzone, grazie ad artisti come Freak Antoni e Frankie Magellano che hanno, separatamente, pubblicato due brani musicali a partire da altrettanti testi che Tondelli aveva scritto a suo tempo.

Diverse di queste iniziative hanno visto una presenza o una collaborazione del nostro Centro di documentazione, a conferma della credibilità che questa istituzione ha conquistato nel corso degli anni quale punto di riferimento per la ricerca e il confronto sullo scrittore correggese.

Questo vale, ad esempio, per la realizzazione del documentario "Lo chiamavamo Vicky" di Enza Negroni, dedicato agli anni giovanili dell'autore: una esplorazione geografica e culturale dei luoghi correggesi in cui Tondelli è nato, si è formato e ha vissuto le sue prime esperienze culturali e artistiche. Per la realizzazione del documentario, prodotto da Pulsemedia con il contributo finanziario della Regione Emilia Romagna, è stata infatti determinante la consulenza del nostro Centro di documentazione. Grazie anche a questa collaborazione, che non ha comportato alcun onere economico per il Comune, il ruolo e l'immagine di Correggio – prima nella formazione di Tondelli, poi nella valorizzazione della sua opera e della sua figura – sono emersi positivamente, amplificati poi dalle numerose occasioni in cui il film è stato presentato, in Italia e all'estero.

Appena dopo la “prima”, avvenuta nell’ambito del Festival Europeo “Biografilm” di Bologna, il documentario è stato presentato (il 22 giugno) nel cortile del Palazzo dei Principi di fronte a circa 300 spettatori, presenti l’autrice, i produttori, il Sindaco e il responsabile del Centro Tondelli.

Fra le numerose altre iniziative realizzate nel corso dell’anno con la collaborazione del nostro Centro di Documentazione, mi limito a ricordare le tre più significative.

La prima, in ordine di tempo, è "Pier Vittorio Tondelli e gli anni '80": un ricco programma di cronache, incontri, presentazioni, reading e concerti che il Comune di Firenze ha organizzato fra luglio e settembre all'interno dell'Estate Fiorentina 2011.

In settembre è stata la volta del Premio Riccione per il Teatro – il più importante in Italia per gli autori teatrali - che a Pier Vittorio Tondelli ha intitolato fin dal 1993 un premio per gli autori di teatro under-30. Quest’anno, in particolare, ha voluto incentrare la cerimonia di premiazione sulla figura dello scrittore correghese.

Lo ha fatto aprendo la serata – svoltasi in pompa magna nel giardino del Grand Hotel di Riccione – con la lettura a due voci (Elio De Capitani e Isabella Ragonese) di un testo inedito del giovane Tondelli sul teatro. E poi, a chiusura dell’evento, con una lettura scenica a due voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni de *Il piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry, nell’adattamento inedito e originale di Pier Vittorio Tondelli; lettura arricchita da un video della giovane video-maker e fotografa Beatrice Imperato e dalle musiche originali composte ed eseguite dal vivo da Massimo Zamboni. L’idea e i testi erano stati forniti dal nostro Centro, il cui ruolo è stato ampiamente ricordato nel corso della serata.

Infine, l’iniziativa su Tondelli realizzata in ottobre a Seoul dall’Istituto Italiano di Cultura e dalla Hankuk University of Foreign Studies.

A conclusione e a coronamento di questo ventesimo anniversario si sono svolte le nostre **Giornate Tondelli**, un’edizione straordinaria articolata in tre giornate: venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 dicembre.

Nel pomeriggio del 16 e nella mattinata del 17 si è svolta l’11° edizione del Seminario Tondelli: occasione di incontro fra laureandi, dottorandi e ricercatori interessati all’opera di Tondelli.

Alle due sessioni - coordinate dal prof.ssa Elisabetta Mondello (Università La Sapienza, Roma), dal critico e scrittore Roberto Carnero e dal responsabile del Centro Tondelli - sono state presentate quindici relazioni

La mattina del 17, al termine del seminario Tondelli, si è svolta la premiazione del concorso Tondelli per tesi di laurea e saggi. Per la sezione tesi di laurea triennale, il premio è stato assegnato a Eugenio Santangelo, per la sezione di laurea specialistica e magistrale hanno vinto ex aequo Anna Remelli e Andrzej Szewczyk. Per la sezione saggi critici è stato premiato Gianni Cimador.

Il pomeriggio del 17 è cominciato con Tondelli in musica, un’iniziativa dedicata alla piccola incursione che Tondelli fece nel mondo della canzone. Sono state infatti presentate due canzoni di cui a suo tempo Tondelli scrisse il testo e che ora sono state completate dal punto di vista musicale: si tratta del videoclip *Amore Mio Fallimentare* (testo di Pier Vittorio Tondelli, musica di Frankie Magellano) e del brano musicale *Sciare* (testo di Pier Vittorio Tondelli, adattamento di Freak Antoni, musica di Alessandra Mostacci). Testimonianze di Frankie Magellano e Freak Antoni (in video)

Si è proseguito con Tondelli Tour 2011, racconto di alcune delle più importanti iniziative svolte durante l’anno su Tondelli, con la partecipazione di Massimo Zamboni (musicista e scrittore), Bruno Casini (scrittore e operatore culturale), Enza Negroni (regista), Simone Bruscia (direttore del Premio Riccione per il Teatro), Fulvio Panzeri (curatore delle *Opere* di Tondelli), Christoph Mayer (docente presso l’Universität Regensburg di Dresda, contributo video), Lucio Izzo e Carla Vitantonio (rispettivamente Direttore e funzionaria dell’Istituto Italiano di Cultura a Seoul, contributi video); ha coordinato il direttore del Centro di documentazione Tondelli.

Altre iniziative si sono svolte nel pomeriggio di domenica 18.

Alle 15,30 una visita guidata alla Mostra “Tra la via Emilia e il West”, omaggio del fotografo Paolo Simonazzi a Tondelli, allestita presso la Galleria esposizioni del Palazzo dei Principi.

Alle 16,30 “Tondelli in Corso”, letture itineranti da Pier Vittorio Tondelli “ambientate” in alcuni dei luoghi del centro storico che li hanno ispirati, a cura dell’attore Gabriele Tesauri.

Alle 18,00 - presso il Palazzo dei Principi - Elisabetta Sgarbi (direttrice editoriale della Bompiani) ha ricordato Tondelli e ha presentato un suo contributo cinematografico a lui dedicato.

A seguire è stato proiettato il documentario “Lo chiamavamo Vicky“, con la presenza della regista Enza Negroni.

Tutte le iniziative hanno avuto un’ottima partecipazione di pubblico (complessivamente oltre 300 presenze).

In conclusione, va ricordata la **gestione corrente del Centro di documentazione:**

dall’acquisizione e schedatura della nuova documentazione (a fine 2011 risultano inseriti nel catalogo 9.919 documenti), ai rapporti con Enti, Associazioni e singole persone per informazioni, consulenze e collaborazioni.

Un’attenzione particolare è stata rivolta all’implementazione e all’aggiornamento del **sito internet**, compresa la pubblicazione degli atti dei Seminari Tondelli.

Buoni i livelli di fruizione del sito del Centro, segno che questo strumento viene abitualmente utilizzato da ricercatori e lettori dello scrittore correggese.

Statistiche 01/Gen/2011 – 31/Dic/2011

<u>Panoramica sessione</u>	totali	rispetto al 2010
Accessi totali	612.061	+ 12,4%
Sessioni totali	270.313	+ 9,8%
Sessioni di utenti occasionali	51.255	
Sessioni di utenti abituali	219.058	
Utenti sessione totali	61.254	+ 4,6%
Utenti occasionali (1 sola visita)	51.255	
Utenti abituali (più di 1 visita)	9.999	

1. MUSEO CIVICO “IL CORREGGIO”

1. Premessa

Come indicato nel Piano Programma per l'anno 2011, l'obiettivo prioritario di tutte le azioni e le iniziative riconducibili al Museo “Il Correggio” è stato quello di cercare di mantenere l'equilibrio tra servizio offerto all'utenza, in termini di aperture al pubblico e fruibilità tanto delle collezioni permanenti quanto delle esposizioni temporanee, standard qualitativo delle proposte culturali e drastico ridimensionamento delle risorse disponibili, tanto quelle destinate alle attività, quanto quelle per il servizio di guardiania e allestimento sale / eventi determinati dall'applicazioni delle norme introdotte dalla Legge Finanziaria.

a) Aperture al pubblico dei servizi.

Sul versante delle aperture al pubblico dei servizi, l'obiettivo prioritario del mantenimento di quanto previsto dagli standard regionali di qualità (monte-ore pari a 24 settimanali tra aperture ordinarie e su chiamata telefonica) è stato raggiunto giungendo alla diminuzione delle unità di personale in servizio per singolo turno (due anziché tre). Un limite che costituisce il tetto minimo e al disotto del quale non è più possibile scendere per ovvi quanto intuibili motivi di sicurezza del Museo, del personale e funzionalità del servizio stesso.

La presenza durante la settimana, di stagisti / tirocinanti dell'università ha garantito da un lato un supporto importante nell'allestimento degli eventi espositivi nonché la possibilità dell'accesso su chiamata telefonica, altrimenti non sempre realizzabile con la dotazione organica di personale in servizio presso il Museo. Trattandosi di presenze episodiche, la più o meno prolungata assenza di questa risorsa implicherà, necessariamente, un aumento delle difficoltà nel garantire tali aperture e nella realizzazione degli eventi espositivi.

b) Iniziative culturali

Sul fronte delle iniziative culturali, invece, il ridimensionamento è stato ancora più sensibile essendo venute a mancare, per i tagli di bilancio imposti dalla Legge Finanziaria proprio nell'ambito delle iniziative espositive, una più che cospicua parte delle risorse disponibili negli anni passati.

Ciò si è tradotto, com'è facilmente intuibile, nell'impossibilità di proporre un numero adeguato di eventi ad alta visibilità mediatica, stante l'insussistenza di un'adeguata capacità di spesa.

Un elemento positivo, invece, è stata la proficua collaborazione con l'associazionismo culturale (per l'importanza delle collaborazioni si devono segnalare in particolare il Circolo Filatelico Numismatico di Correggio “M. Farina” ed il Sodalizio Amici Ferrovie di Reggio Emilia – S.A.F.RE) e taluni sponsor (che verranno ricordati nelle opportune sedi) grazie ai quali è stato possibile l'allestimento di eventi espositivi significativi sia nella specificità dell'evento stesso che nel quadro più complessivo dell'offerta culturale-espositiva.

In tale ottica di collaborazione sinergica, si segnala anche l'avvio di una positiva interazione con artisti locali che, a fronte della concessione della Sala dei Putti quale sede espositiva per eventi, ne hanno garantito autonomamente la fruizione e l'apertura. Da questa esperienza è poi maturato un primo confronto con il circolo Angolo Arte in merito ad un tavolo di coordinamento delle iniziative espositive a partire dal 2012.

2. Percorso espositivo

Come per gli anni precedenti, obiettivo principale del 2011 è stato il continuo adeguamento del percorso espositivo permanente alle esigenze di fruizione che sono emerse negli ultimi anni ed alla necessità di proporre nuovi materiali per una sempre maggiore visibilità delle collezioni e della storia correggese.

Durante la lunga chiusura estiva, sono stati realizzati alcuni fondamentali interventi, prendendo l'avvio dal rifacimento completo (formale e sostanziale) di tutte le didascalie delle opere esposte, nelle quali è stata aggiunta la traduzione inglese la cui mancanza era stata a più riprese lamentata da visitatori anglosassoni e tedeschi.

Passo successivo è stato il completo riallestimento delle ultime tre sale del Museo: la Sala del Settecento, la Sala dell'Ottocento e, novità assoluta, la Galleria Asioli, nella quale sono state esposte, con un criterio di rotazione periodica, opere di Luigi e Giuseppe Asioli (grazie anche alla preziosa collaborazione di collezionisti privati) e testimonianze relative agli altri componenti della famiglia Asioli.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla presenza di personale volontario (tirocinanti, stagisti) a supporto del personale di ruolo.

Momento importante e di assoluto rilievo è stato il deposito a scopo espositivo, da parte di collezionisti privati, di due opere di altissimo prestigio, autori Guido Reni e Ludovico Carracci. Temporaneamente esposte nella Sala del Mantegna, troveranno definitiva collocazione nella Sala del Seicento, una volta terminati i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione, il cui appalto è stato finalmente assegnato nel mese di dicembre e che si pensa di portare a compimento (così le previsioni dell'Ufficio tecnico Comunale) entro la terza settimana del mese di maggio 2012.

Da dicembre, infine, grazie alla presenza di una volontaria specializzata in archeologia, si è dato inizio al riallestimento della Sala di Archeologia per migliorarne tanto l'aspetto espositivo quanto i contenuti didattico-culturali.

Si ritiene opportuno anche ricordare quanto già sottolineato nel Piano Programma 2011 in ordine all'utilizzo del percorso espositivo permanente quale 'contenitore' di eventi espositivi temporanei. Vale a dire che l'esperienza maturata nel corso dell'ultimo triennio e il gradimento del pubblico inducono a confermare questa 'flessibilità' del Museo, anche in relazione all'esigenza di esporre a rotazione (come suggerito da numerosi utenti nei questionari di customer satisfaction) altre opere del patrimonio non esposto e proporre un'immagine più dinamica del Museo stesso, aperto anche alle forme espressive contemporanea (pittura, scultura, fotografia).

3. Orario di apertura e chiusura straordinaria estiva

Sul versante dell'apertura, valgono le precisazioni fatte in premessa. Il tempo di accesso dopo la richiesta telefonica, a fronte di una previsione di dilatazione dalla mezz'ora alle due ore, è stato contenuto in un'ora. In numerosissime occasioni, grazie alla presenza di tirocinanti / stagisti, è stato possibile assicurare, anche l'accesso pressoché immediato per quei turisti e visitatori che, presenti a Correggio solo per breve tempo, ne hanno fatto richiesta tramite la Biblioteca presso lo sportello dell'Informaturismo o l'URP o si sono presentati direttamente all'ufficio del Museo.

Il museo è stato chiuso straordinariamente nel mese di luglio per l'avvio dell'intervento di rifacimento dell'impianto di illuminazione del Museo, da realizzarsi con i fondi dell'Asse 4 del Por Fesr 2007-2013 integrati da risorse proprie dell'Ente.

Sopravvenute difficoltà d'ordine tecnico-burocratico ne hanno impedito la realizzazione nel corso del 2011 e solo nel mese di dicembre è stato possibile procedere, dopo l'espletamento delle procedure, all'affidamento dei lavori che, secondo la previsione dell'Ufficio tecnico comunale, saranno completati entro la terza settimana di maggio 2012.

4. Strumenti di informazione, sussidi didattici e sito internet

Il drastico ridimensionamento delle risorse determinato dalle esigenze di contenimento della spesa introdotte dalla Legge Finanziaria (contingentate in questa linea le spese per pubblicazioni) ha impedito la realizzazione della nuova guida del Museo come indicato quale azione prioritaria nel Piano Programma 2011. Attualmente ci si trova quindi nella condizione di dovere andare ad esaurimento della precedente ed ormai del tutto superata guida edita in occasione dell'inaugurazione del Museo nel 2004.

E' stato quindi forzatamente necessario procrastinare la stampa di quello che ormai è uno strumento indispensabile sia per quanto concerne un'offerta qualificata all'utenza che, soprattutto, per rispettare gli standard di qualità regionali che prevedono esplicitamente la presenza di guide (brevi o scientifiche) delle collezioni museali.

Fortunatamente, con altre risorse, è stato invece possibile realizzare in corso d'anno, in sinergia con l'Informaturismo, due strumenti informativi (pieghevoli a tre ante) al palazzo dei Principi e al Museo "Il Correggio" e metterne in cantiere altri due (Passeggiata in città e Teatro Comunale) che verranno stampati agli inizi del 2012.

Il sito internet del Museo è stato aggiornato periodicamente (con frequenza settimanale) per fornire un quadro aggiornato delle iniziative (mostre e conferenze) in corso ed in programma, aggiungendo altresì pagine di approfondimento sul percorso espositivo e su singoli materiali presenti nelle collezioni permanenti.

5. Rete museale

D'intesa con gli altri musei interessati all'intervento Asse 4 del Por Fesr 2007-2013 (Gualtieri, Guastalla, Novellara e San Martino in Rio), si è proceduto, dall'autunno 2011, ad una serie di incontri con l'Amministrazione della Provincia per discutere delle politiche di promozione delle risorse museali in oggetto nonché, in un'ottica più generale e partecipativa, dell'intero sistema (peraltro ancora non formalizzato) dei musei reggiani. Dai primi contatti sono scaturite importanti idee operative di base: l'aggiornamento del sito dei musei oggi esistente, il suo allargamento a tutte le realtà museali che ne facciano richiesta, il censimento dei musei reggiani, l'avvio del processo di progettazione e realizzazione di un nuovo sito dei musei direttamente gestibile dagli stessi e, più in generale, riflessioni ad ampio spettro sull'interazione sinergica fra promozione dei musei e promozione turistica del territorio, con il coinvolgimento degli IAT / UIT e degli Assessorati al Turismo.

Nel concreto, tra novembre e dicembre è stata avviata la revisione del vecchio sito che sfocerà, tra gennaio e febbraio 2012, nel suo totale aggiornamento.

6. Servizi educativi (scuola ed extra-scuola)

a) Laboratori didattici museali

I pesanti impatti della riforma scolastica (in particolare per quanto riguarda la scuola primaria di primo grado) sugli istituti scolastici locali e non e, soprattutto, dei tagli di bilancio più volte ricordati, hanno reso sempre più difficile assicurare un servizio didattico museale (che costituisce peraltro delle 'azioni' di qualità previste dall'Istituto Regionale per i Beni Ambientali, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna nella sua carta degli standard museali) adeguato alle richieste che tradizionalmente venivano avanzate a fronte di un'offerta assai ampia ed articolata.

Pur con una fortissima limitazione stante le ridotte disponibilità economiche, è stato possibile garantire la realizzazione di 43 laboratori con risorse esterne e 15 con risorse interne, quindi senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

In sede di revisione dei percorsi didattici, se da un lato è stata apprezzata e riconosciuta la qualità dei laboratori, è stato sottolineato come la proposta complessiva dell'offerta didattica sia forse sovradimensionata rispetto all'attuale momento scolastico, suggerendo quindi un nuovo approccio sistematico. Approccio dal quale è scaturita una proposta nuova ed integrata, volta ad evitare sovrapposizioni nelle offerte, ma, al contrario, ad integrarle tra i vari servizi in modo razionale e funzionale, sia attraverso le proposte degli operatori esterni (Associazione Culturale Melusine e quant'altri possano presentare proposte congrue e in sintonia con gli obiettivi generali) che di quelli interni.

b) Altri laboratori e interventi formativi

Oltre i laboratori didattici museali rivolti alle scuole correggesi, sono da segnalare i laboratori per diversamente abili realizzati da operatori del Servizio Psichiatrico dell'AUSL di Reggio Emilia in occasione di eventi espositivi particolari, secondo modalità ormai consolidate e sperimentate con successo nell'ultimo triennio.

Sono stati poi realizzati altri tipi di interventi diretti con le scuole secondarie correggesi. In particolare, con il Liceo "Corso" nell'ambito del laboratorio di beni culturali e storia locale, sono stati posti in essere tre laboratori sulla didattica e la schedatura dei beni culturali, mentre con l'Istituto Einaudi gli interventi sono stati di due tipi diversi. Il primo, declinato in otto incontri (totale dieci classi), dedicato ai temi della storia locale e del 150esimo anniversario dell'Unità nazionale, il secondo specificatamente orientato all'introduzione dei temi della Giornata della Memoria con tre incontri preliminari (sei classi), a cui ne faranno seguito altri nel corso del mese di gennaio 2012.

Di particolare rilievo è stato l'incontro con oltre 400 studenti delle scuole superiori di Correggio in occasione della Giornata della Memoria (si rimanda anche al seguente punto 6).

Tra le altre iniziative si segnala la mostra *Tesori di carte. Cinquecentine illustrate della Biblioteca 'Einaudi' di Correggio*, realizzata in sinergia con la Biblioteca 'Einaudi', con visite guidate e percorsi didattici sulla storia del libro e dell'editoria nel XVI secolo, rivolte alle scuole primarie di secondo grado e secondarie (sei incontri, con sei classi).

7. Conferenze, conversazioni e iniziative rivolte all'utenza libera

La tradizione in questo campo è ormai da anni consolidata e seppure ridotti sotto il profilo numerico per le ragioni economiche più volte in precedenza ricordate, gli incontri sono proseguiti anche nel corso del 2011, avendo, per il Museo, due momenti centrali: la celebrazione della Giornata della Memoria e del 150esimo Anniversario dell'Unità Nazionale.

Nel 2011 la Giornata della Memoria è stata dedicata alla figura e all'opera di Giovanni Palatucci. Grazie alle sinergie con l'Associazione Giorgio La Pira è stato possibile realizzare un grande evento che ha visto la messa in scena di uno spettacolo teatrale, la proiezione di film a tema, conversazioni sul tema dei "Giusti d'Italia", l'allestimento di una mostra fotografico-documentaria ed una giornata di studio su Palatucci, l'intitolazione allo stesso dell'area verde antistante il cimitero ebraico, ed il concerto della Banda della Polizia di Stato.

Altro momento focale dell'anno è stato l'anniversario del 150esimo dell'Unità d'Italia, che ha visto la realizzazione di nove conversazioni d'arte e storia, quattro mostre (su cui si ritornerà al punto 2.2), tre proiezioni di documentari a tema e otto di film che hanno ripercorso il 150 anni dell'Italia unita.

In collaborazione con l'Università del Tempo Libero, proseguendo una collaborazione avviata già da alcuni anni, sono stati realizzati due incontri pubblici sui temi della storia dell'ebraismo e dell'ebraismo oggi.

Il Museo, poi, ha partecipato alla realizzazione della mostra storico-didattica *La partecipazione degli ebrei al Risorgimento in Emilia-Romagna [1815-1870]* realizzata dal Museo Ebraico di Bologna curando la sezione reggiana ed alla sezione locale della mostra *Monumenti Tricolori*.

Sculture celebrative del Risorgimento in Emilia e Romagna realizzata dall'Istituto per i Beni Ambientali Culturali e Naturali della Regio Emilia Romagna. Ambedue potranno essere in seguito ospitate presso i locali del Museo e/o della Galleria Esposizioni.

8. Rapporti e convenzioni con le scuole secondarie di secondo grado

Nel corso del 2011 è stato dato corso all'attuazione della convenzione in essere con il Ginnasio - Liceo Classico "Rinaldo Corso", con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio e all'approfondimento delle tematiche relative al laboratorio di didattica dei beni culturali e di storia locale (vedi sopra al punto 5 b)

Analoga proposta è stata fatta alla direzione dell'ITC "Einaudi" ed entro l'anno scolastico 2011 – 2012 si procederà alla stipula di apposita convenzione / protocollo d'intesa.

9. Valorizzazione del patrimonio storico-artistico, monumentale ed eno-gastronomico locale

E' proseguita, in termini assai positivi, la collaborazione con l'Informaturismo, sia sotto il profilo dell'offerta informativa (vedi punto 1.4) sia per quanto concerne l'offerta ed il coordinamento ai gruppi organizzati che ne hanno fatto richiesta di visite guidate al patrimonio storico-artistico e culturale correggese sia in orario ordinario d'apertura al pubblico che in occasioni straordinarie, grazie anche alla collaborazione con le guide reggiane abilitate su Correggio. Da segnalare anche il crescente numero di visite "estemporanee" di visitatori o turisti presenti a Correggio e non organizzati in gruppo, ai quali è stato possibile assicurare l'accesso al museo anche in modo immediato e non solo su richiesta telefonica

10. Piano d'intervento sul patrimonio storico-artistico

L'indisponibilità di risorse ha impedito la progettazione e lo sviluppo di un organico progetto d'intervento, fatta eccezione per il restauro del quadro di Luigi Asioli, *Due bersaglieri ed un garibaldino*, inserito poi nel percorso espositivo permanente del Museo, e del busto di Vittorio Emanuele II opera dello scultore bolognese Paolo Aleotti, esposto in permanenza nell'antisala del Consiglio Comunale presso la sede municipale, realizzati grazie al contributo economico della Fondazione Il Correggio.

11. Acquisizione temporanea di opere d'arte

Grazie all'interessamento della Fondazione Il Correggio è stato possibile ottenere da un collezionista privato in comodato espositivo quinquennale due quadri di altissimo prestigio. Il primo (cronologicamente) è *La Sacra Famiglia con San Giovannino* attribuito a Ludovico Carracci ed il secondo la *Lucrezia* di Guido Reni, oggetto di un'importante presentazione pubblica da parte del Prof. Andrea Emiliani.

12. Gestione delle aperture

I servizi di apertura, reception, gestione biglietteria e book-shop sono stati affidati a personale selezionato con contratto di lavoro occasionale di tipo accessorio ai sensi del DLGS 276/2003 e successive modificazioni opportunamente formato e selezionato fra giovani studenti regolarmente iscritti ad un corso di studi (universitario).

Sono stati altresì individuati, all'interno del gruppo di operatori ritenuti idonei ad assicurare, secondo il metodo della turnazione mensile, l'apertura, i soggetti responsabili delle operazioni

più delicate (gestione allarmi e delle sale) che sono stati formati non per quanto riguarda specifiche procedure interne in ordine alla gestione dell'emergenza, ma anche sotto il profilo del primo soccorso e delle norme antincendio mediante partecipazione ad appositi corsi con rilascio di specifica certificazione.

2. GLI EVENTI ESPOSITIVI

1. I percorsi espositivi

Già nei precedenti piani è stata più volte sottolineata la flessibilità e la modularità degli spazi della Galleria Esposizioni, che facilmente si presta ad ospitare eventi espositivi piccoli, medi e grandi.

Nel corso dell'anno, continuando quanto già sperimentato nel 2010, è stata confermata la realizzazione di taluni eventi temporanei anche nelle sale del Museo, con risultato più che soddisfacenti in termini di riscontri numerici e di visibilità degli spazi e della collezione permanente (vedi tabella allegata).

Accanto al consolidamento di questa prassi, è stata verificata anche il gradimento per l'utilizzo della Sala dei Putti quale spazio espositivo immediatamente visibile ed accessibile per quanto entrano, al più vario titolo, nel Palazzo dei Principi. Da ciò è scaturita la decisione di sperimentare già nel corso del 2011 questa nuova possibilità. Anche in questo il bilancio è assai soddisfacente, pur con le note limitazioni della sala in termini illuminotecnici.

2. I filoni espositivi e gli eventi

Non essendosi registrate sostanziali novità nei filoni espositivi perseguiti dall'Amministrazione negli spazi del Palazzo dei Principi, si ritiene sufficiente effettuare una sintesi di quanto già più volte indicato nei precedenti Piani Programma, limitando ad alcune osservazioni specifiche.

Tre sono stati, sostanzialmente, i filoni principali della stagione espositiva:

1. 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia
2. Promozione del patrimonio storico-artistico e imprenditoriale locale
3. Attenzione verso le espressioni dell'arte contemporanea.

Nello specifico, l'*Anniversario dell'Unità nazionale* ha visto la realizzazione dei seguenti eventi:

- Mostra filatelico-numismatica e didattica sul *Risorgimento e l'Unità nazionale*, aprile – giugno (in collaborazione con Circolo Filatelico Numismatico 'Mario Farina');
- Mostra "*U.U.U. Una Unica Unità*" (a cura di You Picture), maggio – giugno;
- Mostra "*Italians*" (a cura di You Picture), maggio;
- Mostra "*Ferrovie d'Italia. Mostra storico-documentaria e modellistica*", settembre - ottobre (in collaborazione con S.A.F.RE.);
- Mostra "*Risorgimento in miniatura. Piccoli soldati per una grande storia*", settembre – ottobre (in collaborazione con Associazione Modellisti Reggiani)
- Mostra "*Il Tricolore nei reggimenti*", novembre - dicembre (in collaborazione con Circolo Filatelico Numismatico 'Mario Farina');
- Mostra "*Il Tricolore nei francobolli*", da dicembre (in collaborazione con Circolo Filatelico Numismatico 'Mario Farina')

La *Promozione del patrimonio storico-artistico e imprenditoriale locale* si è declinata nei seguenti eventi:

- Trentennale de 'Altri libertini', gennaio (in collaborazione con Biblioteca Einaudi);

- *“A caccia di stelle. Strumenti astronomici del Liceo Corso e antichi volumi della Biblioteca Einaudi”*, febbraio – marzo (in collaborazione con Liceo Corso e Biblioteca Einaudi);
- *Un capolavoro perduto? La Maddalena leggente del Correggio attraverso le incisioni*, marzo – giugno (in collaborazione con collezionisti privati);
- *“Invenzioni di successo: Gianco, il pioniere dello stampaggio della plastica nel territorio correghese e reggiano”* (maggio);
- *Due capolavori ritrovati: Guido Reni e Ludovico Carracci*, giugno – dicembre (in collaborazione con Fondazione Il Correggio);
- *Le monete di Correggio nei disegni di Quirino Bigi*, dicembre (in collaborazione con collezionista correghese)

L'approfondimento delle *espressioni dell'arte contemporanea* ha visto la realizzazione, oltre che delle mostre fotografiche curate da You Picture di cui sopra:

- Mostra fotografica di Luigi Ottani su *“Chernobyl 1986 – 2011”*, marzo (in collaborazione con Correggioinsieme);
- *Wal dagli anni Ottanta alle ultime opere*, febbraio – marzo;
- *Angelo Marani per Mimmo Rotella*, aprile – giugno (in collaborazione con Angelo Marani Group e Lini 910);
- Mostra fotografica *“Paolo Simonazzi. Tra la via Emilia e il West”*, da ottobre;
- Mostra fotografica *“Terramia”* di Rosanna Bandieri, dicembre (in collaborazione con l'autrice che ha assicurato l'apertura ed il presidio della sala).

Unica digressione a questi filoni, la mostra *Spille reggimentali inglesi dei secoli XIX – XX*, febbraio – marzo (in collaborazione con Circolo Filatelico Numismatico 'Mario Farina').

3. ARCHIVI STORICI e FONDI ANTICHI

E' iniziato un intervento di ricognizione e schedatura sul patrimonio archivistico del Palazzo dei Principi finalizzato alla redazione, in forme di autoproduzioni, di sussidi informativi per ricercatori, appassionati e cultori di storia locale. Dalla ricognizione, poi, saranno desunti gli elementi utili per la redazioni di piccole guide informative rivolte ad un più ampio pubblico. Valorizzazione dei fonti antichi della biblioteca attraverso mostre tematiche e progettazione di sussidi didattici rivolti all'utenza scolastica per supportare le attività formative sulla storia del libro antico (realizzazione entro il 2012).

4. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

▪ Interazione con agenzie culturali e con soggetti terzi

Sono state incrementate le sinergie con le agenzie culturali che agiscono sul e nel territorio, siano esse comunali (Biblioteca Comunale “G. Einaudi”, Teatro Comunale “B. Asioli”, Ludoteca “Piccolo Principe” – Casa nel Parco”, Correggio Art Home, Informaturismo) che private (Circolo Filatelico Numismatico, Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, Università del Tempo Libero, Circolo Don Bosco, Società di Studi Storici), con risultati che sono da ritenere positivi.

Quanto sopra assume ancor più valore se rapportato all'attuale momento economico, dove al taglio imponente delle risorse si è cercato di porre un parzialissimo rimedio sviluppando ulteriormente le collaborazioni impostate negli anni precedenti, sia da un punto di vista

progettuale (definizione di progetti e strategie comuni) che realizzativo (traduzione pratica delle idee scaturite dal confronto con altri soggetti).

Una particolare attenzione è stata riservata al Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home, con una calendarizzazione degli eventi corsuali (conferenze, conversazioni) concordata in modo da evitare sovrapposizioni cronologiche e tematiche degli stessi e per ampliare l'offerta culturale dello stesso. In questo senso, ad esempio, si è scelto di 'decentrare' presso il Centro talune sezioni di particolari eventi espositivi, come nel caso della grande mostra di Mimmo Rotella.

Con il Centro, poi, è stata avviata una riflessione comune sugli interventi scientifici da porre in essere nel corso del 2012 per garantirne l'operatività e la visibilità scientifica.

- **Interazione con agenzie socio-sanitarie**

E' continuata la positiva collaborazione attivata nell'ultimo triennio con i servizi psichiatrici dell'AUSL di Reggio Emilia in occasione di specifici eventi espositivi, con visite didattiche e laboratori (condotti da esperti dell'AUSL).

- **Informaturismo**

Si rimanda a quanto scritto ai punti 1.4 e 1.9

- **Turismo scolastico**

Come nell'anno precedente, sono proseguite le azioni intraprese di concerto con la Ludoteca – Biblioteca dei Ragazzi.

ALLEGATO

Dati mensili presenze museo

Gennaio		478
Febbraio		566
Marzo		794
Aprile		685
Maggio		443
Giugno	chiusura dal 13 giu.	807
Luglio		chiuso
Agosto		chiuso
Settembre	riapertura 10 set.	386
Ottobre		767
Novembre		402
Dicembre		431
		5759

Dati complessivi presenze mostre

Galleria esposizioni:	presenze	6.396
Museo:	presenze	5.759
Sala Putti:	presenze	1.847
TOTALE:	presenze	14.002

Ufficio di Informazione Turistica – attività 2011

1. Attività di front-office e servizi a sportello con relative presenze

L'attuale localizzazione dello sportello di Informazione Turistica presso la Biblioteca Einaudi all'interno del prestigioso Palazzo Principi ha contribuito ad aumentare il suo ruolo di ufficio di informazione e differenziare l'utenza a cui vengono fornite informazioni precise ed immediate sia sul territorio ed i suoi monumenti che sulle attività culturali e non, in particolar modo del Comune di Correggio ma anche dell'intera Provincia. Questo servizio di informazione viene reso in maniera tempestiva grazie all'inserimento dell'ufficio stesso all'interno dei Servizi Culturali ed ai frequenti rapporti con lo IAT provinciale così come con gli altri uffici dislocati nell'intera provincia. All'interno dell'ufficio l'utente può rivolgersi all'operatore o servirsi direttamente grazie ai numerosi materiali cartacei esposti negli appositi espositori riconoscibili dal logo regionale o grazie alle moderne postazioni internet ad uso veloce per una rapida navigazione. L'estensione dell'orario di apertura dell'ufficio turistico, coincidente con quello della biblioteca, ha permesso di conseguire risultati positivi in termini di accessibilità da parte dell'utenza al servizio che si classifica così come il secondo ufficio turistico in provincia per numero di giorni e orari di apertura. I contatti di tipo turistico, prettamente detto insieme a quelli di carattere più informativo sugli eventi in città, reperiti sia dal front-office che dai supporti telematici (telefono ed internet) dal 10 gennaio al 31 dicembre 2011 sono pari a 6.215. Ciò posto, per garantire un'assistenza adeguata e competente al turista, è stato organizzato un corso per gli operatori della biblioteca condotto dal dirigente provinciale al turismo, dott. Andrea Chiari.

L'ufficio offre inoltre un servizio annuale di “**bike-sharing**” con cui il turista ha l'opportunità di noleggiare una bicicletta comunale gratuitamente con cui, guidato dal depliant “In Sella”, può conoscere più da vicino e addentrarsi attraverso piccole strade di campagna nel nostro territorio magari ristorandosi con un pezzo di Parmigiano Reggiano offerto dalle nostre numerose latterie ed un buon bicchiere di Lambrusco delle nostre cantine. Oppure può più semplicemente raggiungere in totale sicurezza attraverso i numerosi km di piste ciclabili le bellezze ambientali spesso un po' distanti dal centro storico. L'operatore suggerisce sempre all'utente quale percorso e quali monumenti sia possibile visitare anche predisponendone aperture straordinarie. A tal scopo, fondamentale è la continua relazione tra soggetti pubblici e privati che l'ufficio continua di anno in anno a consolidare per permettere nuove e sempre più importanti sinergie.

La nuova allocazione è così stata validata nel corso dell'anno da precisi sopralluoghi del dirigente provinciale preposto, nonché dalla conferma del contributo su fondi regionali come Ufficio di Informazione Turistica a tutti gli effetti. Domanda che è stata confermata e presentata da Correggio in provincia nell'estate del 2011 e approvata con deliberazione di Giunta Provinciale di fine settembre 2011

2. Organizzazione e gestione gruppi/visite guidate. Relativi dati presenze

Oltre al servizio di front-office, frequente è l'attività di **coordinamento dei gruppi in visita** alla Città. L'ufficio si occupa di organizzare la giornata fornendo al capogruppo un programma completo strutturato sulle esigenze del gruppo stesso, impegnandosi a contattare i monumenti per le aperture e la guida turistica provinciale che accompagnerà il gruppo durante la giornata, alla fine della quale vengono donati come piccoli gadgets delle brochures e delle borsine con assaggi di prodotti gastronomici a cura dell'ufficio stesso. La possibilità di offrire questi gadgets è data dal proficuo rapporto collaborativo tra ente e privati (Veroni, Cantine Riunite, Latteria Nuova Mandrio e Latteria La Familiare). Per l'anno 2011 sono state organizzate 24 giornate su Correggio per altrettanti gruppi con un numero complessivo di 832 turisti.

3. Collaborazioni e Partnership

Inoltre si è attivata la collaborazione con i promotori del Festival “NaturaBio” che è stata localizzata dagli organizzatori a Correggio nelle giornate del 28 e 29 maggio proprio per le caratteristiche riconosciute a Correggio in termini ambientali e enogastronomici, grazie ad una continua, specifica, attività di marketing territoriale. Il festival ha ottenuto un notevole successo di pubblico proveniente da diverse zone d’Italia, pubblico che ha trovato anche sulla rete notizie veicolate dall’Ufficio Informa Turismo di Correggio (dove pernottare, i luoghi da visitare...ecc...).

Sono stati altresì intensificati i rapporti con l’**Associazione Guide Turistiche** della provincia attraverso riunioni a cui l’Ufficio è stato invitato, unico in Provincia oltre a quello di Reggio Emilia, per costruire insieme nuove strategie di offerta e per acquisire maggior competenza facendo chiarezza sulle nuove leggi in materia turistica. Esse sono ad oggi un interlocutore importante per saggiare quello che può essere l’interesse dell’utenza così come il target su cui puntare maggiormente e quello invece da stimolare con nuove offerte. Da qui l’incontro con soggetti privati quali agenzie e tour operator è divenuto fondamentale e si è concretizzato in una prima fase nella partecipazione alla “Borsa del turismo fluviale e del Po” 15 - 17 aprile, dove Correggio ed il territorio circostante è stato offerto e presentato a molti *tour operator* soprattutto stranieri nell’arco di una intera mattinata.

Nell’ottica di una promozione distrettuale, obiettivo prefissato dall’Amministrazione ma altresì auspicato dalla Provincia, lo UIT ha esteso contatti interessanti con l’APT Emilia Romagna nel progetto “Motor Valley” che vede San Martino in Rio tra le piccole capitali del mondo automobilistico regionale con il suo Museo dell’Automobile. Sposando l’idea di un flusso turistico diverso non interessato esclusivamente all’aspetto culturale, che il distretto ha comunque da offrire, l’ufficio ha suggerito alcune ipotesi di visita a luoghi curiosi o insoliti del distretto stesso, magari legati più all’aspetto tradizionale emiliano che a quello artistico nazionale, celebrando soprattutto le grandi specificità gastronomiche locali ed i loro produttori.

4. Aggiornamento dati

Per garantire una informazione sempre aggiornata ed efficiente ad inizio anno i dati relativi alle strutture (ristoranti/hotels ecc) vengono aggiornati sul sito, previo contatto col ristoratore/albergatore, così come le offerte di menù convenzionati per i gruppi visitanti Correggio con offerte di vario prezzo e tipo.

5. Organizzazione eventi

La rete commerciale del Comune è tenuta in grandissima considerazione dall’ufficio che ne gestisce coordinandole e promuovendole le iniziative quali la Notte Bianca (25 giugno) e le serate estive che animano il centro storico con attività ludico/ricreative per bambini e spettacoli di danza e concerti per gli adulti. In particolare l’ufficio ha raccolto e stilato il programma degli spettacoli relativi agli eventi di cui sopra che i commercianti di Correggio hanno offerto alla Città. Si è altresì occupato della gestione e prenotazione dei materiali di supporto necessari ai commercianti per realizzare le iniziative quali palchi, tavoli, sedie o impiantistica varia.

6. Promozione territoriale

Per ampliare gli strumenti dell’offerta è stato creato, durante il periodo estivo, un cortometraggio seguito da operatori televisivi specializzati, mandato in onda su ben tre canali satellitari, di cui

l'ufficio ha curato la realizzazione. Ad oggi è quindi consultabile anche questo cortometraggio disponibile su dvd.

La crescente domanda ha imposto una ristampa del materiale cartaceo già in nostro possesso che, tuttavia, abbiamo pensato di riproporre con una veste grafica nuova e più accattivante (“Passeggiata in Città”, “Il Teatro Bonifazio Asioli”, “Il Museo di Correggio”, “Il Palazzo dei Principi”).

In ultimo, si ricorda l'attività di segreteria con servizio di prenotazione e di prima informazione per le proposte di turismo scolastico gestite poi dall'associazione Leggere Fare Giocare in collaborazione con la Ludoteca e il servizio scuola di Isecs durante il periodo scolastico settembre 2010 – maggio 2011.

TEATRO E SPETTACOLI

A fronte del costante e imponente calo di risorse pubbliche e private destinate allo spettacolo (personale incluso, al netto delle sponsorizzazioni, da Euro 377.000 nel 2009 a Euro 269.700 nel 2011, con previsione di Euro 241.700 per il 2012), si è proceduto ad un taglio delle attività e si è attuato un intenso programma di ricerca di sponsorizzazioni che ha portato al coinvolgimento, in misura differente, di 10 nuove aziende per un'entrata totale di Euro 48.150, utilizzati per la stagione teatrale 2011/12.

Questa situazione critica, in termini di risorse, è ovviamente comune a tutte le amministrazioni locali: considerando che anche lo spettacolo (l'attività culturale in generale) opera in contesto che può definirsi di ‘mercato’ - ora in fase di contrazione generale - è parso quindi opportuno non disinvestire per acquisire maggiori ‘quote di mercato’ che risulterà poi più semplice mantenere, a partire dalla considerazione che la ‘posizione’ acquisita nel tempo da alcune linee di attività è di assoluto rilievo a livello non solo provinciale, seconda solo a quella del capoluogo.

Si consideri inoltre che alcune attività, più tipicamente commerciali, possono sopravvivere in un ambito di puro mercato.

Quindi, per quanto riguarda l'attività di spettacolo nel suo complesso, le scelte operate sono state di mantenimento con leggera riduzione quantitativa della stagione teatrale, mantenimento con sensibile riduzione della rassegna jazz e del festival Mundus, sospensione della convenzione per l'attività cinematografica invernale e dell'attività estiva, taglio alle spese per altre attività estive saltuarie, non strategiche o superate (notte bianca etc.).

TEATRO ASIOLI

presenze complessive stagione 10/11: 23.367

Il Teatro Asioli ha proseguito nella proposta di un'offerta qualificata e articolata: prosa classica, nuove drammaturgie, teatro per famiglie, spettacoli per le scuole, danza, operetta, dialettale, jazz.

E' stata tagliata parte dell'attività musicale (musica classica) dovendo affrontare l'annualità con un taglio di 20.000 € al contributo pur in una situazione di costante aumento dei costi generali di gestione e di approntamento delle iniziative e degli spettacoli.

Il festival *Correggio Jazz*, pur ridimensionato quantitativamente, ha continuato a raccogliere consensi e partecipazione da parte di un pubblico proveniente da un bacino geografico quantomeno sovra regionale ed ha mantenuto una caratura di rilievo in termini qualitativi. Il persistere delle difficoltà finanziarie interne, connesso con la fase che sta attraversando il principale sponsor della rassegna; la Fondazione Manodori, consigliano lo studio di nuovi approcci che si confida di poter mettere in situazione fin dal 2012, con formule coinvolgenti anche le reti territoriali di impresa

Il calo di presenze complessive è direttamente connesso alla continua diminuzione dell'attività (come evidenziato dagli indicatori sotto riportati).

L'attività teatrale è per circa i 2/3 direttamente promossa dal Comune; le restanti giornate di apertura derivano da noleggi a terzi, in prevalenza associazioni e scuole del territorio.

L'anno scorso si scriveva che "il successo del Teatro e delle sue attività, che ne fanno il secondo in Provincia dopo il capoluogo per qualità, numeri e visibilità, è ovviamente messo in crisi dai tagli governativi alla finanza pubblica da cui derivano tagli al bilancio comunale. Anche il contesto territoriale dello spettacolo dal vivo è destinato a mutare e, in conseguenza di questi radicali cambiamenti, sarà opportuna una riflessione sulle condizioni di mantenimento e sviluppo di attività dell'Asioli." Dando seguito a tali considerazioni, è stato realizzato il progetto "Correggio Music Land" (in breve: una rete di imprese e professionisti operanti in campo musicale a Correggio, la cui prima tappa ufficiale sarà Correggio Jazz 2012) di cui si darà conto nel prossimo consuntivo.

Aperture 10/11

95 al pubblico (sala + ridotto)

61 per compagnie (montaggi e prove)

Indice di attività (giornate di attività pubblica/residenti x 1000): 3,74 (09/10: 4,24 - 08/09: 5,3)*

L'indicatore misura, in termini generici, la quantità dell'attività teatrale

Indice di impatto generico (presenze/residenti): 0,92 (09/10: 0,97 - 08/09: 1,19)*

L'indicatore misura, in termini generici, la partecipazione all'attività teatrali.

**In caso di variazione parallela dei 2 indici, si evidenzia una possibilità di crescita dell'offerta*

Campagna abbonamenti

La congiuntura economica decisamente sfavorevole ai consumi culturali, certo non giova all'implementazione della fruizione culturale ed, in specifico teatrale, tuttavia possiamo affermare, dai dati sotto riportati che la campagna abbonamenti per la stagione in corso ha sostanzialmente mantenuto i numeri dello scorso anno, pur con una differenziazione interna che ha visto in aumento le formule più costose ed in diminuzione quelle più economiche, risultato in linea con le prospettive di 'proletarizzazione dei ceti medi' da molti paventate.

Da evidenziare ancora una volta il notevole ricambio di pubblico, considerato strategicamente fondamentale (e a cui hanno perciò puntato le azioni di marketing della stagione in corso, in particolare la comunicazione).

11/12 600, tutte le formule, di cui 67 nuovi abbonati

10/11 613, tutte le formule, di cui 81 nuovi abbonati

09/10 616, tutte le formule, di cui 24 nuovi abbonati

08/09 713, tutte le formule, di cui 77 nuovi abbonati

07/08 696, tutte le formule

06/07 627, tutte le formule

Si conferma il buon affollamento per i singoli spettacoli, che, al momento in cui si scrive (febbraio 2012), risulta decisamente positivo grazie alla vendita di singoli biglietti.

Altre iniziative

Quarta edizione Premio "Pavarotti d'oro"

Grazie all'interessamento e all'instancabile passione del concittadino Franco Casarini, è stata organizzata e ospitata nel Teatro Asioli, con l'autorizzazione della famiglia del grande cantante

scomparso, la quarta edizione del premio “Pavarotti d’oro”, consegnato nel 2011 alla celeberrima cantante Mirella Freni, artista e didatta.

La serata, arricchita dalla presenza di molti altri ospiti di prestigio, ha riscosso un notevole successo di pubblico.

L’incasso è stato devoluto in beneficenza.

Festival Correggio Jazz

E’ divenuto un appuntamento che connota il nostro Comune all’esterno, ne veicola l’immagine ed il nome, lo connette ad eventi di qualità e ad un modo di fare cultura che nel piccolo centro viene valorizzato in massimo grado trovandone quasi la dimensione ottimale. Il pubblico numeroso anche nell’edizione 2011 e la qualità dell’offerta ne hanno decretato l’affermazione, collocando Correggio ai primi posti in Regione in questo ambito. Da segnalare la ormai costante presenza di produzioni originali per il festival e la presenza dei maggiori artisti del panorama internazionale, cui si accompagna la presenza di pubblico proveniente da altre città e regioni e l’attenzione della stampa specializzata nazionale.

Da sottolineare la partecipazione alla rassegna di privati (Enoteca La Galera, Locanda dei Principi) che, con attività parallele a tema, aggiungono "valore" all’offerta locale di cultura e tempo libero, anticipando in qualche modo quell’incipit generativo di opportunità in rete e di collaborazione fra pubblico e privato che potrà essere oggetto principale delle cure del prossimo futuro.

Infatti la riduzione della spesa ha però prodotto una diminuzione quantitativa che – nella prospettiva certa di ulteriori tagli – ha portato a riconsiderare gli obiettivi e le caratteristiche della rassegna per il 2012 nel contesto del citato progetto Correggio Music Land.

4 concerti – 1.297 presenze

Teatro Dialettale / Altri spettacoli popolari

La rassegna di spettacoli allestiti da compagnie locali, organizzata da Pro Loco su nostra sollecitazione e ormai stabilmente articolata in non meno di 5 serate, vede la partecipazione massiccia di un pubblico che, per varie ragioni socio-culturali e "geografiche", raramente partecipa alla vita culturale della città.

Il teatro dialettale, essenzialmente comico e ‘tradizionale’ negli intrecci e nei personaggi, è genere fortemente popolare, rispecchia sulla scena culture e valori condivisi, restituendo allo spettacolo teatrale una delle sue funzioni originarie.

Può innescare inoltre (come altre pratiche dilettantistiche) un circuito virtuoso tra produzione e consumo culturale.

6 serate – 2.322 presenze

Teatro per ragazzi

L’attività è stata ulteriormente ridimensionata, anche in ragione della crescita quantitativa di altre attività comunali (es. cinema scuola).

Per quanto riguarda l’utenza libera, si è qualificata l’attività e potenziata la promozione.

La rassegna rivolta alle scuole è calata per quanto riguarda il numero di titoli, ponendo particolare attenzione all’offerta per nidi e scuole dell’infanzia, intensi fruitori dell’attività. Il rilevante numero di recite è in parte dovuto alla limitazione dell’affollamento necessaria per gli spettacoli destinati ai più piccoli (max 80 spettatori).

18 recite – 2.512 presenze

Musica classica

Come annunciato nello scorso consuntivo, l’attività è stata tagliata.

Scuole, centri, altri spettacoli dilettantistici locali

Da menzionare l'attività delle scuole (medie e superiori), i saggi del Centro Danza e della scuola di musica Erato (tradizionalmente affollati).

Diverse altre realtà locali (parrocchie, associazioni etc.) hanno trovato all'Asioli spazio per le loro rappresentazioni.

MUNDUS

Anche per questo festival, giunto alla sua 16^a edizione, il taglio di risorse ha imposto un taglio di concerti, giunto al minimo storico di quattro, che per Correggio sono davvero pochi se si pensa che la nostra città è fra i primissimi soggetti aderenti alla rassegna, che in qualche modo ha anticipato le venature interculturali e le inflessioni acustiche e ritmiche che ora spopolano un po' ovunque, anche in modo improprio.

In previsione di ulteriori tagli nel 2012, e considerata la ricchezza dell'offerta estiva alternativa di spettacoli, è possibile si giunga al taglio ed al superamento di questa pur interessante e consolidata attività.

4 concerti – ca. 1.000 presenze

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

Come annunciato in sede di precedente consuntivo, nel 2011, dopo più di 25 anni (dal 1985), è stata sospesa, per mancanza di risorse, la collaborazione istituzionalizzata con i gestori privati locali per la programmazione di cinema di qualità.

Contestualmente a Correggio è stato fondato il circolo di cultura cinematografica Cinecomio, che ha continuato e ampliato le attività precedentemente promosse dal Comune.

CINEMA ESTIVO

Come annunciato in sede di precedente consuntivo, l'attività cinematografica estiva è stata sospesa. Sarà eventualmente attivata una collaborazione con il neonato Cinecomio per riprendere questa attività, in forme e modi da definire.

PICCOLO PRINCIPE” BIBLIOTECA RAGAZZI - LUDOTECA

ANALISI DELL’ANDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO

Il 2011 si caratterizza come l’anno di entrata in vigore dei tagli veri e propri, iniziati gradualmente dal 2010, ma concretizzatisi significativamente soprattutto dal 2011: meno giorni di apertura e conseguentemente meno presenze e meno prestiti, meno fondi per gli acquisti delle novità e per l’organizzazione delle iniziative, meno turni di pulizie e meno ore del personale incaricato, con l’inevitabile conseguenza di una parziale riduzione delle presenze in servizio e del livello di prestazioni che si era cercato di costruire nel corso degli anni; minor disponibilità a curare un’utenza che è molto dipendente dalla relazione con l’operatore sia nella scelta dei materiali per il prestito sia nella gestione del tempo trascorso all’interno del servizio.

Il taglio delle ore del personale di cooperativa al mero orario di apertura al pubblico, infatti, comporta inevitabilmente lo spostare una serie di operazioni di back office di competenza di queste figure (catalogazione, incarto, manutenzione materiali danneggiati, riordino) al pomeriggio in orario di apertura, unico momento in cui sono in servizio due operatori (uno preposto al bancone e prestito, l’altro al rapporto col pubblico in sala), con conseguente indebolimento della prerogativa distintiva di “Piccolo Principe” e cioè la consulenza qualificata fornita all’utenza, l’animazione in sala, la qualità della relazione da sempre offerta e l’attenzione e sensibilità sugli aspetti educativi, formativi e sociali dell’interazione ludica che si curava con il pubblico, lasciato maggiormente ad una fruizione autonoma e individuale del servizio, con talvolta conseguenti problemi disciplinari e di corretto utilizzo dei materiali e degli spazi.

I materiali per bambini che vengono utilizzati anche durante tutto l’anno scolastico dalle scuole, infatti, sono inevitabilmente sottoposti a maggiore usura e danneggiamenti, e richiedono conseguentemente molto più lavoro di manutenzione, spoglio, pulitura e aggiustaggio.

La responsabile del servizio si occupa della parte amministrativo-contabile del servizio, della programmazione delle iniziative sia per il pubblico che per le scuole con relative istruttorie e redazione atti, degli acquisti, della gestione del personale e del gruppo dei Lettori Volontari, delle mattinate con visite delle scuole, dei tirocini formativi e degli inserimenti lavorativi dell’Ausl.

Le cifre, in estrema sintesi, di questa situazione generale di tagli, leggibili anche nella tabella che segue, sono le seguenti:

- 3.681 presenze dal 2010 al 2011;
 - 55 giorni di apertura;
 - 5.279 prestiti complessivi tra libri, giocattoli, audiovisivi, CD;
 - 48 ore giocate di postazione multimediale;
 - 17 iniziative per il pubblico ma con presenze in linea con il 2010 (per la riuscita e il successo del Programma Estivo di Notte Bianca e Quadriglia dei Balocchi in collaborazione con i commercianti di Corte Conciapelli di cui si approfondirà in seguito);
 - + 17 appuntamenti per le scuole al mattino ma con – 1.047 presenze in quanto dovendo diminuire il ricorso ad esperti e professionisti esterni si sono proposti appuntamenti di gioco o visite semplici a singole classi alla volta;
- Costante il dato delle ricerche bibliografiche e dei nuovi tesserati;
- 4.600 € per l’acquisto di libri giocattoli e audiovisivi (cioè – 41% rispetto al bilancio 2010, considerato che i prezzi delle novità invece continuano ad aumentare);
 - 12 ore a settimana dei due operatori di cooperativa (taglio capitolo del 36 % rispetto al 2010);
 - 8.000 € sul capitolo delle iniziative(taglio del 29% rispetto al bilancio 2010);
- Azzerato il capitolo del Turismo Scolastico.

Nonostante questi tagli, come si vedrà nel prosieguo della relazione di servizio, resta un importante ruolo giocato da Piccolo Principe sul territorio, nel riferimento per le famiglie, per le associazioni, per le scuole e per quel mondo che in estate si esprime con i campi gioco per preadolescenti e adolescenti, risultando ottimale la localizzazione e le opportunità anche all'aperto che offre il contesto nel quale il servizio è inserito

INDICATORI	1° TRIMESTRE gen. – mar. 2011	2° TRIMESTRE apr. – giu. 2011	3° TRIMESTRE lug. – set. 2011	4° TRIMESTRE ott. – dic. 2011	TOTALE
N° presenze	5.775	4.416	3.782	6.563	20.536
Gg di apertura	61	61	50	64	236
N° utenti/gg apert.	94,7	72,4	75,6	102,5	87,1
N° prestiti libri	3.405	2.579	2.666	4.236	12.886
N° prestiti giochi	311	163	150	295	919
N° prestiti videocass. e DVD	2.144	1.437	1.187	2.180	6.948
N° prestiti CD musicali	26	35	20	75	156
N° ore postaz. Multimed.	82	95	94	107	378
N° utenti attivi (annuale)	-	-	-	-	3.586
N° prestiti/utenti (annuale)	-	-	-	-	5,8
N° prestiti/gg apert.	96,5	69,1	80,5	106,1	88,6
Iniziat. Sc./presenze (Promoz. Lettura, visite, mostre, laborat.)	31 appunt./ 1.603 presenze	31 appunt./ 1.273 presenze	29 appunt./ 600 presenze	40 appunt./ 1.756 presenze	131 appunt./ 5.232 presenze
Iniziat.extrasc./presenze (laborat., mostre, spettacoli)	6 appunt./ 300 presenze	2 appunt./ 430 presenze	4 appunt./ 1.080 presenze	11 appunt./ 380 presenze	23 appunt./ 2.190 presenze
Ricerche bibliografiche	17	14	13	15	59
Nuovi iscritti	51	27	49	64	191
Incassi	€ 2.881,00	€ 1.017,00	€ 909,30	€ 3.153,30	€ 7.960,60

La conclusione di questo quadro introduttivo resta quindi quella di una sostanziale tenuta di "Piccolo Principe" e dei servizi erogati, pur in una situazione fortemente critica, in virtù anche di un maggior impegno profuso dal personale in ogni attività realizzata; ma anche della consapevolezza di un generale indebolimento e crescente vulnerabilità dei risultati di eccellenza e gradimento che si erano progressivamente costruiti in questi quasi dieci anni di funzionamento nell'attuale sede (nel 2013 ricorre il decennale dell'apertura della Casa nel Parco), che potrebbero disperdersi nei prossimi anni.

PROGETTO LETTURA E LA SCUOLA AL CINEMA

Da inizio anno e fino al mese di maggio si sono svolte le diverse iniziative rivolte alle scuole per l'anno scolastico 2010/11: **17 appuntamenti** con i **lettori volontari** (che non hanno costi) con **466 presenze** di bambini; **6 appuntamenti** de **La Scuola al Cinema** in occasione della *Giornata della Memoria* e di altre proposte, con **1.026 presenze**; **6 appuntamenti** in biblioteca per i ragazzi delle **prime medie** per il **Progetto Lettura** a loro dedicato, sul tema della **mitologia** con un attore professionista che ha proposto una lettura drammatizzata de *L'Iliade* (**168 presenze**); il **Campionato di Lettura** per le classi **quarte elementari**, sempre con esperto esterno, in cui in 4 diversi incontri si sono confrontate e hanno giocato sui libri della biblioteca 8 classi con **187 presenze** complessive; infine si è svolto per i bambini di **quinta elementare** **l'Incontro con l'Autore Bruno Tognolini**, autore di programmi televisivi di successo, di libri racconti e filastrocche che ha incantato con la sua poesia e dolcezza in 4 diversi appuntamenti **184 bambini** complessivamente.

Nel mese di maggio è stato proposto a cura del personale di ruolo **Il Mese del Gioco**; **14 date** con **345 presenze**, appuntamenti ludico-ricreativi per le scuole d'infanzia del nostro territorio, con presentazione e animazione di giochi in legno, installazioni e novità presenti in ludoteca.

Con l'autunno infine ha preso avvio il nuovo anno scolastico 2011/12 e in occasione della fiera d'autunno e dei **Biblio Days** provinciali, si sono svolti **3 incontri per le scuole** con l'autrice **Anna Sarfatti**, sui temi della **legalità** e dei **diritti dei bambini**, di cui la scrittrice invitata ha trattato in numerosi libri e lavori condotti proprio con bambini all'interno delle scuole (**182 presenze** complessive).

Sono infine riprese anche le visite libere di diversi gruppi e classi presso il servizio, i nuovi appuntamenti con i lettori volontari, con il Cinema e con la nuova proposta di Progetto Lettura: **10 visite libere** con **102 presenze**; **6 letture animate** a cura dei **Lettori Volontari NPL** per scuole materne ed elementari a "Piccolo Principe" con **150 presenze**; **6 letture animate** a cura dei **Lettori Volontari NPL presso i nidi** (che da quest'anno non possono più fare uscite presso i servizi per problemi normativi legati ai trasporti) con **148 presenze**; **3 date** della nuova rassegna "**La Scuola al Cinema**" con **604 presenze** e infine il **Progetto Lettura** rivolto alle scuole d'infanzia e primo triennio della scuola elementare su **Andersen e la Fiaba**: alla mostra bibliografica sull'autore e i temi cardine della sua vasta opera, che faceva da cornice agli incontri e al ciclo di proposte natalizie, le classi hanno partecipato ad una **narrazione a cura di Monica Morini** del Teatro dell'Orsa dal titolo "**Le Fiabe della Mia Vita**" dove si è raccontata la vita di Andersen in parallelo ad alcune delle più rappresentative fiabe dell'immaginario infantile di tutti i tempi e della sua poetica (**12 repliche** con **578 presenze**), si è fornito un catalogo e la bibliografia della Mostra ad ogni classe, un "oggetto transazionale" simbolico a ricordo delle storie ascoltate, libri a tema per continuare il lavoro in classe.

TURISMO SCOLASTICO

Nei mesi di aprile e maggio si sono effettuate **11 date** di **Turismo Scolastico** con **500 presenze** complessive, da parte di scuole dell'infanzia ed elementari di Correggio e della Provincia.

Il progetto è gestito e curato dalla Cooperativa "Leggere Fare e Giocare" di S. Martino in Rio fin dal suo anno di esordio, a cui l'amministrazione fornisce le sedi dove svolgere i percorsi, i trasporti locali e la pubblicizzazione del programma.

In autunno coi residui di disponibilità economica del capitolo Turismo è stato possibile stampare e distribuire il nuovo depliant con le offerte 2011/12, ma al momento le adesioni sono poche e dato

l'azzeramento del finanziamento per il 2012, si ritiene di riflettere sulla riproposizione di questa linea d'attività.

FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI

Questa linea d'attività, pur se apprezzata e frequentata da un'utenza trasversale rispetto al pubblico abituale di "Piccolo Principe", è stata ridimensionata nel corso del 2011 per mancanza di fondi, perché non prioritaria rispetto alla mission del servizio e perché anche altri servizi di territorio quali il Centro per le Famiglie e il Coordinamento Nidi e Scuole dell'Infanzia organizzano durante l'anno percorsi simili di sostegno e aiuto alla genitorialità. Si è quindi ritenuto opportuno collaborare con questi altri soggetti nella scelta delle proposte, nel fornire consigli o documentazione bibliografica, nella pubblicizzazione e informazione agli utenti sulle attività proposte.

Per quanto riguarda invece le proposte di "Piccolo Principe" per gli adulti, si è scelto di concentrarsi su presentazione libri e incontri con autori, che possano avere anche un risvolto educativo e formativo in genere, su temi quali la lettura, il gioco, la puericultura, la convivenza civile ecc... nella convinzione di essere un utile e riconosciuto punto di riferimento sul territorio per i genitori e le famiglie in genere anche per questi aspetti della cura e della crescita.

Si è quindi organizzata in primavera una **serata di formazione** per genitori sui temi di *Nati per Leggere* e la lettura ad alta voce incontrando e conversando a tutto tondo con l'autore Bruno Tognolini (**60 presenze** complessive), sfruttando la sua presenza a Correggio per incontrare le classi al mattino.

Nello stesso programma contenitore intitolato "*Storie e Letture, non solo Punture!*", poi, si è inserito anche un appuntamento divulgativo-informativo con il pediatra Luigi Moscara, rivolto ai genitori sui temi del sonno, dell'alimentazione e della febbre (**30 presenze**).

In autunno infine, sfruttando ancora una volta la collaborazione con le realtà associative del territorio, che rende possibile organizzare iniziative in compartecipazione economica, si è proposto con l'Associazione Genitori Rodari Cantona un nuovo **corso sulla lettura ad alta voce di 3 appuntamenti con 20 iscritti**, a pagamento, svolto dall'attrice e formatrice Monica Morini del Teatro dell'Orsa.

Il successo è stato tale che ci sono già altri 30 nominativi in lista d'attesa, per cui l'intenzione è quella di continuare con questa modalità organizzativa nella primavera 2012 fino ad esaurimento di tutte le richieste. La nostra convinzione in merito è che se l'offerta è di qualità e si mantiene un atteggiamento di disponibilità, ascolto e accoglienza delle richieste provenienti dall'utenza (essendo quella dei corsi per la lettura ad alta voce una delle linee d'attività del servizio e del progetto Nati per Leggere, sospesa da un paio d'anni per i tagli al bilancio), poi il contributo economico richiesto a copertura spese per realizzarle, non necessariamente rappresenta un problema.

Il corso si è concluso con una serata aperta a tutti, d'**incontro** con l'**autrice** dei libri in lingua piripù "*Tararì Tararera*" e "*Bada Bum*" **Emanuela Bussolati**, in cui alla presenza di **50 partecipanti** si è parlato dell'importanza della lettura condivisa già in tenera età, della costruzione del linguaggio e di altre tematiche riconducibili al progetto *Nati per Leggere*.

INIZIATIVE PER IL PUBBLICO

L'anno si è aperto con l'ormai tradizionale **narrazione a tema** per la festa della **Befana** con **30 partecipanti** e si è poi proseguito con la **festa di Carnevale** in maschera con spettacolo di animazione con **150 presenze**.

Da giugno a settembre, sia in orario di apertura al pubblico che in mattinate di chiusura, con il personale in servizio, si sono effettuate **39 visite di gruppi di Campi Gioco** sia di Correggio che di Comuni limitrofi, con **800 presenze** circa (di cui quelle in orario di apertura conteggiate anche nelle presenze giornaliere).

Sabato 25 giugno invece si è ufficialmente aperta la stagione dell'Estate Bambini con la **Notte Bianca**, nel cui ambito "Piccolo Principe" ha proposto uno spettacolo di teatro disegnato con lavagna luminosa, dal titolo "**I Bestiolini**", con l'autore ed illustratore Gek Tessaro, e a contorno giochi di strada, bookshop e toyshop a cura della Soc. Cooperativa "Leggere Fare e Giocare", e un punto ristoro a cura degli insegnanti della scuola d'infanzia Collodi (**400 presenze**).

Nel mese di luglio, in collaborazione con i commercianti di Corte Conciapelli, si è organizzato il programma "**Quadrighia dei Balocchi**": **4 appuntamenti serali** di giocattoli della tradizione popolare in mostra, animazione, gioco e laboratorio con esperti esterni e personale di Piccolo Principe. Il programma è stato cofinanziato e sponsorizzato dai commercianti della corte, grazie alla cui collaborazione è stato possibile proporre un articolato e ricco programma che ha spaziato dalle trottole ai giochi con le biglie, dai giocattoli con i tappi a corona alle cerbottane, connotando l'area come sede deputata al gioco di qualità, all'incontro, alla relazione e al divertimento. I commercianti infatti hanno anche contribuito a completare l'offerta con punti ristoro e vendita, in modo che la corte è stata letteralmente invasa e colonizzata da bambini e famiglie. Nelle 4 serate proposte sono state raggiunte le **1.000 presenze**, e l'intenzione è quella di proseguire l'esperienza anche il prossimo anno.

Nel mese di settembre è stato ospitato come tutti i precedenti anni il gruppo di bambini provenienti da Chernobyl, in collaborazione con l'Associazione "Ciao Correggio Insieme" che si fa carico dell'organizzazione dell'ospitalità in famiglia e del programma giornaliero di attività didattiche, ludiche e sanitarie.

In occasione della fiera d'autunno e dei **Biblio Days** provinciali, in ottobre si sono svolti **1 incontro per il pubblico adulto + 1 laboratorio manipolativo per bambini** con l'autrice **Anna Sarfatti**, sui temi della **legalità** e dei **diritti dei bambini**, di cui la scrittrice invitata ha trattato in numerosi libri e lavori condotti proprio con bambini all'interno delle scuole (**30 presenze** complessive).

Nel mese di dicembre, infine, per l'utenza libera si sono organizzati **2 laboratori manipolativi natalizi** e **3 narrazioni** su "*Pimpa e il pupazzo Max*" per i piccolissimi, "*L'Acciarino Magico*" e "*La Regina delle Nevi*" tratti sempre da Andersen per la fascia 5-10 anni (**5 eventi con 280 presenze**) in collegamento con la Mostra proposta alle scuole come Progetto Lettura.

Nel corso della primavera sono infine stati effettuati diversi noleggi del fabbricato minore per feste di compleanno di privati e corsi di formazione professionali.

PROGETTO NATI PER LEGGERE E COLLABORAZIONE CON PEDIATRI

Nel corso della primavera si è organizzato in collaborazione con i pediatri di territorio e i lettori volontari un innovativo cartellone di iniziative sul territorio e presso il servizio, intitolato "**Storie e letture, non solo punture!**", in cui i libri e i lettori hanno raggiunto i bambini e i loro genitori nelle sale d'attesa degli ambulatori, per avvicinarli alle storie o distrarli e consolarli con un bel libro dalla paura del dottore e della vaccinazione.

L'idea delle letture itineranti è nata in primis per promuovere e pubblicizzare l'allestimento presso gli ambulatori pediatrici degli scaffali Nati per Leggere, a cui la Biblioteca fornisce e ricambia periodicamente i libri per la consultazione e lettura in sala d'aspetto. Sul nostro territorio hanno

aderito tutti i 4 pediatri, per cui le lettrici hanno animato un pomeriggio in ogni sala d'aspetto con **60 presenze** complessive.

L'iniziativa funziona maggiormente presso l'ambulatorio della Pediatria di Comunità, dove i bambini vengono convocati per stessa fascia d'età, arrivano sani e devono stazionare dopo la vaccinazione. L'intenzione è pertanto quella di ripetere la proposta anche nel corso del 2012 presso questo ambulatorio, pur continuando a fornire i libri trimestralmente a tutti gli scaffali allestiti presso gli ambulatori.

Sempre nell'ambito del **Progetto NPL** in collaborazione col pediatra di comunità, da gennaio si è iniziato ad inviare a tutti i bambini di 1 anno insieme al bilancio di salute, la **lettera di benvenuto** a firma del Sindaco e del pediatra, con l'invito a recarsi in biblioteca, l'informazione sui servizi erogati, l'invito al tesseramento gratuito dei bambini.

Un simile servizio di lettera ai nuovi nati è in corso di avvio anche da parte del Centro per le Famiglie su tutto il distretto, per cui si procederà ad un coordinamento e differenziazione degli inviti e informazioni fornite ai riceventi.

SPONSORIZZAZIONE CIR

Un paragrafo a parte viene dedicato a questo tema, in quanto i 5.165,00 € che ormai da diversi anni la Ditta CIR di Reggio Emilia eroga come sponsorizzazione al servizio "Piccolo Principe" (pari al 30% del capitolo Iniziative Ludoteca), hanno rappresentato e ancor più possono diventare una preziosa e indispensabile risorsa per la sopravvivenza e il mantenimento di standard basilari di qualità efficienza ed offerta, a compensazione degli altri tagli che è inevitabile effettuare.

Mentre scriviamo apprendiamo della conferma della sponsorizzazione CIR-food anche per il 2012, il che consentirà di confermare iniziative, attività del servizio ed altresì una loro adeguata promozione pubblicitaria.

Spazio Giovani Casò

INDICATORI	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	TOTALE
N° presenze	2067	1887	764	2567	7285
Maschi	1480	1306	615	1748	5149
Femmine	253	395	94	524	1266
Over 25	334	186	55	295	870
Giorni di apertura	74	71	43	75	263
Turni di apertura	89	81	44	90	304
Media utenti a turno di apertura	23	23	17	28	23
ore di utilizzo delle postazioni internet	171	161	56	174	562
ore di utilizzo della play station	162	126	42	130	460
Iniziative extra / Presenze	14/296	16/592	4/64	5/540	39/1492
Media di partecipanti alle iniziative extra	21	37	16	108	38

Premessa:

Il 2011 è stato l'anno nel quale la conseguenza dei **tagli ai bilanci degli pubblici** come il nostro non ha lasciato indenni settori strategici come *La Cultura* e le *Politiche Sociali*, i due ambienti nei quali ci troviamo ad operare come servizio rivolto ai Giovani. Un servizio che parte da inflessioni tipicamente ricreative e culturali, intese tuttavia come incipit di aggancio con le altre pressanti tematiche che coinvolgono una fascia d'età con dinamiche particolari e delicate.

Un servizio che sta qui, ma che potrebbe stare benissimo nel sociale e da lì duire di fare e promuovere politiche sociali rivolte ai giovani. Il fatto che stia in ISECS ne valorizza l'aspetto dinamico creativo e l'approccio positivo al giovane come ricorsa e non come problema,; ma ciò non ne deve negare l'indubbia complessità e poliedricità

Ovviamente questi tagli si traducono per lo Spazio Giovani e per gli altri Servizi pubblici in una decisa contrazione del proprio potere organizzativo ed operativo.

Nel dettaglio per lo Spazio Giovani Casò la percentuale di tali differenze negative rispetto alle annate antecedenti è pari al **50%** per quanto concerne la voce degli acquisti (giochi, cd, riviste, materiali per laboratori, ecc.); è pari al **50%** sul capitolo destinato alle attività (concerti, corsi, appuntamenti culturali, ecc.); è dell'**11%** per quanto riguarda l'appalto alla Cooperativa Creativ che ha in gestione il servizio di back office presso lo Spazio Giovani.

Tuttavia al fine di individuare strategie utili a limitare l'incidenza dei tagli in questione sulla continuità e la rilevanza sul servizio reso all'utenza, sono state decise alcune soluzioni che effettivamente hanno agevolato in tal senso, contribuendo ad alleggerire il peso della scure economica.

In primo luogo riducendo le aperture del Servizio solo nel periodo estivo, cioè in coincidenza di una minor affluenza che sempre è stata rilevata dall'apertura nel 2003 ad oggi, dovuta alla molteplicità di offerte che il periodo offre, alle vacanze, ai Grest, piscine, ecc.

In questo modo l'orario invernale di apertura al pubblico non è praticamente stato modificato, salvo per la chiusura anticipata di mezz'ora al sabato sera (alle 23.30 e non più a mezzanotte) che comunque non lede in alcun modo la continuità del Servizio.

Altresì si è cercato di proporre meno attività, ma di dimensioni maggiori al fine di ottimizzare le spese fisse portate su eventi più consistenti; per i concerti ad esempio abbiamo fatto suonare anche tre band per ogni serata al fine di ottimizzare meglio le spese sostenute, come quelle relative alla Siae ed al tecnico del suono.

Presenze:

Fatta questa premessa, dalla lettura dei dati emerge come vi sia stato un leggero calo di presenze (rispetto al 2010 che aveva fatto registrare 8263 presenze) ma del tutto fisiologico, dovuto alla riduzione dei turni di apertura nel periodo estivo.

Di conseguenza ci sembra di poter ritenere che l'entità della riduzione economica rispetto alle annate precedenti sia stata assorbita in modo tale da non compromettere la funzionalità del Servizio e la qualità dell'offerta che esso propone. Qualità che da anni caratterizza il Servizio e che gli consente di risultare un partner appetibile per Scuole, Associazioni ed altre agenzie del territorio che trovano in questo spazio uno dei pochi luoghi di contatto con i giovani nell'extrascuola.

L'età media si è abbassata notevolmente grazie ad un ricambio generazionale che ha dato nuova linfa al Servizio, che annovera al momento un utenza con un età media di 14-15 anni.

Sempre grande prevalenza di maschi rispetto alle femmine, con una percentuale che raggiunge l'83%.

Continuano a frequentare il Servizio anche numerose persone di origine straniera, negli ultimi mesi soprattutto pakistani ed indiani, con conseguenti difficoltà legate alla capacità di comunicare. Molti infatti sono appena arrivati in Italia, frequentano corsi di alfabetizzazione, ma non sono ancora in grado di parlare in Italiano e non conoscono altre lingue al di fuori dell'urdu.

Tuttavia queste dinamiche che si creano nella compilazione di un curriculum, piuttosto che nel confronto e nello scambio verbale, sono funzionali all'instaurarsi di rapporti umani veri, utili ad una proficua permanenza ed integrazione di questi nuovi immigrati.

Il Servizio:

Anche nel corso del 2011 è proseguito il rapporto tra lo Spazio Giovani ed il territorio, volto a rinsaldare quella rete di rapporti e contatti con le altre agenzie educative, sociali e culturali presenti in zona, al fine di incrementare il potenziale e le risorse stesse a disposizione della cittadinanza, migliorando l'offerta di servizi a partire il più possibile dalle esigenze che emergono dal rapporto con il territorio, con la cittadinanza.

La funzione di ascolto, essenziale per la natura del centro di aggregazione e per lo sviluppo della sua progettualità, viene quindi mirata non solo alla fascia adolescenziale, ma anche agli altri soggetti del territorio che in qualche modo entrano in contatto con il mondo giovanile, come la Scuola, i Servizi Sociali, le società sportive e culturali, gli esercizi commerciali, ecc.

L'operato del centro di aggregazione si realizza sia presso la sede stessa del Servizio che sul territorio mediante uscite mirate, calendarizzate soprattutto nel periodo estivo o in occasione di festività, aventi l'obiettivo di incrementare la conoscenza del territorio da parte degli operatori, inteso questo come insieme di persone e gruppi ancor più che di spazi e luoghi.

Si tratta di momenti utili alla socializzazione ed alle relazioni pubbliche efficaci per conoscere e valutare gli interessi ed i bisogni dei giovani con cui si viene a contatto, necessari per una programmazione volta il più possibile a riscontrare l'interesse e la partecipazione della cittadinanza.

Lo Spazio Giovani vuole infatti creare occasioni nelle quali i giovani rivestano un ruolo centrale e da protagonisti; uno spazio in grado di offrire attività di qualità grazie alle quali i giovani possano crescere, maturare, sviluppare una personalità piena e senso sociale.

Si tratta di proporre percorsi che mettano i ragazzi in relazione con figure adulte autorevoli, capaci di far sperimentare limiti e regole, ma anche esperienze gratificanti di stimolare secondo i tempi e le capacità di ognuno alla conoscenza di sé e delle proprie possibilità, di far intravedere un futuro possibile e positivo.

In quest'ottica sono da inquadrarsi ad esempio il **torneo di calcetto** svoltosi al Palasport, che ogni anno richiama rappresentanze di giovani anche dai Comuni limitrofi e che, oltre a rappresentare un'utile vetrina per il Servizio, fornisce un pretesto utile per una giornata di sport all'insegna del rispetto degli altri e delle regole, un fairplay che è ormai divenuto il leitmotiv di questa manifestazione annuale.

Attività:

Concerti in primavera ed in autunno, all'interno del Servizio, con un totale di 16 band che nel corso del 2011 hanno avuto la possibilità di esibirsi davanti ad un pubblico di amici e parenti.

Da sempre infatti Correggio è fucina di giovani musicisti e lo Spazio Giovani ha rappresentato fin dalla sua apertura nel 2003 il luogo ideale per quel rito di iniziazione che per una band è il primo live show, offrendo un contesto idilliaco per quanto concerne location, impiantistica, modalità di allestimento e promozione dell'evento.

Oltre al sopracitato evento calcistico svoltosi al Palasport e divenuto ormai un appuntamento annuale, al Casò vengono proposti ogni fine settimana **tornei e giochi** per valorizzare la capacità di stare insieme, di relazionarsi, di sperimentarsi mediante l'utilizzo di un regolamento condiviso all'interno del quale il gioco è possibile ed efficace per lo sviluppo sociale oltre che cognitivo della persona.

I **laboratori artistici** sono una delle armi utili ad avvicinare un utenza femminile, che da sempre è meno presente all'interno degli Spazi Giovani. Nel corso dell'anno vengono allestiti momenti dedicati ad attività manuali e creative, come ad esempio la realizzazione di collanine e bijoux, spille, cartelloni, magliette per il torneo di calcetto, locandine e videoclip (es. notte bianca).

Nell'ambito del **Progetto ON**, in collaborazione con ArciRE, che prevede l'allestimento di corsi e laboratori sulla creatività giovanile con particolare attenzione verso l'utilizzo delle nuove tecnologie, abbiamo proposto un **workshop di ritocco fotografico** che, grazie anche ad un relatore molto competente, ha riscosso un notevole successo. I partecipanti al corso, dodici in tutto, erano in prevalenza ragazze, maggiorenni e frequentanti l'Università; a dimostrazione di come lo Spazio Giovani in occasione di attività mirate riesca a coinvolgere anche fasce di cittadinanza che quotidianamente non usufruiscono del Servizio.

Come già nel 2010, anche quest'anno in occasione del fine anno si è optato per l'allestimento di un evento alternativo il giorno 30 Dicembre, utile a garantire un evento di qualità, partecipato e senza i rischi e le problematiche che il **capodanno** comporta (petardi, alcool, eccessi vari).

In quest'occasione l'evento si è trasformato in una gara canora molto partecipata, in stile Rap, che ha visto alternarsi sul palco una decina di correggesi ed altrettanti cantanti provenienti dai Comuni e dalle Province limitrofe.

E' proseguita l'esperienza della **Leva Giovani** con l'attivazione di nuovi percorsi di volontariato, in particolare abbiamo rinforzato il progetto che col tempo ha riscosso maggiore successo, ossia ***i corsi di informatica per anziani tenuti dai ragazzi***.

Attualmente sono più di 50 i giovani che hanno provato quest'esperienza presso le due sedi in cui è stata allestita: l'AUSER ed il Centro Sociale 25 Aprile.

Considerando nell'insieme tutti i progetti di Leva Giovani promossi in questi 2 anni, grazie anche alla preziosa collaborazione degli Istituti Superiori correggesi, possiamo quantificare che abbiamo partecipato **oltre 250 giovani**.

Il 2011 è stato un momento saliente per l'intero progetto perché ha visto i più meritevoli fra tutti i volontari coinvolti, venire premiati con un viaggio culturale, allestito grazie alla collaborazione di Coop Consumatori NordEst ed alla generosità dei soci che hanno potuto devolvere al progetto in questione i propri punti. Grazie a questa forma di finanziamento è stato possibile organizzare due differenti viaggi a cui hanno partecipato i giovani del nostro Comune e non solo. Una delegazione si è recata a Torino in Agosto in occasione dei festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia, un'altra a Settembre è andata in Sicilia per impegnarsi in un campo di lavoro sui terreni confiscati alla mafia e gestiti dalla Coop Placido Rizzotto, legata a Libera Terra ed ubicata nel territorio tra San Giuseppe Jato e Corleone.

Entrambe le esperienze sono piaciute molto ai ragazzi che, una volta tornati, hanno anche potuto raccontare ai propri coetanei quanto vissuto in prima persona, allestendo anche una mostra fotografica e realizzando un video sul viaggio intrapreso.

Altro discorso va fatto per la **Carta Giovani**, ossia quella *card* che incentivando un certo tipo di consumi, culturali e consapevoli, dà diritto ai giovani di ottenere degli sconti in numerosi esercizi commerciali e Servizi: con la fine dell'anno e la naturale scadenza del progetto si è deciso di prorogare a tutto il 2012 la scadenza della Carta e di conseguenza delle convenzioni ad essa legate, prevedendo per il 2013 un rilancio del progetto a livello regionale.

Negli ultimi mesi dell'anno la competenza, il coordinamento e l'organizzazione del progetto a livello provinciale è passata dall'Ufficio giovani del Comune di Reggio Emilia alla Provincia, pertanto il 2012 sarà un anno di transizione utile a riprogettare al meglio l'iniziativa per l'imminente futuro.

Sempre a fine 2011 è stato proposto un nuovo software destinato alla gestione telematica del progetto Carta e Leva Giovani che prevede numerose differenze con quello precedente (che aveva dimostrato numerosi ed irrisolvibili problemi) fra cui alcuni dati che prima non venivano richiesti; pertanto nel corso del 2012 con l'aiuto e l'impegno di giovani volontari sarà necessario svolgere una discreta opera di ricerca ed inserimento dati.

Infine abbiamo realizzato un altro progetto molto interessante, grazie al reperimento di finanziamenti regionali ottenuti mediante un progetto Provinciale, che ci ha concesso di allestire a livello distrettuale una serie di appuntamenti aventi come filo conduttore la **legalità ed il rispetto delle regole**. Siamo così riusciti ad invitare nel nostro Comune il giornalista e scrittore **Peppino Ruggiero**, già addetto stampa di Libera Terra e di altre associazioni, che ha incontrato una delegazione di studenti alla mattina e la cittadinanza in un appuntamento pomeridiano in occasione della fiera d'autunno.